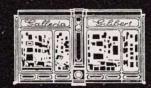


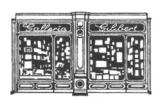
100 LIBRI DI LETTERATURA FANTASTICA



GALLERIA GILIBERT LIBRERIA ANTIQUARIA

100 LIBRI DI LETTERATURA FANTASTICA







GALLERIA GILIBERT
DI GILIBERT MASSIMO & SAMP; C. S.A.S
STAMPE E LIBRI ANTICHI
Galleria Subalpina 17 -Torino
Tel: 011/5619225
www.gilibert.it
P. IVA IT06357100012

Solitamente la critica specialistica indica il 1895, segnato dall'uscita di "The Wood beyond the World" di William Morris, come l'anno in cui nasce la letteratura fantastica contemporanea ovvero quel genere letterario da noi ormai comunemente chiamato "fantasy". Ma come lucidamente notava Alex Voglino il medioevo ricreato da Morris, pur di squisita fattura, anzi proprio in virtù di ciò, era nella sua perfezione estetizzante preraffaellita un universo fantastico posticcio, un mero riflesso manierista del passato privo di una sua propria ragion d'essere.

I criteri di identità che un'opera deve invece soddisfare per ricadere nell'ambito della letteratura fantasy sono una solida ambientazione di stampo medievale verosimile (ricreare il mondo dandone vita ad un altro) e la presenza della magia e della religione tematizzate a grana fine.

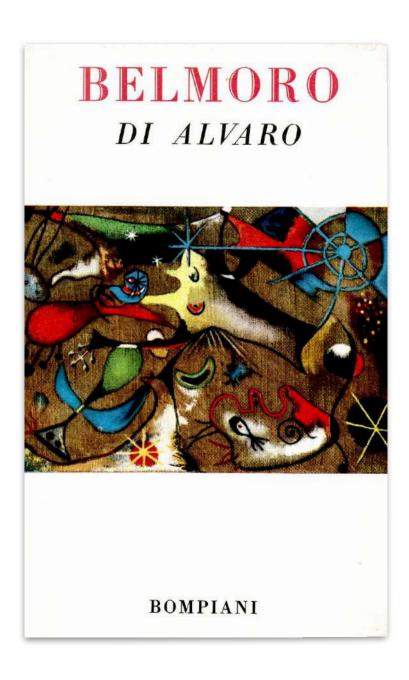
Si tratta dunque, di costruire un mondo parallelo (a volte un vero e proprio universo alternativo) in cui gli elementi dominanti, calati in un ambientazione di stampo medievale spesso con venature nordiche, siano il Sacro (solitamente polarizzato in modo manicheo) e il Magico (magia bianca e nera) che spesso vengono fusi in una sorta di ricerca delle origini mitiche (Uno indiviso, Natura originaria) declinata in una filosofia Naturale al cui interno convivono certo elementi sapienziali, esoterici, alchemici, iniziatici, ma anche (proto)ecologici. Un topos ricorrente è infatti quello del bosco, foresta o radura sacri: compito degli eroi (e degli antieroi) è di preservarne l'esistenza, così come quella delle creature fantastiche che in tali luoghi dimorano, mantenendone intatta la purezza dalle barbarie delle guerre e dalla follia di dominio di entità oscure.

Ma tali tratti, a ben vedere, accomunano opere molto distanti temporalmente e geograficamente, al di là dei supposti (e a volte forzati) confini di genere. Poemi epici antichi, *Chansons de géste*, poemi cavallereschi e agiografici. Romanzi: farseschi, gotici e romantici, utopici e distopici. Ucronie e mitografie più o meno cupe (Dunsany, Lovecraft). Per giungere, infine, in pieno Novecento, alla nuova mitopoiesi (Tolkien), alla nuova epica storico-fantastica organizzata in cicli o cronache di ampio respiro (ancora Tolkien, Lewis, Leiber; poi Brooks, Peake, Moorcock et alii) e alla riscrittura ragionata di saghe nordiche (sempre Tolkien in primis). Indagare la matrice fantasy alla base dei vari generi letterari novecenteschi e del nuovo millennio (fantascienza, graphic novel, cyberpunk, young adults fiction etc.) è un compito che qui additiamo soltanto con una manciata di volumi.

Aderiamo invece al *cantus firmus* di come la letteratura fantastica - di cui la fantasy nelle sue varie declinazioni è una branca, una deriva strutturale pienamente novecentesca - nella sua dimensione creativa che si declina come libera espressione dell'immaginazione umana, lungi dall'essere un semplice esempio di letteratura di genere, sia invece esempio esemplare della creazione letteraria, intesa come decifrazione simbolica dell'universo.

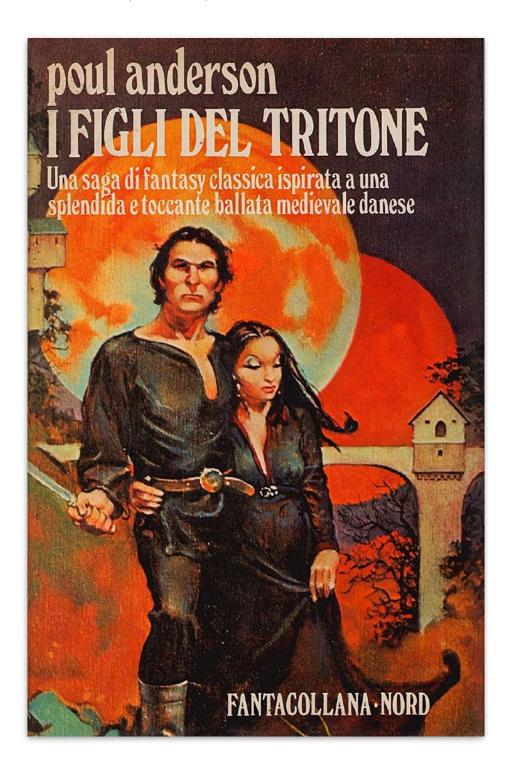
1. ALVARO CORRADO. Belmoro. Milano, Bompiani, 1957.

In-8°, pp. 372, (4), tela editoriale con sovraccoperta con illustrazione di Mirò. Ottimo stato. **Prima edizione.** Romanzo a carattere distopico-fantascientifico. Avvertenza di Arnoldo Frateili. Ha scritto lo studioso di Alvaro Stefano De Flores: "Riveste un'importanza decisiva in quanto costituisce la verifica critica della civiltà industriale portata alle ultime conseguenze... Annullati i vecchi canti, i proverbi, le norme di vita, tutto quello che era patrimonio degli analfabeti, domina nella città futura un tipo di umanità (meglio, di disumanità) in cui all'amore è sostituito il sesso, alla verità i corsi di simulazione e menzogna, alla creatività la regolarità ineccepibile. Si potrà avere un cuore di cellophane, le donne saranno fecondate artificialmente, nasceranno gli omoteri senz'anima, cioè ibridi di uomini e animali. Sarà estirpato ogni sentimento" (*Itinerario culturale di Corrado Alvaro*, Rubbettino, 2006, p.25). Spaducci, p. 14. Gambetti / Vezzosi, p. 25.



2. ANDERSON POUL. I figli del Tritone. Milano, Editrice Nord, 1983.

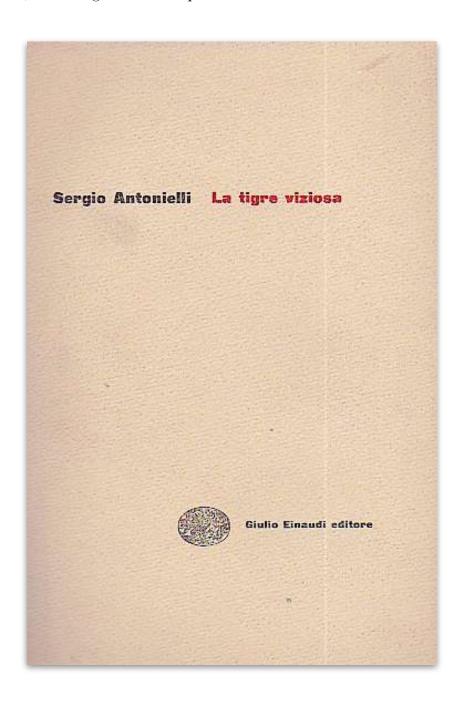
In-8° (19.5x13 cm), tela rigida blu editoriale con titoli al dorso, sovracoperta figurata (Don Maitz) con titoli al dorso e al piatto anteriore e paratesti al posteriore e alle alette. Pp (6), (IV), 316, (2) bianche. Fantacollana, 47, a cura di Sandro Pergameno. Più che buon esemplare. **Prima edizione italiana** (che segue l'originale americana del 1979) di questa saga fantastica ambientata in un medioevo ispirato al racconto danese in versi antichi "Agnete og Havemanden" dell'importante scrittore di fantascienza americano ma di origini scandinave Poul Anderson (1928-2001). Traduzione di Annarita Guarnieri.



3. ANTONIELLI SERGIO. La tigre viziosa. Torino, Einaudi, 1954.

In-16° (cm 19.5x13) brossura editoriale color senape con alette di cui la prima paratestuale. Pp 178, (6). I Gettoni, 26. Prima ed unica edizione in questa collana. Minimi segni del tempo e d'uso ai piatti (segni di etichette o pecette rimosse da precedente possessore). Interno fresco. Ottimo esemplare quasi interamente a fogli chiusi.

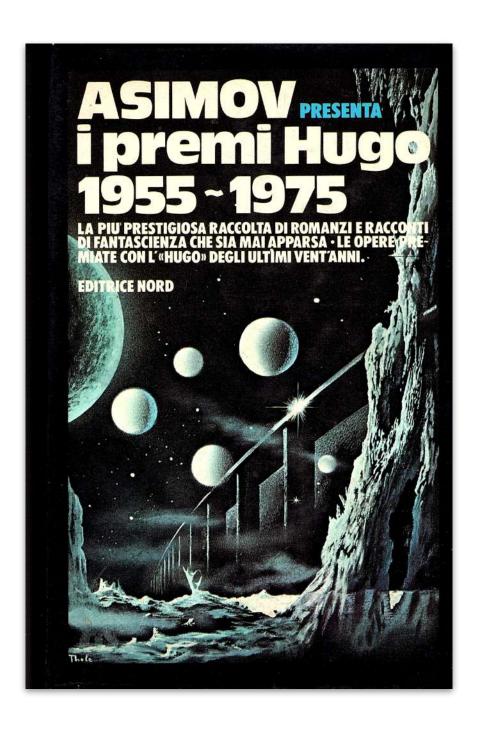
Prima edizione. Terzo romanzo dello scrittore romano Sergio Antonielli, ma primo in cui l'esperienza della guerra e della prigionia viene trasfigurata in chiave fantastica ed allegorica come ricorda Elio Vittorini, curatore della collana, nel microsaggio introduttivo sull'aletta del piatto anteriore. "Non si è mai parlato molto di animali nella nostra letteratura. Almeno non nel senso per cui gli anglosassoni o gli orientali sanno fare dell'animale, e specie della belva, della fiera, una raffigurazione di qualcosa dell'uomo". *I Gettoni, 26*.



4. ASIMOV ISAAC (A CURA DI). I premi Hugo 1955 - 1975. La più prestigiosa raccolta di romanzi e racconti di fantascienza che sia mai apparsa. Le opere premiate con "L'Hugo" degli ultimi vent'anni. Milano, Editrice Nord, 1978.

In-8° (22x14 cm), pp VIII, 977, (3), tela blu editoriale rigida con titoli in bianco al dorso, ripetuti alla sovracoperta figurata con paratesti alle alette e al piatto posteriore. Collana Grandi Opere Nord, 3. Minimi segni del tempo e d'uso ma più che buon esemplare.

Edizione originale di questa monumentale antologia dei Premi Hugo. L'edizione italiana accorpa infatti in un unico volume i tre americani usciti rispettivamente nel 1962, 1971 e 1977. Alcuni degli autori antologizzati: Clarke, Anderson, Leiber, Sturgeon, Martin, Bloch et alii. In appendice cronica dei vincitori per sezioni dei Premi Hugo.



5. BASILE GIAMBATTISTA. Il Pentamerone ossia La fiaba delle fiabe. Tradotta dall'antico dialetto napoletano e corredata di note storiche da Benedetto Croce. Bari, Laterza, 1925.

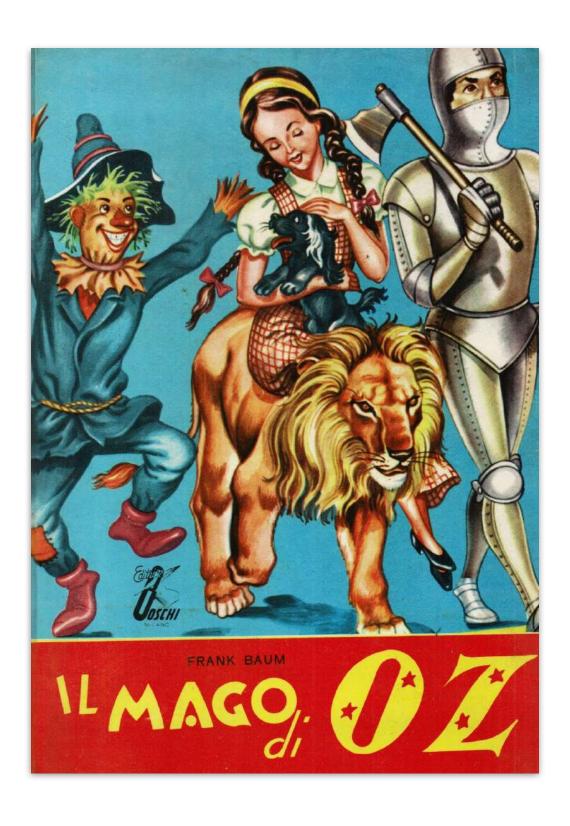
2 volumi in-8°, pp. XXXII, 292; 356, brossura editoriale bicroma ornata. Ritratto dell'autore all'antiporta, testatine incise ornate. Ottimo esemplare entro velina.

Celebre traduzione crociana del "Cunto de li Cunti" o "Pentamerone", libro di fiabe in dialetto napoletano di Giambattista Basile (Napoli, 1575-Giugliano, 1632) che conta tra i capolavori della letteratura italiana del Seicento, imitato da Perrault, da Carlo Gozzi e da Wieland, ammirato dai fratelli Grimm. Il Croce definì l'opera del Basile (del quale tardò la data di nascita al 1575) "il più bel libro italiano barocco".



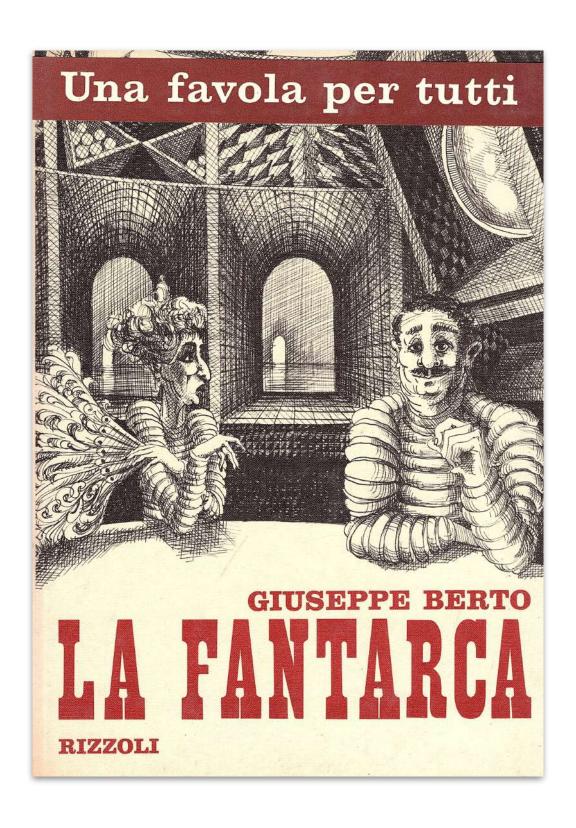
6. BAUM FRANK L. Il Mago di Oz. Fiaba per bambini. Editrice Boschi, 1960.

In-8° moderno (cm 17x24.5) in cartonatura editoriale "plasticata di lusso" con piatti figurati. Pp 123, 2 non numerate, 8 tavole a colori fuori testo. Collana *Classici della gioventù* N° 12. Versione di L.G. Tencone ed Illustrazioni di F. Bignotti. Minimi difetti agli angoli esterni dei piatti al piede.



7. BERTO GIUSEPPE. La fantarca. Undici tavole a china di Herbert H. Pagani. Milano, Rizzoli, 1965.

In-8° (25,5 cm), pp. 164, (4), tela editoriale illustrata da Herbert H. Carboni, autore anche degli 11 disegni a china riprodotti su doppia pag. Acetato protettivo. Ottimo stato. **Prima edizione**. Curioso romanzo fantascientifico dell'autore de "Il male oscuro". Spaducci, p. 45.

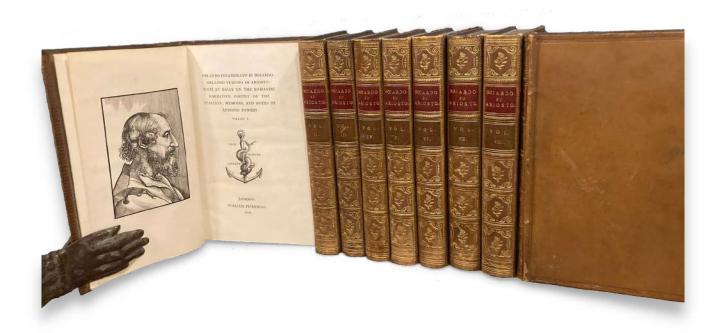


8. BOIARDO MATTEO MARIA - ARIOSTO LUDOVICO. Orlando Innamorato di Bojardo: Orlando Furioso di Ariosto: with an essay on the romantic narrative poetry of the italians; memoirs, and notes by Antonio Panizzi.

London, William Pickering, 1830.

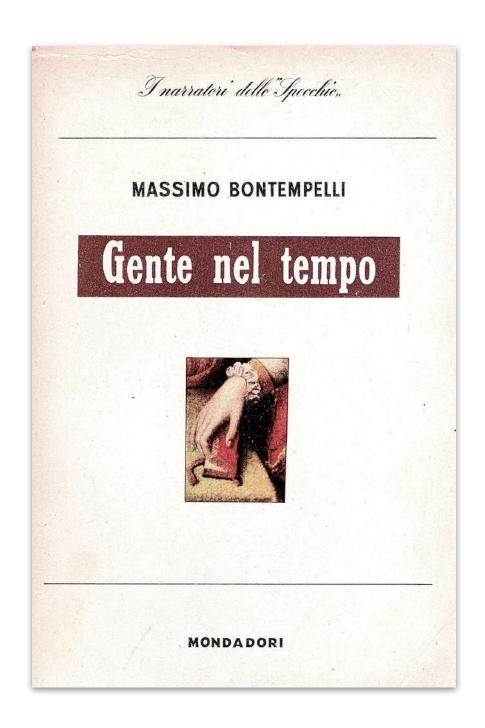
9 volumi in-8° (192x120mm), pp. XX, 422; VII, CLIV, 252; (6), 386; (6), 379; (6), 391; VIII, CLXXVI, 198; (4), 436; (4), 424; (4), 330; bella legatura coeva in pieno vitello con triplice ordine di filetti perimetrali a secco ai piatti. Dorsi adorni di titolo in oro su doppio tassello bicromo, filetti ed eleganti motivi floreali in oro. Unghie decorate in oro. Imprese con àncora aldina ai frontespizi. Ritratto dell'Ariosto all'antiporta del primo vol. (dal ritratto di Tiziano). Una tavola genealogica ripiegata al primo vol. dei più celebri paladini ed eroi del ciclo carolingio. Ex-libris ottocenteschi di Edward Francis Witts con suo stemma araldico e motto "Ante obitum nemo felix". Il Witts (Upper Slaughter, Gloucestershire, 1813-1886) fu botanico e collezionista botanico. Ottimo esemplare.

Importante edizione curata dal Panizzi, allora esule in Inghilterra, con il saggio introduttivo, le note, le vite e i commenti direttamente composti in lingua inglese; i primi 5 volumi contengono l'"Orlando innamorato" boiardesco, i restanti il "Furioso". Lo scritto introduttivo rimane uno dei maggiori contributi ottocenteschi alla storia del poema cavalleresco e alla critica boiardesca ed ariostea. Alle pp. 331 e sgg. dell'ultimo vol., "Bibliographical notices of several editions of the Orlando Furioso printed before MDLI". Agnelli / Ravegnani, I, p. 228: "Pregiatissima edizione". Guidi, p. 133. Melzi, p. 185. Gamba, 65: "Ottima edizione". Olschki, *Choix*, XII, 18331. Brunet, I, 439: "édition où l'on remarque de bonnes notices bibliographiques". Graesse, I, p. 200. Keynes, p. 90.



9. BONTEMPELLI MASSIMO. Gente nel tempo. Milano, Mondadori, 1942.

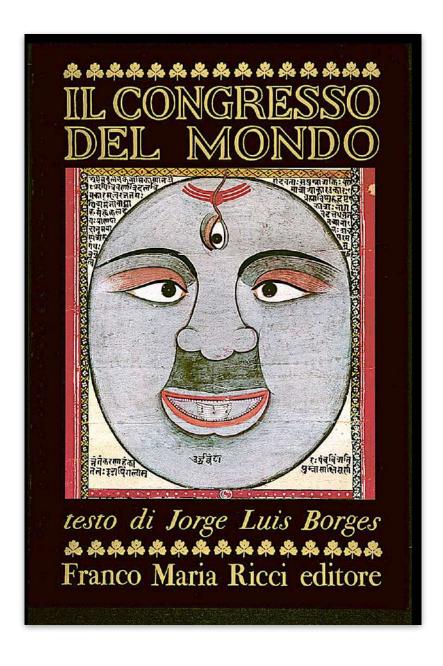
In-16° (19.5x13 cm), pp. 245, (3), brossura editoriale con vignetta a colori al piatto da un dipinto del Bronzino. *I narratori dello "Specchio"*. Più che buon esemplare orfano della sovracoperta. **Prima edizione mondadoriana (dal 21° al 25° migliaio) che segue la prima e la seconda edizione per i tipi Barion del 1937 (dal 1° al 20° migliaio) di questo romanzo dagli esiti paradossali. "Un mito nuovo è anche "Gente nel tempo" (1937), un romanzo che rievoca le vicende di una famiglia i cui componenti sono misteriosamente destinati, a cominciare dall'anno 1900, a morire ciascuno ogni 5 anni" (Luigi Baldacci in Branca, 1986, I, p. 380). Cfr. Gambetti - Vezzosi, p. 125 (rilevando l'insolita pubblicazione di un'edizione originale di Bontempelli da parte di una casa editrice prettamente popolare).**



10. BORGES JORGE LUIS. Il congresso del mondo illustrato con le miniature cosmologiche tantra. Introduzione di Raniero Gnoli. Parma, Franco Maria Ricci, 1974.

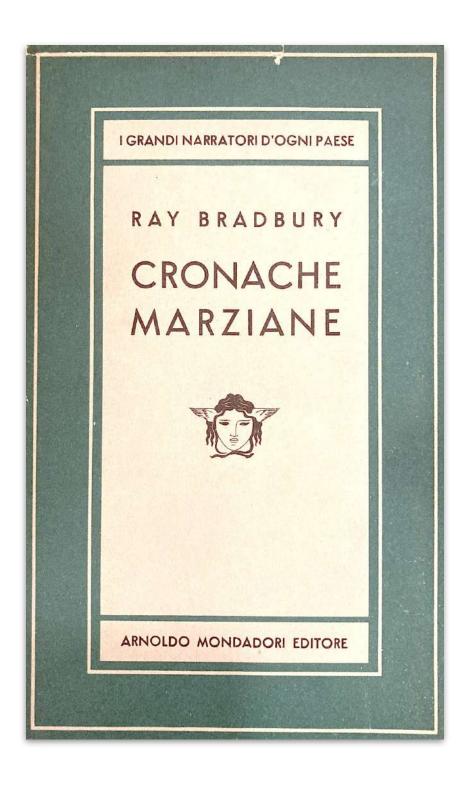
In-4° (355x235mm), legatura editoriale in seta nera con titoli dorati al dorso e al piatto anteriore con illustrazione a colori applicata, custodia telata muta. Pp 141, (3), 52 tavole a colori applicate e in nero. Stampato in caratteri bodonianisu carta vergata azzurra Miliani di Fabriano. *I Segni dell'Uomo, n. 14.* Copia N° 2942/3000 della tiratura non venale come testimonia ex libris editoriale ad personam applicato al contropiatto. Dorso lievemente scolorito. Ottimo esemplare.

Edizione originale del decimoquarto titolo della Collana di punta dell'editore bibliofilo parmense che cura nei minimi dettagli la sua creazione in un continuo dialogare fra iconografia e scrittura. Un (auto)ritratto a tutto tondo dello scrittore argentino con contributi narrativi e critici inediti.



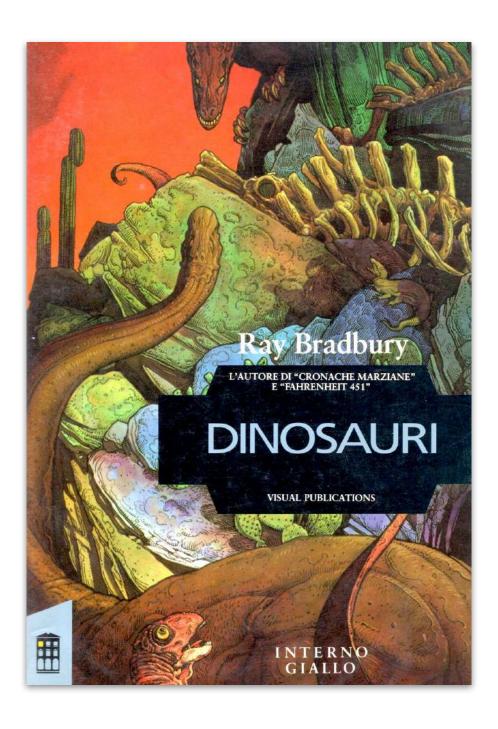
11. BRADBURY RAY. Cronache marziane. Traduzione di Giorgio Monicelli. Verona, Arnoldo Mondadori, 1954.

In-16° (19.5x12 cm), tela rigida editoriale verde con titoli dorati al dorso e al piatto anteriore, sovracoperta con fregio, paratesti alle alette. Pp 330, (8). Collezione Medusa - I grandi Narratori di ogni paese, 341. Minimi difetti alla sovracoperta, interno fresco. Più che buon esemplare. Non comune prima edizione italiana del capolavoro del narratore fantastico americano.



12. BRADBURY RAY. *Dinosauri.* **Traduzione di Lidia Perria.** Milano, Interno Giallo, 1991. In-8° (22.5x15.5 cm), brossura editoriale azzurra con titoli al dorso, sovracoperta figurata (William Stout). Pp 163, (5), numerosissime tavole in bianco e nero a piena pagina (anche doppie o split page). Collezione Visual Publications diretta da Laura Grimaldi e Marco Tropea. Ottimo esemplare.

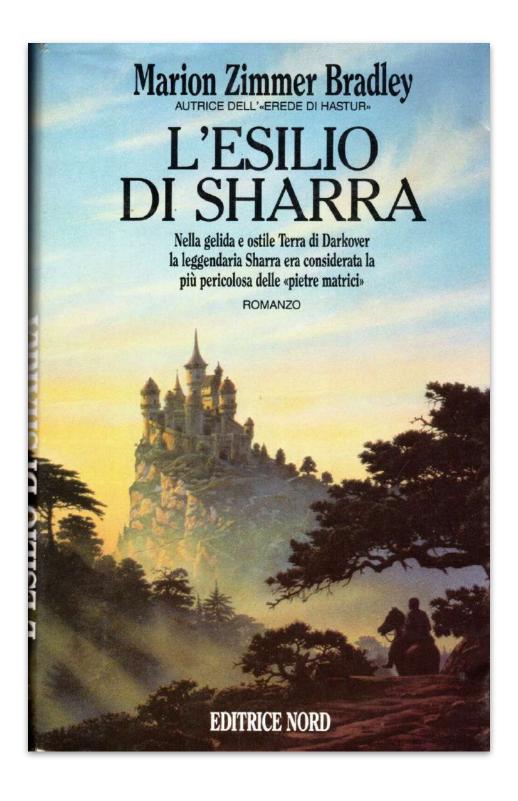
Non comune prima edizione italiana di questa raccolta di 6 racconti finemente illustrati e impaginati da vari maestri dell'arte e della grafica fantastica: Kenneth Smith, Alex Jay, William Stout, Overdon Loyd, Steranko, Gahan Wilson e Moebius. Prefazione di Ray Harryhausen celebre pioniere dell'animazione di mostri preistorici e mitologici che condivise con l'autore la passione per i dinosauri.



13. BRADLEY ZIMMER MARION. L'esilio di Sharra. Milano, Editrice Nord, 1990.

In-8° (20x13 cm) cartoncino leggero editoriale con titoli al dorso e al piatto anteriore figurato, sovracoperta con piatto anteriore figurato (Mick Van Houten), al posteriore e ai risvolti paratesti. Pp 364. Collana Narrativa Nord, 3. Traduzione di Roberta Rambelli. Minimi difetti alla sovracoperta ma più che buon esemplare.

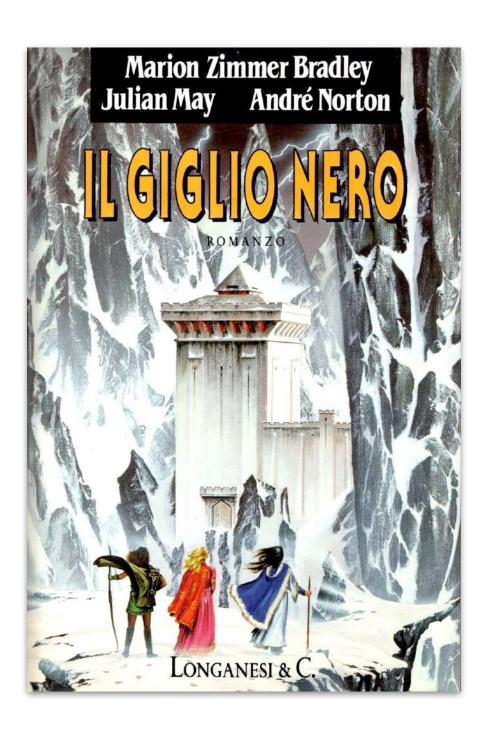
Seguito diretto dell' Erede di Hastur e punto culminante del fortunato ciclo di Darkover.



14. BRADLEY ZIMMER MARION - MAY JULIAN - NORTON ANDRÉ. *Il giglio nero*. *Romanzo*. Traduzione di Edo Belfanti e Stefano Moretti. Milano, Longanesi & C, 1990.

In-8° (21.5x14.5), tela rigida blu editoriale, sovracoperta figurata (Mark Harrison) con titoli al dorso e al piatto anteriore, paratesti al posteriore e alle alette. Pp 546, contropiatti e fogli di guardia figurati (cartine del Regno di Ruwenda). Collana "La Gaja scienza", n. 315. Più che buon esemplare.

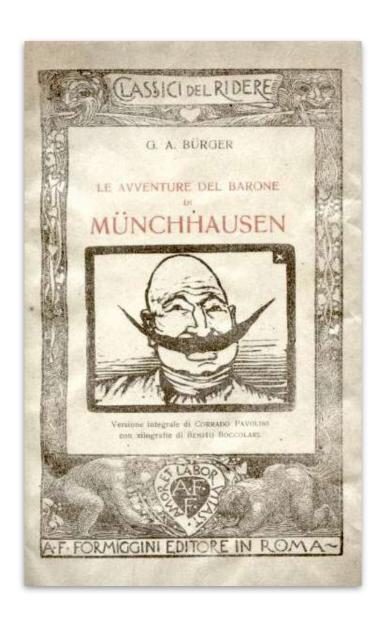
Affascinante saga fantasy scritta coralmente a sei mani da tre grandi fantasy's ladies ognuna delle quali infonde vita a un personaggio anch'esso femminile: tre principesse sorelle gemelle Haramis, Anigel e Kadiya uniche superstite del loro lignaggio devono unire i loro sforzi per salvare il Regno di Ruwenda dall'incalzare delle forze del Male.



15. BÜRGER GOTTFRIED AUGUST. Le avventure del Barone di Münchhausen. Versione integrale di Corrado Pavolini con xilografie di Benito Boccolari.

Roma (Modena), Formiggini (Tip. G. Ferraguti & C.), 1923.

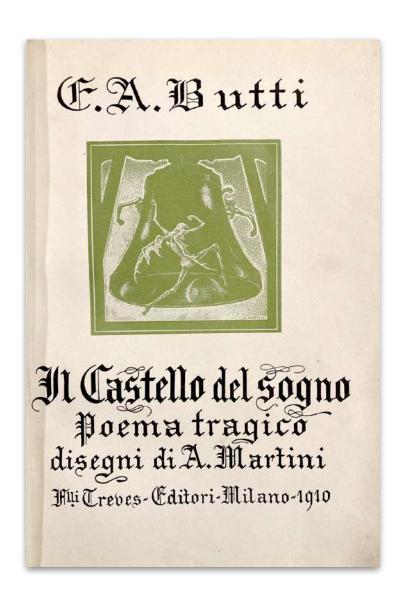
In-8°, pp. XIII, (3), 192, (2), brossura editoriale incamiciata in carta pergamenata con illustrazione xilografica monocroma di Benito Boccolari entro bordura xilografica anch'essa monocroma illustrata da Adolfo De Carolis (ripetuta, in rosso, al frontespizio). Xilografia di De Carolis al piatto posteriore (ripetuta, in rosso, all'antiporta). Xilografie di Benito Boccolari n.t. e f.t. Perfetto stato. Edizione nei "Classici del Ridere" di questo grande classico della letteratura fantastica, qui nella versione scritta da Bürger, ispirata al personaggio storico di Karl Friedrich Hieronymus, barone di Münchhausen, che, dopo aver combattuto con i Russi contro i Turchi, si ritirò a vivere ad Hannover, intrattenendo ai suoi ospiti mirabolanti e inverosimili avventure di caccia e di guerra che ulteriormente si amplificarono nell'immaginario popolare. "Come per altri personaggi cari al cuore del popolo, all'origine della ispirazione è una allegra vendetta della libera fantasia sopra la dura, opaca, pesante, inerte realtà" (Ugo Dèttore in *Dizionario Bompiani delle Opere*, I, p. 335).



16. BUTTI ENRICO ANNIBALE. Il Castello del Sogno. Poema tragico. Disegni di A. Martini. Milano, Fratelli Treves, 1910.

In-8°, pp.(8) 224, (4), legatura in mezza pelle rossa con angoli, titoli dorati al dorso a 4 falsi nervi. Conservata la brossura editoriale con titolo stilizzato e illustrazione del Martini in monocromia verde. Dedica autografa in facsimile alla Regina Margherita. 12 suggestive illustrazioni surrealiste del Martini, di cui 7 b/n fuori testo; le altre (capolèttere evolventi in testate) virate ocra. Piccoli restauri e ombre di scotch alle ultime pagine non numerate, peraltro più che buon esemplare. **Edizione originale.** L'opera cerca di rendere rappresentabile il dissidio fra il mondo della realtà e quello del sogno, impersonato dal principe Fantasio, ed è splendidamente visualizzata dal Martini, "l'artista più misterioso, più decadente e più surreale dell'Italia post-unitaria; quello che più si svolge sotto i segni della carne, della morte e del diavolo" (Leonardo Sciascia).

Enrico Annibale Butti (Milano, 1868 - 1912) fu celebre romanziere e commediografo; iniziò la sua carriera scrivendo romanzi psicologici, non trascurando tuttavia mai di scrivere di teatro, tentando di dar vita ad un teatro psicologico, capace di superare i limiti del verismo. Gambetti / Vezzosi (ed. 1997), p. 90 e (ed. 2007) p. 1011. Lorandi, *Alberto Martini*, n. 211.



17. BUZZATI DINO. La famosa invasione degli orsi in Sicilia. Disegni dell' autore. Milano - Roma, Rizzoli, 1945.

In-4° (28.5x22 cm), cartonatura editoriale con titoli e figure in ocra scuro ai piatti, sovracoperta a bandes dessinées illustrata a colori dallo stesso Buzzati (professionalmente rinforzata nella parte interna), contropiatti e sguardie figurate. Pp 150, (6), 16 illustrazioni a colori fuori testo, 13 illustrazioni in b/n nel testo.

Prima edizione, assai rara con la sovracoperta, di questa delicata fiaba di Buzzati (forse la più bella della moderna letteratura italiana per l'infanzia) uscita nello stesso anno, in forma preoriginale, sul "Corriere dei Piccoli". Elegantemente stampato, un sogno che prende cartacea forma per ogni bibliofilo. Cfr. Spaducci, p. 66. Gambetti - Vezzosi, p. 139: "Raro e molto ricercato".

€ 2000

18. BUZZATI DINO. *Il grande ritratto*. Milano, Mondadori, 1960.

In-16° (19.5x12.5 cm), pp. 177, (9), tela rigida editoriale tabacco con titoli dorati al dorso e al piatto anteriore, sovracoperta illustrata a colori da Rodriguez Larrain al piatto anteriore, ritratto fotografico di Buzzati e paratesti al posteriore, alette paratestuali. Narratori italiani, 73: opere di Dino Buzzati, 2. Minime fioriture ai contropiatti e ai fogli di guardia ma più che buon esemplare protetto da velina. **Prima edizione** in volume di questo romanzo di fantascienza precedentemente apparso a puntate su Oggi. Cfr. Gambetti - Vezzosi, p. 140.

€ 50

19. BUZZATI DINO. Poema a fumetti. Milano, Mondadori, 1969 (settembre).

In-8° grande (25x17 cm), tela rigida editoriale blu con titoli dorati al dorso, sovracoperta figurata disegni dell'autore, alette paratestuali. Pp 222, (2) interamente illustrate con fumetti a colori dall'autore. Più che buon esemplare. **Prima edizione** (nella versione in legatura rigida stampata anch'essa nel settembre 1969 pur essendo la nota di Carlo della Corte alle alette datata novembre 1969) di questo celebre viaggio onirico fra le due forme d'espressione predilette, la pittura e la scrittura, dal giornalista e romanziere bellunese e milanese. Nei tratti somatici del protagonista si può riconoscere il pittore Antonio Recalcati. L'opera si presenta come una rivisitazione della favola di Orfeo ed Euridice: "Il poema a fumetti e' pervaso di sensualità ora sottile, ora declamata, nudi femminili lo invadono, ne gremiscono le pagine. (...) Incalzano le ragazze con atteggiamento di nobili baldracche, inguainate in corte sottovesti, con calze scure, scarpe dai tacchi appuntiti, stivali alla scudiera, scosciali (...). L'eros buzzatiano è notturno, quasi drammatico, cimiteriale, ossianico. (...) Senza essere nella sfera della cultura di trattenimento, "Pema a fumetti" e' al tempo stesso opera raffinata e ambiziosa e intimamente umile. I suoi simboli forse non parleranno a tutti fino in fondo, presupponendo una buona alfabetizzazione culturale dei fruitori (...). La posizione di Buzzati, e la felicita' dei risultati raggiunti, restano finora senz'altro riscontro nel mondo dei fumetti in genere, in quello del fumetto erotico" (C. Della Corte - G. Mazzariol, "Lo specchio obliquo", Padova, Edizioni del Ruzante, 1978: pp. 93-96). Cfr. Gambetti / Vezzosi (ed. 1997), p. 91. Gambetti / Vezzosi (ed. 2007), p. 142: "Pubblicato nonostante la resistenza dell'A., dopo le insistenze della moglie". Spaducci, p. 66.



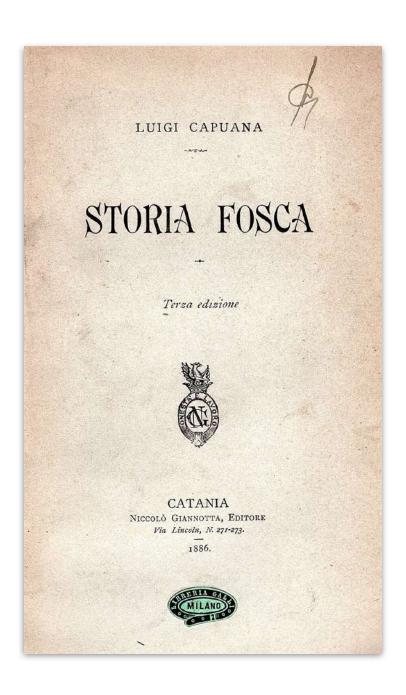
17. BUZZATI DINO. La famosa invasione degli orsi in Sicilia.



19. BUZZATI DINO. Poema a fumetti.

20. CAPUANA LUIGI. *Storia fosca.* **Terza edizione.** Catania, Niccolò Giannotta, 1886. In-16° (16x12 cm), brossura editoriale con titoli al dorso e al piatto anteriore con marca tipografica. Pp VII,155, (5). Minimi segni del tempo e d'uso alla brossura. Interno fresco. Etichetta di antica libreria milanese al piatto anteriore. Più che buon esemplare genuino.

Non comune **terza** edizione, ma **prima** con questo titolo, di questa raccolta di sette novelle (o saggi nel loro essere in alcuni casi esperimenti dal vero): le prime sei sono emandate e riviste la settima novella - Convalescenza - finora inedita e ivi aggiunta. La prima edizione di queste novelle dello scrittore catanese era apparsa a Milano nel 1881 col titolo "Il Bacio", poi sostituito dal titolo più appropriato di questa edizione. La "storia fosca" narra l'amore tra il giovane figlio diciassettenne di un barone siciliano e la sua matrigna di pochi anni più anziana, sposata da questi in seconde nozze, e risente dell'influenza di Zola, esplicitamente citato dal Capuana nella nota "Al Lettore" aggiunta in quest'edizione.

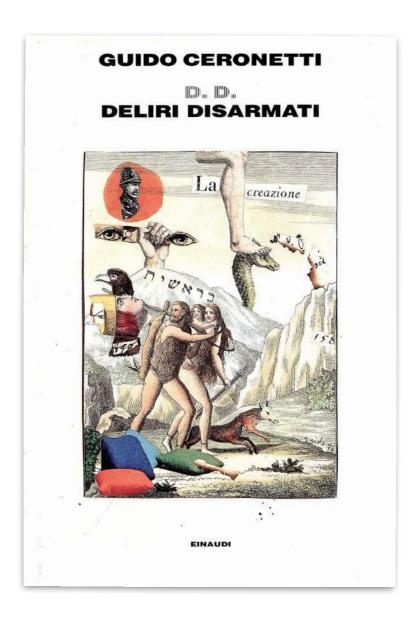


21. CERONETTI GUIDO. *Aquilegia*. Illustrazioni di Erica Tedeschi. Milano, Rusconi, 1973. In-8° (22x14 cm), tela editoriale rossa con titoli in nero al dorso, sovracoperta figurata a colori di Erica Tedeschi, alette paratestuali, grafica editoriale di Mario Monge. Pp 310, (10), illustrazioni a colori fuori testo della stessa artista. Collana "Narrativa Rusconi". Più che buon esemplare. **Prima edizione** della prima opera narrativa di Ceronetti una sorta di particolarissima fiaba, quasi un conte philosophique, come suggerisce il testo al risvolto anteriore scritto dall'autore. Cfr. Gambetti-Vezzosi: p. 121; Spaducci, p. 87.

€ 30

22. CERONETTI GUIDO. D. D. Deliri disarmati. Torino, Giulio Einaudi, 1993.

In-8° (22x14.5 cm), pp. (4), 211, (1), tela rigida editoriale con titoli al dorso, sovracoperta figurata con paratesti al piatto posteriore e alle alette. Collana Supercoralli. Più che buon esemplare. **Prima edizione** di suite di racconti di vena surreale e fantastica dell' eclettico intellettuale e marionettista piemontese. Ambientati nel mondo del teatro come testimoniato anche dalla dedica a stampa agli artisti e amici del Teatro dei Sensibili.



23. CERVANTES SAAVEDRA MIGUEL DE. Dell'Ingegnoso Cittadino Don Chisciotte della Mancia.. Et hora nuovamente tradotta con fedeltà, e chiarezza, di Spagnuolo in Italiano, da Lorenzo Franciosini Fiorentino.. In questa Terza Impressione corretta, e migliorata con la Traduzione de versi Spagnuoli, non tradotti nella prima edizione. In Venezia, per Antonio Groppo, 1722.

2 volumi. in-8° antico (167x112mm), pp. (14), 683, (4) di indice; (16), 727; legatura ottocentesca m. pelle verde con titolo, segnatura di volume e decori in oro ai dorsi. Vignette xilografiche ai frontespizi, testatine, finalini e capilettera ornati in xilografia. Usuali bruniture e fioriture, qualche restauro di poco conto al verso del primo frontespizio. Bell'esemplare nell'insieme. **Terza edizione della prima traduzione in lingua italiana del sommo capolavoro cervantino, assai rara e censita in soli tre esemplari in ICCU.** La prima edizione della versione del Franciosini era stata impressa fra il 1622 e il 1625 dal Baba di Venezia (la prima menzione italiana, tuttavia, risale al 1615 ed è nella "Secchia rapita" del Tassoni), seguita da un'impressione romana del 1677. La versione, non priva di pregi stilistici, è assai libera, in quanto sopprime i versi spesso intercalati nel romanzo e introduce svariati mutamenti nel testo di Cervantes per eludere alcuni ostacolo frapposti dalla censura, alterando anche il nome dei personaggi. La traduzione del letterato toscano fu alla base di tutte le edizioni del Chisciotte pubblicate in Italia durante i secoli

XVII e XVIII. La versione del Franciosini fu alla base di tutte le edizioni italiane settecentesche del capolavoro cervantino. Palau, II,

p. 171. Cfr., per il Franciosini: Dizionario Biografico degli Italiani, L, pp. 155-157; Dante Bernardi, Lorenzo Franciosini primer traductor del Quijote al italiano, Los problemas filològicos, 31 (1993), p.151-181; Id., El Don Chisciotte de Lorenzo Franciosini (1622) un caso de (auto)censura, in Atti delle giornate Cervantine (1995), pp. 93-104.



THERMSTELLING

mannan mananan mananan

CERVANTES

DON CHIBCIOTTE

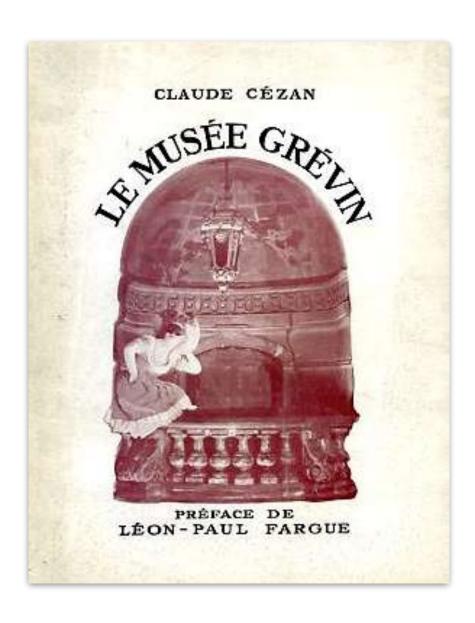
DELLA MANCIA

den en manual

24. CÉZAN CLAUDE. Le Musée Grévin. Préface de Léon - Paul Fargue.

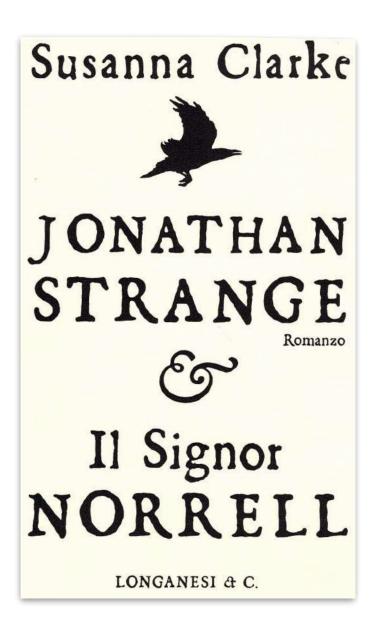
Paris, Rombaldi (Imprimerie Chaix), 1947.

In-8°, pp. 140, (2), brossura editoriale figurata con alette. Disegni originali di François Lafaye n.t., 4 riproduzioni a colori (una all'antiporta) e 80 héliogravures f.t. da invenzione di Jean Willemin. Restauri al dorso e lievi ombre alla brossura, per il resto bell'esemplare. Allegato un pieghevole del 1954 di 4 pp. del museo parigino con indicazione delle sue principali sculture e pianta dello stesso. **Edizione originale**. Elegante storia e guida del celebre museo delle cere, fondato su iniziativa di Arthur Meyer nel 1882, sul modello del Museo Tussaud di Londra.



25. CLARKE SUSANNA. Jonathan Strange e Il Signor Norrell. Traduzione di Paola Merla. Ventisette illustrazioni di Portia Rosenberg. Milano, Longanesi & C, 2005.

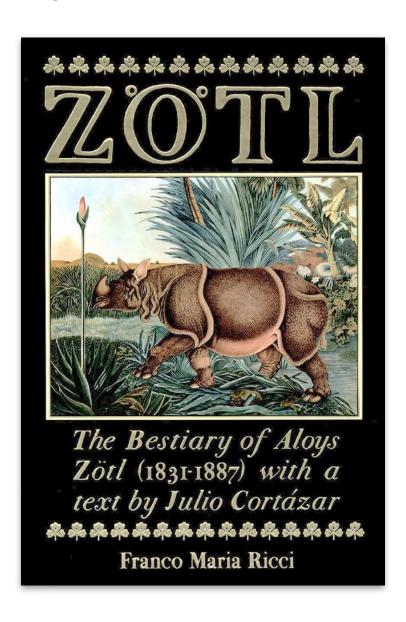
In-8° (22x15 cm), tela editoriale rigida con titoli in nero al dorso, ripetuti alla sovracoperta bianca figurata (corvo di Portia Rosenberg), alette paratestuali, segnapagine tessuto nero. Pp 887, (11), 27 figure fuori testo in bianco e nero. Collana La Gaja scienza, 772. Ottimo esemplare. Edizione originale italiana dell'opera prima della scrittrice di Nottingham (che segue la prima inglese del 2004). Raffinato e complesso affresco storico del primo Ottecento inglese in chiave fantastica. L'autrice torna alle radici della letteratura di genere individuando ancora una volta nella magia l'elemento caratterizzante un opera narrativa fantasy. Rispetto ad altre più celebri saghe dello stesso periodo si distingue però per stile e invenzioni narrativi che potremmo accostare a quelli del Calvino della trilogia degli Antenati: la dovizia di particolari storici si amalgama perfettamente a quelli metatestuali e di finzione di modo che il lettore non può non credere a ciò cui non avrebbe mai creduto. Vincitore non a caso dei Premi Hugo e World Fantasy.



26. CORTAZÁR J. - BOUNORE V. - BREON A. Il Bestiario di Aloys Zötl (1831 - 1887). Testo di Julio Cortazár. Milano, Franco Maria Ricci, 1979.

In-4° (35.5x24 cm), legatura editoriale in seta nera con titoli in oro al dorso e al piatto anteriore con illustrazione a colori applicata, cofanetto editoriale muto in cartone telato nero. Pp 168, (4) con più di 70 tavole fuori testo a colori applicate. Impresso su carta vergata allestita al tondo nelle cartiere di Fabriano. Collana I segni dell'uomo, 12. Copia N°. 1886/2500 del tirage de tête riservato ai bibliofili amici di FMR come testimonia l'ex-libris editoriale apllicato al contropiatto anteriore. Più che buon esemplare.

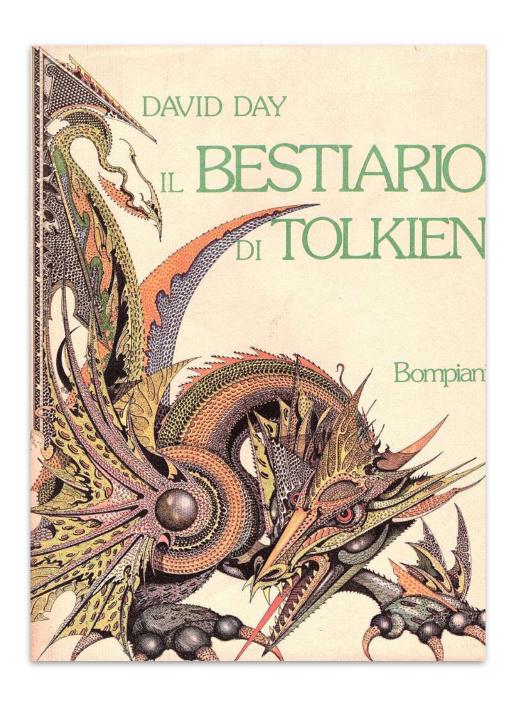
Pregiata edizione originale riproducente le splendide illustrazioni ottocentesche di Aloys Zötl con testi inediti di Cortazar, Breton e Bounoure. "In difetto di qualsiasi dettaglio biografico, si può liberamente fantasticare sulle condizioni in cui si realizzò l'impresa di questo mastro tintore dell'Alta Austria che, dal 1832 al 1887, mise un tale zelo nel costruire il più sontuoso bestiario che mai si fosse visto", scrisse André Breton, il primo a scoprire la straordinaria opera di Zötl, quando, negli anni Cinquanta, un mercante portò a Parigi i suoi album, che andarono dispersi in due aste.



27. DAY DAVID. Il bestiario di Tolkien. Milano, Bompiani, 1979 (novembre).

In-4° (28x22 cm), tela editoriale con titoli al dorso, sovracoperta interamente figurata a colori da Ian Miller, risvolti paratestuali. Pp 288, figure in bianco e nero e a colori nel testo a volte a piena pagina o a doppia pagina. Ottimo esemplare.

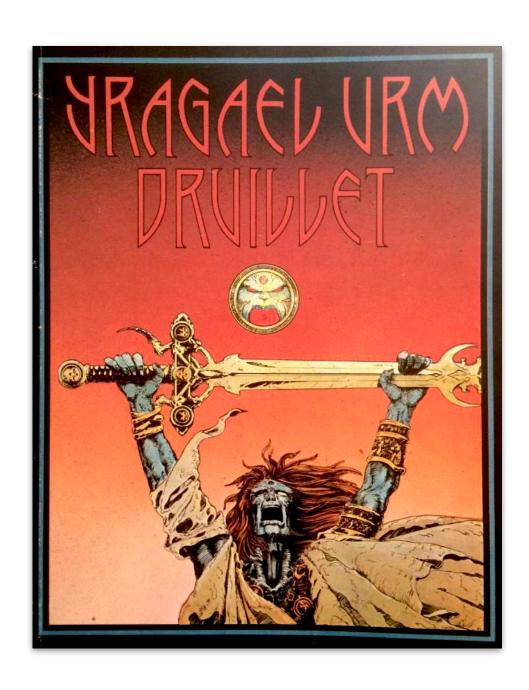
Prima non comune **edizione italiana** di questo atlante testuale e figurato delle creature popolanti l'universo tolkieniano. La parte testuale è opera dell'allora giovane scrittore canadese (tradotto da Bruno Oddera) che riesce nell'intento di una catalogazione Linneana della fauna fantastica - ma anche della flora e di categorie di personaggi come i Raminghi, gli Istari etc. - sposantesi perfettamente con la raffinata controparte iconografica affidata a vari artisti: Ian Miller, Michael Foreman, Lidia Postma, John Blanche, Pauline Martin, Sue Porter, Linda Garland, Victor Ambrus, John Davis e Jaroslav Bradac.



28. DRUILLET PHILIPPE (DISEGNI) - DEMUTH MICHEL (TESTI). *Yragael Urm.* Dragon's Dream, 1975.

In-4° (28x21 cm), brossura editoriale figurata a colori con titoli al dorso e al piatto anteriore. Pp (128) interamente figurate con tavole. Lievi segni del tempo e d'uso al dorso e ai piatti, legatura leggermente allentata, interno fresco. Buon esemplare.

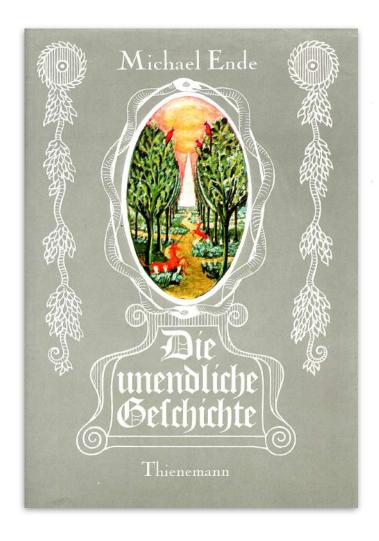
Non comune prima edizione inglese dei due capitoli della saga fantasy ideata da Druillet nel 1974 e 1975. La narrazione è caratterizzata da una prevalenza del disegno, quasi pittorico, di chiara matrice surrealista fantastica ma spingentesi oltre verso i confini del cyberpunk negli stilemi degli artefatti alieni alla base della cosmogonia presentata. Le visioni di Druillet presentano elementi immaginifici lovecraftiani e gigeriani distillanti graficamente una cupezza e desolazione circa il futuro incerto della nostra specie di fronte alla immensità dell'ignoto.



29. ENDE MICHAEL. Die Unendliche Geschichte Von A bis Z mit Buchstaben und Bildern versehen von Roswitha Quadflieg. Stuttgart, K. Thienemanns Verlag, 1979.

In-8° (21x14 cm), legatura editoriale rigida in seta carminio, con titoli impressi a secco entro cornice al dorso e al piatto anteriore, sovracoperta figurata da Roswitha Quadflieg. contropiatti e sguardie figurate in rosso e in verde con unicorni e fenici. Pp 428 (4), capolèttere animati a tutta pagina, testo stampato alternatamente in rosso e in verde (rosso per il mondo degli uomini e verde per il mondo di Fantàsia). Minimi difetti alla sovracoperta ma eccellente esemplare con **bella dedica manoscritta dell'autore all' occhiello.** Edizione originale tedesca per tipi K. Thienemanns Verlag di uno dei grandi classici della letteratura fantastica della seconda metà del Novecento.

€ 400

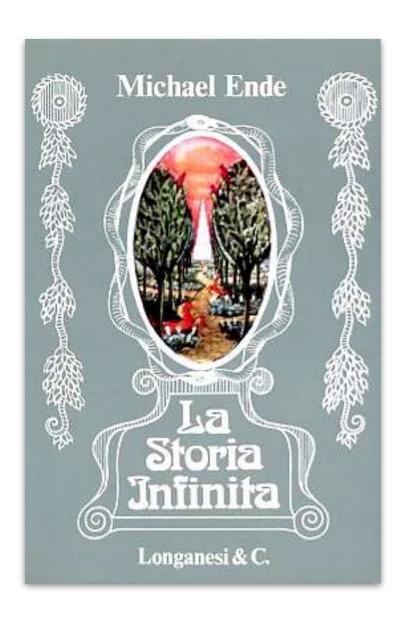


die gehen und Phantssien und Kelever wieder word. Vud die unden beide Welten gesund.

> Für Lucis Alberti Genzmo di Roms, Mei 1984 Ulc'droul Ende

30. ENDE MICHAEL. La Storia Infinita dalla A alla Z. Con capilettera di Antonio Basoli. Traduzione di Amina Pandolfi. Milano, Longanesi, 1981 (ottobre).

In-8° (21x14 cm), legatura editoriale rigida in seta carminio, con titoli impressi a secco entro cornice al dorso e al piatto anteriore, sovracoperta figurata da Roswitha Quadflieg. contropiatti e sguardie figurate in rosso e in verde con unicorni e fenici. Pp 446, (2), capolèttere-testate animati, testo stampato alternatamente in rosso e in verde (rosso per il mondo degli uomini e verde per il mondo di Fantàsia). Collana *La Gaia Scienza*, 39. Tagliato il talloncino editoriale del prezzo al risvolto posteriore della sovracoperta. Minimi difetti alla sovracoperta ma eccellente esemplare. **Prima edizione italiana** che segue la prima edizione tedesca del 1979 per tipi K. Thienemanns Verlag di uno dei grandi classici della letteratura fantastica della seconda metà del Novecento. L'edizione italiana rappresenta un unicum editoriale riproducente l'eleganza della legatura e la ricercatezza dell'impostazione grafica dell' originale tedesca ma con una specifica ricerca iconografica a cura di Rosanna Pavoni sfociante nelle scelta dei capolèttere ottocenteschi di Antonio Basoli in stile piranesiano.



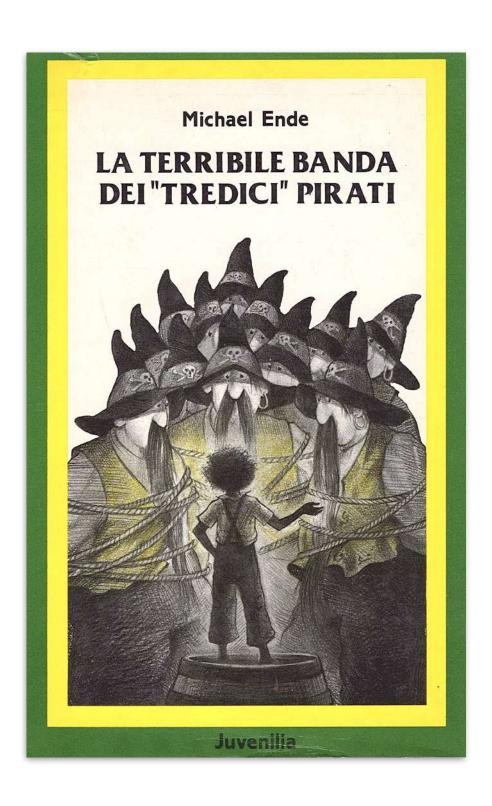
31. ENDE MICHAEL. Momo ovvero l'arcana storia dei ladri di tempo e della bambina che restituì agli uomini il tempo trafugato. Romanzo. Traduzione di Daria Angeleri. Milano, Longanesi & C, 1984.

In-8° (21.5x15 cm) tela rigida blu editoriale con titoli al dorso e alla sovracoperta figurata (Floriana Sangiorgi). Pp 245, (3), illustrazioni in bianco e nero fuori testo e nel testo. Collana La Gaja Scienza, 118. Ottimo esemplare conservante la fascetta editoriale e il talloncino del prezzo sul risvolto posteriore della sovracoperta. **Prima edizione Longanesi** che segue la prima italiana per i tipi Vallecchi del 1974 traducente l' originale tedesca del 1973 per i tipi K. Thienemanns Verlag.



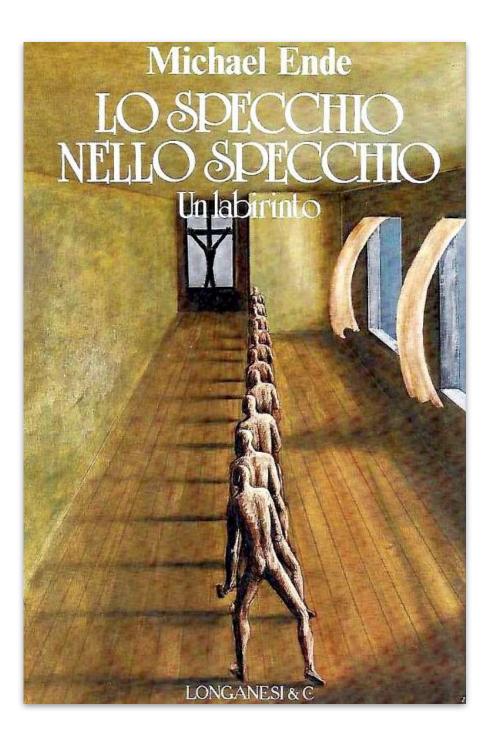
32. ENDE MICHAEL. *La terribile banda dei "tredici" pirati*. Traduzione di Pia Chiodi. Milano, Juvenilia, 1986.

In-8° (22x15 cm) tela rigida blu editoriale con titoli dorati al dorso e alla sovracoperta figurata. Pp 286, (6), illustrazioni in bianco e nero fuori testo. Minimi difetti alla sovracoperta ma più che buon esemplare. **Prima edizione italiana** di questa seconda avventura di Jim Bottone personaggio introdotto nel primo romanzo scritto dallo scrittore tedesco.



33. ENDE MICHAEL. Lo specchio nello specchio. Un labirinto. Traduzione di Donatella Frediani. Diciotto illustrazioni di Edgar Ende. Milano, Longanesi & C, 1986.

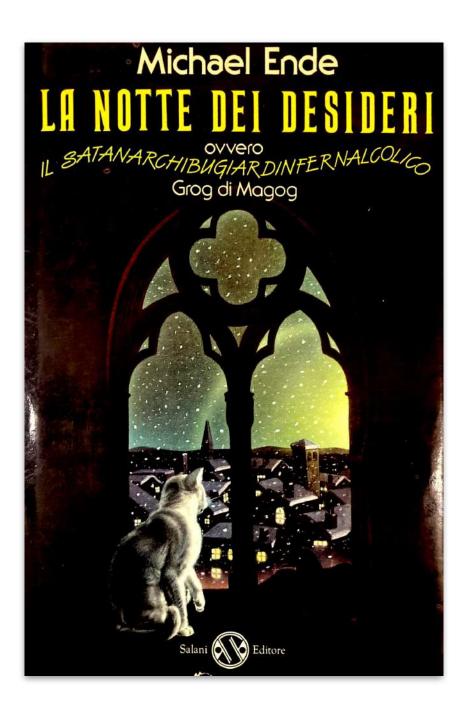
In-8° (21.5x15 cm) tela rigida blu editoriale con titoli al dorso e alla sovracoperta figurata con riproduzione di un opera di Edgar Ende. Pp 270, (2), 18 illustrazioni in bianco e nero a piena pagina. Collana La Gaja Scienza, 150. Una dedica al foglio di guardia anteriore. Difetto editoriale. **Prima edizione italiana** che segue l'originale del 1984 (Edition Weitbrecht Litera AG, Basel). Raccolta di racconti brevi, oniriche illuminazioni, squarci metaletterari di matrice borgesiana tesi a scandagliare le ombre delle pieghe coscienziali il tutto contrappuntato dalle opere surrealiste del padre.



34. ENDE MICHAEL. La notte dei desideri ovvero il satanarchibugiardinfernalcolico Grog di di Magog. Firenze, Salani Editore, 1990.

In-8° (21.5x14.5cm), tutta tela rigida blu editoriale con titoli al dorati al dorso, sovracoperta figurata (Federico Bozzano) con alette paratestuali. Pp 253, (3), illustrazioni in bianco e nero nel testo di Luigi Serafini. Traduzione di Elisabetta dell' Anna Ciancia e Rosella Carpinella Guarneri. Minimi difetti alla sovracoperta ma più che buon esemplare.

Prima edizione italiana che segue l' originale tedesca del 1989 per i tipi K. Thienemanns Verlag di questa storia in cui una cornice sottilmente ironica si ripresenta la tematica cara all'autore della lotta manichea tra Bene e Male in questo caso declinata nel contrapporsi di diavolacci finanzieri con la Natura difesa dal Gran consiglio degli Animali.



35. ENDE MICHAEL. La prigione della libertà. Milano, Longanesi & C, 1993.

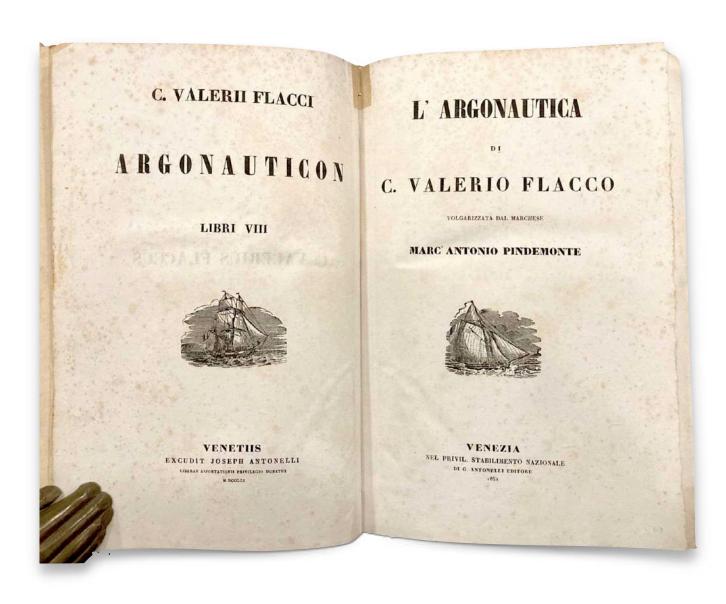
In-8° (21.5x14.5 cm), tela rigida editoriale blu con titoli dorati al dorso, sovracoperta figurata con grafica di Tullio Pericoli, paratesti ai risvolti e al piatto posteriore. Pp 214, (2), all'antiporta una riproduzione di una grafica di Edgar Ende, padre dell'autore. Collana La Gaja Scienza N. 418. Prima edizione italiana con traduzione di Alessandro Califano che segue quella originale tedesca del 1992 per i tipi Weitbrecht Verlag. Ottimo esemplare. Raccolta di otto saggi in forma quasi poetica, a volte metaletterari, che fondono l'universo e lo stile borgesiano con la potenza immaginifica escheriana.



36. FLACCO VALERIO C. - PINDEMONTE MARC'ANTONIO. Argonauticon. L'Argonautica Volgarizzata dal marchese Marc'Antonio Pindemonte.

Venezia, Joseph Antonelli - Nel Priv. Sabilimento Nazionale, 1851.

In-4° (26x17) in legatura mezza pergamena coeva, con titolo su tassello applicato al dorso, piatti rivestiti carta marmorizzata. Pp (6), testo latino e italiano a fronte stampato su due colonne numerate da 899 a 1610, (3) bianche. Minimi segni del tempo e d'uso alla legatura, sporadiche e fisiologiche lievissime arrossature alle carte interne. Buon esemplare in barbe. L'opera è preceduta da una nota introduttiva sulla vita e gli scritti di Caio Valerio Flacco di P. Canal e da una prefazione di Ippolito Pindemonte, e seguita da un apparato di note al testo e da un *Cenno sopra il pensamento di alcuni interpreti quanto a 16 versi che alcuni codici inseriscono*.

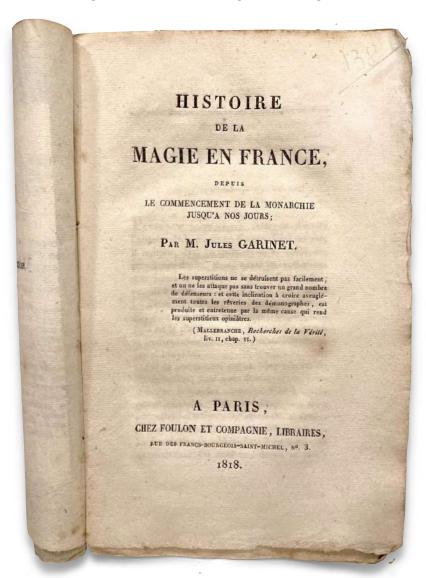


37. GARINET JULES. Histoire de la Magie en France, depuis le commencement de la Monarchie jusqu'a nos jours. À Paris, Chez Foulon et Compagnie (Imprimerie de Fain), 1818.

In-8° (215x132mm), pp. LIII, 363, brossura marmorizzata ottocentesca con titolo manoscritto all'epoca su tassello cartaceo al dorso. Fioriture consuete. Bella copia in barbe. Manca l'antiporta figurata con Giovanna d'Arco al rogo. Edizione originale di importante tentativo (il primo nel suo genere) di tracciare la storia delle credenze e delle pratiche occulte in Francia dal tempo dei Druidi al principio del XIX secolo, con ricca appendice di "pièces justificatives". Precedono discorsi preliminari sull'immaginazione ("puisque c'est là que les superstitions et la magie ont pris naissance"), sulla natura e le differenti specie di demoni, sui sabbah e la stregoneria. Fra i numerosissimi temi toccati dal Garinet nella sua indagine, venata di tinte anticlericali e antimonarchiche: possessioni demoniache ed esorcismi, profezie di Santa Genoveffa ai parigini al momento della calata di Attila, editti di Carlo Magno contro le streghe, visioni miracolose, Caterina de Medici e la magia, processi ed esecuzioni di streghe, lupi mannari e licantropismo, Gilles de Rais, Urbain Grandier e i diavoli di Loudun, la contessa di Brinvilliers e l'affare dei veleni, Mesmer, Cagliostro, ecc.

Il Garinet, nato a Châlons-sur-Marne nel 1797, morto nel 1877, avvocato alla Cour Royale di Parigi e consigliere di prefettura, archeologo, bibliofilo e bibliografo di larga dottrina, fu

amico del Collin de Plancy, con cui scrisse svariate opere a quattro mani che valsero ad entrambi la scomunica papale (i due studiosi si recarono poi insieme a Roma per fare ammenda onorevole). Caillet, 4345: "Curieux". De Guaita, 1405: "Curieux et rare". Dorbon Ainé,1824. Yve-Plessis, 75. Non in Rosenthal.

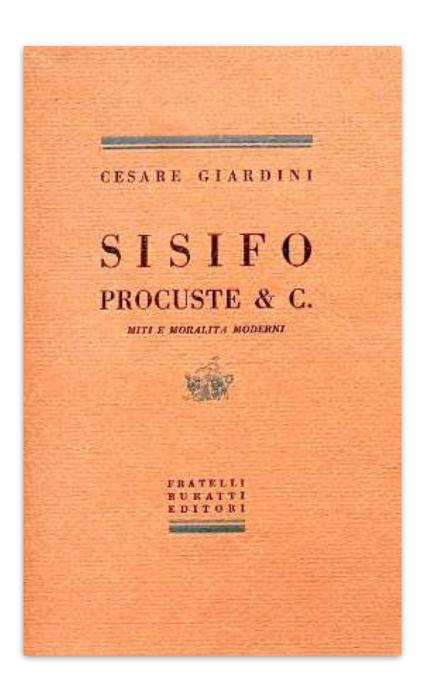


38. GIARDINI CESARE. Sisifo Procuste & C. Miti e moralità moderni.

Torino, Fratelli Buratti (già Fratelli Ribet), 1930.

In-16° (19x14 cm), pp. 212, (8), (12) di cat. edit., brossura editoriale con grafica di Edoardo Persico. *Scrittori contemporanei*, a cura di Mario Gromo. Ottimo esemplare a fogli chiusi entro velina.

Edizione originale di questa raffinata raccolta di *contes philosophiques* in cui l'autore, quasi un Neil Gaiman ante litteram, dialoga con personaggi mitici e fantastici di cui si tende a perdere la memoria. Cesare Giardini, nato a Bologna nel 1893, fu narratore, saggista e pubblicista. Assiduo collaboratore di riviste, tra cui "La Fiera Letteraria", l' Autore si unì poi intorno agli anni trenta all'impresa editoriale della casa editrice Alpes.



39. GIOVANNINI MARCO (A CURA DI). La trilogia il Signore degli Anelli. Tutti i segreti del set & Tutti i segreti dell'Anello. La guida definitiva alla trilogia di Peter Jackson. Verona, Mondadori, 2003-2004.

2 volumi in-4° (26x20 cm), brossura editoriale figurata fotograficamente. Pp 156, (4), interamente illustrato; 125, (3), interamente illustrato. Minimi segni del tempo e d'uso ma più che buoni esemplari. Supplementi monografici alla rivista cinematografica Ciak interamente dedicati all'universo tolkieniano e al "dietro le quinte" della trilogia filmica di Peter Jackson. Una vera miniera di informazioni e approfondimenti sulla "filiera produttiva" spesso artigianale alla base del successo della titanica operazione produttiva.

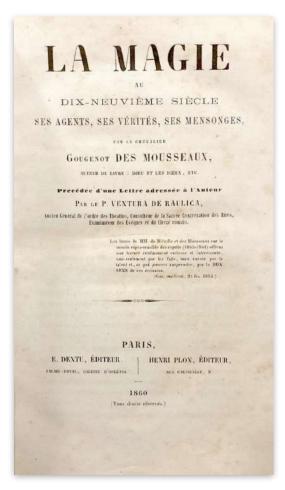


40. GOUGENOT DES MOUSSEAUX HENRI ROGER. La Magie au dix neuvième siècle. Ses agents, ses vérités, ses mensonges. Précédée d'une Lettere adressée à l'Auteur par le P. Ventura de Raulica, ancien Général de l'ordre des Théatins, Consulteur de la Sacrée Congregation des Rites, Examinateur des Évêques. Paris, E. Dentu - Henri Plon, 1860.

In-8° (222x142mm), pp. (4), XX, 439, legatura dei primi decenni del '900 in m. pelle marmorizzata marrone con titolo in oro su tassello rosso al dorso e piatti marmorizzati. Fisiologiche fioriture. Ottimo stato. **Edizione originale** di questo studio sui fenomeni occulti (spiritismo, evocazioni e possessioni demoniache, oracoli e pratiche divinatorie, ecc.) condotto dal punto di vista reprobatorio dell'apologetica cattolica. Particolarmente severa è l'obiurgazione dello spiritismo, con numerose frecciate scagliate contro il suo massimo apostolo nel secolo decimonono, Allan Kardec. "Le savoir et la grande érudition de l'auteur mettent en évidence l'incontestable réalité des faits. Ce livre est à comparer à l'oeuvre de Goerres. On lira avec intérêt le quatrième chapitre qui renferme une étude sur le role mustique du sang. Le lecteur se rendra compte par lui-même que l'histoire moderne explique l'antiquité comme l'histoire ancienne donne la clef des modernes sacrifices", annota il Caillet a proposito di questo volume. E il Dorbon, riassumendo il contenuto dell'opera: "L'auteur parle entre autres des bons anges, du démon, du rituel romain et ses mystères, des revenants, du rôle magique du sang, des vapeurs oraculaires dans les temples de l'antiquité, de la Voyante de Prévorst et passe en revue les opinions et étudie les théories

de Swedenborg, du baron Guldenstubbé, du Dr. Brierre de Boismont, des Pères de l'Église, su Père Huc, du baron Dupotet, d'Eliphas Lévy, des Philosophes théurges d'Alexandrie, de Regazzoni, de Gasparin, de Puységur, d'Olivier, de Deleuze, d'Aubin Gauthier, du Dr. Kerner, relate un certain nombre de phénomènes magnétiques tels que: danses cataleptiques, scène de la Belle au Bois dormant, amours et haines inspirées à contre-sens, ballonnage des seins, fausse grossesse".

Il Gougenot des Mousseux (Coulomniers, 1805-ivi, 1878), già gentiluomo di camera di Carlo X, dopo la Rivoluzione del 1830 si ritirò a vita privata, dedicandosi a studi archeologici, religiosi ed esoterici; pubblicò svariati studi sui fenomeni occulti. Caillet, 4658. De Guaïta 363, 628 e 1805: "Rare". Dorbon ainé, n. 1908 (seconda edizione del 1864). Sull'autore, Adolphe Bitard, Dictionnaire générale de biographie contemporaine, français et étrangère, Paris, 1878, passim.

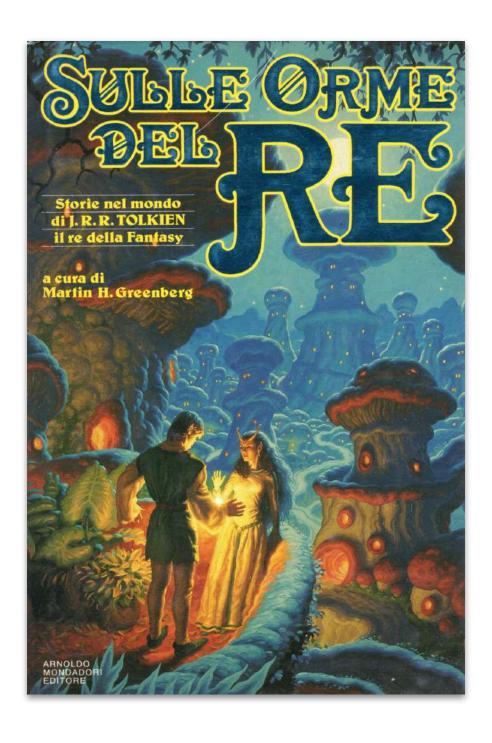


41. GOVONI CORRADO. *Piccolo veleno color di rosa.* **Novelle.** Firenze, Bemporad, 1921. In-8°, (19.3X12.5cm), (6)-265, pp. (3), brossura editoriale con titoli in rosso e nero entro tripla cornice bicroma, leggera gora di umido al lato esterno del piatto anteriore e posteriore, una firma di appartenenza all'occhietto e al frontespizio. Buon esemplare entro velina. **Prima edizione.** Gambetti / Vezzosi pp. 234.



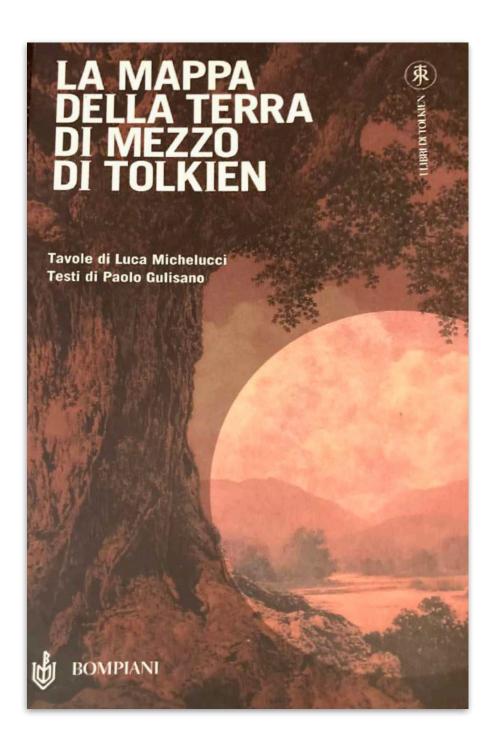
42. GREENBERG MARTIN H. (A CURA DI). Sulle orme del Re. Storie nel mondo di J. R. R. Tolkien. Traduzione di Marco Pinna. Milano, Arnoldo Mondadori, 1993.

In-8° grande (23.5x16 cm), tela rigida editoriale blu, sovracoperta figurata con illustrazione a colori di Tim Hildebrandt al piatto anteriore e paratesto al posteriore. Pp 500, (4). Collana Interno Giallo. Ottimo esemplare. **Prima edizione italiana** (che segue quella originale del 1992) di questo florilegio di 19 storie ispirate all'universo tolkieniano vergate da autori come H. Turtledove, R. Silverberg, E. Bull, P. e K. Anderson, P. Beagle et alii. Come afferma Jane Yolen nella premessa nel fare il punto sullo stato dell'arte della letteratura fantasy post-tolkien si tratta di una sorta di Festschrift per celebrare il centenario della nascita del filologo e scrittore oxoniense.



43. GULISANO PAOLO - MICHELUCCI LUCA. La mappa della terra di mezzo di *Tolkien*. Milano, Bompiani, 2002.

l volume in-8° (22x14 cm) pp 31, (1) e una carta a colori più volte ripiegata (84x78 cm) racchiusi in astuccio aperto figurato in brossura editoriale. Minimi difetti ma buon esemplare. Interessante pubblicazione composta da un saggio di Paolo Gulisano per orientarsi nell' universo tolkieniano e da una grande mappa a colori della Terra di Mezzo in lingua italiana.



44. JOIRE PAUL. Traité d'Hypnotisme expérimental et de Psychothérapie.

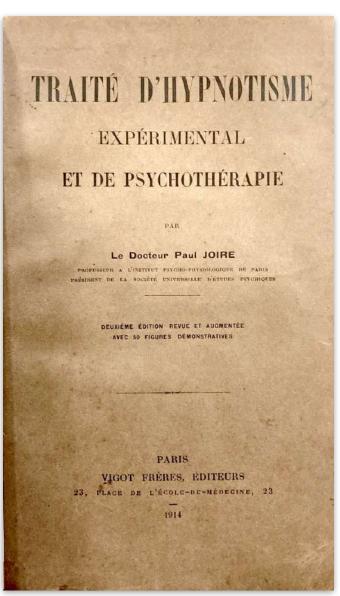
Paris, Vigot frères, 1914.

In-8°, pp. VIII, 502, (2), bella cartonatura moderna in marmorizzatura policroma *caillouté*. Tassello in pelle rossa con titolo in oro al dorso. Brossura originale conservata. Timbro di privato possesso. 50 tavv. f.t. Qualche minima fioritura e alone marginale. Ex-libris nobiliare. Ottimo esemplare.

Seconda edizione (la prima era intitolata *Traité d'hypnotisme expérimental et thérapeutique*), riveduta e aumentata, di questa significativa trattazione sull'ipnotismo, in particolare in relazione con la psichiatria. Ampi capitoli sono dedicati alla letargia, alla catalessi, al sonnambulismo, alla suggestione, all'isteria, alle ossessioni, alle nevrosi, alle malattie legate alla volontà, all'ipnosi adottata come analgesico nei parti, all'ipnosi nella terapia delle malattie digestive, dei disturbi cardiocircolatori, delle mestruazioni, dell'alcolismo, all'ipnosi in rapporto alla psicologia musicale e alle arti, ecc. Singolare l'illustrazione dello "stenometro", strumento ideato dal Joire stesso che doveva servire alla misurazione di

un'indefinita energia nervosa diffusa dai corpi, indice dello stato di salute dell'individuo. Il curioso strumento consisteva in un quadrante, partito in 360 gradi, con al centro un ago indicatore rotante; posando una mano con le dita distese vicino all'ago, esso si muoveva rotando verso la mano fino a giungere a 50 gradi. "Ouvrage très intéressant. Non seulement il contient une étude approfondie des méthodes les plus modernes de l'hypnotisme, mais encore il se termine par un mémoire sur le Sténomètre, appareil inventé par l'auteur pour l'étude de la force nerveuse extériorisée (Magnétisme animal).-Léthargie, catalepsie, somnambulisme, suggestion mentale, hystérie, le trac des artistes, etc.". (Caillet, 5587).

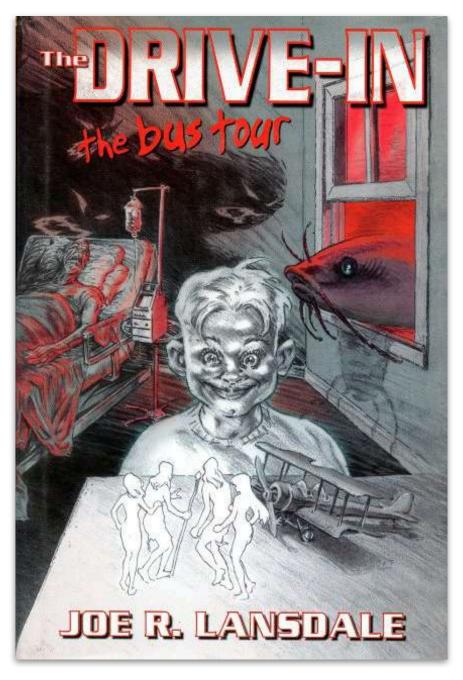
Il Joire, nato nel 1856, morto nel 1931, fu professore all'Institut Psycho-Physiologique di Parigi e Presidente della Société Universelle d'Études Psychiques. Numerosi i suoi studi, oltre che sull'ipnosi, sulla parapsicologia, sulla fotografia spiritica, ecc. Caillet, cit. Barrucand, Histoire de l'hypnose en France, p. 158.



45. LANSDALE JOE R. The Drive-In: The Bus Tour.

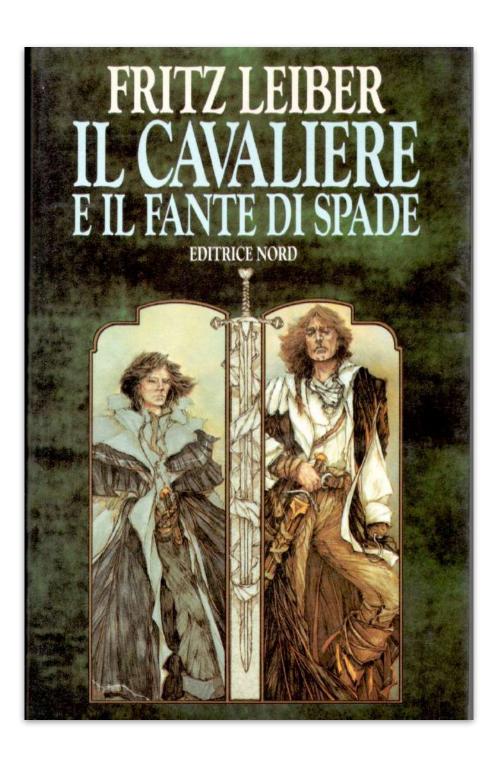
Burton (Michigan), Subterranean Press, 2005.

In-8°, pp. 229, (2) + 7 di illustrazioni fumettistiche in b.n. di John Lucas costituenti il portfolio iconografico di questa "limited edition". Legatura editoriale t. tela rossa con bellissima sovraccoperta illustrata a colori da John Lucas con scene onirico-fantastiche. Firma autografa di Lansdale alla giustificazione di tiratura. Stato di nuovo.



Prima edizione, stampata in sole 376 copie complessive ("This special signed edition is limited to 350 numbered copies and 26 lettered copies"), di questo romanzo di uno dei maggiori scrittori americani contemporanei. "Un mondo di strambe e misteriose meraviglie, una miscela esplosiva di fantascienza, horror e comicità, che deflagra come nel quadro di un pittore cubista sotto l'effetto di acido lisergico", è stata definita la saga del "Drivein" di Lansdale.

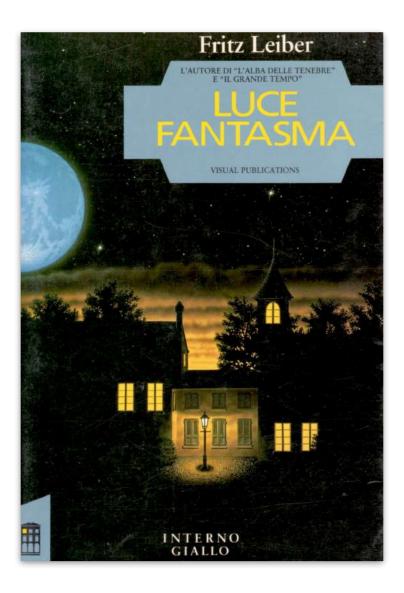
46. LEIBER FRITZ. Il cavaliere e il fante di spade. Milano, Casa Editrice Nord, 1990. In-8° (20x13 cm) cartoncino leggero editoriale con titoli al dorso, sovracoperta figurata con al piatto anteriore riproduzione dell'illustrazione di Tom Canty dell'edizione originale, al posteriore e ai risvolti paratesti. Pp (4), VI, 299, (7). Fantacollana, 96, collana di narrativa fantastica a cura di Alex Voglino. Ottimo esemplare. Prima edizione italiana (che segue quella originale del 1988) di questi quattro racconti inediti ambientati nel mondo di Nehwon con protagonista la coppia di eroi formata dal barbaro Fafhrd e dall' avventuriero Gray Mouser. Prefazione di Alex Voglino che inquadra il ciclo di Newhon all'interno del sottogenere Sword & Sorcery.



47. LEIBER FRITZ. Luce fantasma. Traduzione Stefano Galli. Milano, Interno Giallo, 1991.

In-8° (22.5x15. 5 cm), brossura editoriale azzurra con titoli al dorso, sovracoperta figurata (David Schleinkofer), alette paratestuali gemelle dei piatti. Pp 393, (5), numerosissime tavole in bianco e nero a piena pagina (anche doppie). Collezione Visual Publications diretta da Laura Grimaldi e Marco Tropea. Ottimo esemplare.

Non comune **prima edizione italiana** di questa raccolta di 9 racconti e un saggio autobiografico. La scelta di racconti è ragionata in quanto di concerto con l'editore essi sono stati selezionati sulla base del loro essere tutti incentrati su oggetti più o meno magici più o meno comuni o singolari ma aventi come cifra estetico-stilistica il fatto di "fungere da nuclei di cristallizzazione per le idee presenti nell'inconscio". Ogni racconto, oltre a essere finemente illustrato da un maestro dell'arte fantastica, è preceduto da una riproduzione fotografica di una statua di JoEllen Trilling come se ognuno di essi fosse un oggetto curioso in una vetrina di una ancor più strana bottega libraria - e tale architettura metafittizia è coronata dal ritratto fotografico dell'autore all'antiporta. Chiude il volume un'inedito e corposo saggio autobiobibliografico scritto con la consueta estrema ironia e anch'esso contrappuntato da fotografie e illustrazioni.



48. LOVECRAFT H. P. *La case delle streghe e altri racconti*. Varese-Milano, Sugar, 1967. In-8° (21.5x13.5 cm), brossura editoriale con titoli al dorso e al piatto anteriore figurato e paratesti al posteriore. Pp 337, (3). Traduzione di Giovanni de Luca. Collana Week-end, 17. Minimi difetti ai piatti. Più che buon esemplare. Raccolta di quattro racconti lunghi del narratore di Providence: oltre a quello che titola il volume sono per la prima volta tradotti in lingua italiana La chiave d'argento, Attraverso le porte della chiave d'argento e Il miraggio dello sconosciuto Kadath.



49. LOVECRAFT H. P. - DERLETH AUGUST. Il guardiano della Soglia.

Serie completa, 1. Con tre illustrazioni nel testo. UNITO A La Lampada di Alhazred. Serie completa, 2. Con cinque illustrazioni nel testo. Traduzioni integrali di Alfredo Pollini. Città di Castello, Fanucci, 1977.

Due opere unite in un volume in-8° (21.5x14 cm), legatura rigida mezza tela con titolo dorato su tassello al dorso, piatti rivestiti in carta a motivi geometrici; conservate le brossure originali editoriali figurate all'interno. Pp 230, (4), tre figure bianco e nero, di cui una è una mappa di Arkham a doppia pagina di Gahan Wilson; 281, (7), 5 figure bianco nero di cui una è una mappa letteraria lovecraftiana del Massachusetts. Collana ORIZZONTI, Capolavori di fantasia e fantascienza diretta da Gianfranco de Turrris e Sebastiano Fusco, XII, 1-2. Ottimo esemplare. **Prima rara edizione italiana** di questi racconti tipico esempio dell'immaginario lovecraftiano congiunto allo sforzo editoriale postumo di A. Derleth. Curatela editoriale di Mauro Marchesani, saggi critici di Claudio de Nardi e Giuseppe Lippi, appendice bibliografica.



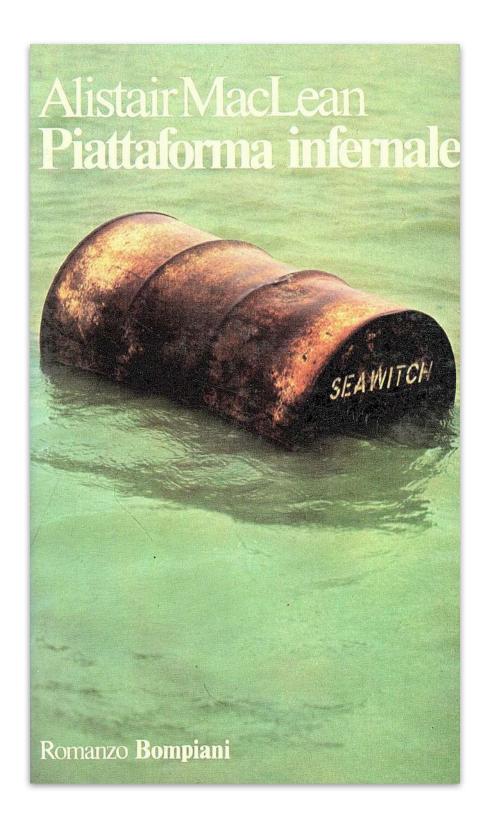
50. MACAULEY MICHAEL - VAZ COTTA MARK (A CURA DI). L'almanacco di Alagaësia. Il mondo di Eragon dalla A alla Z. Traduzione di Maria Concetta Scotto di Santillo. Milano, Rizzoli, 2011.

In-4° (24x18 cm), cartonatura rigida azzurra editoriale, sovracoperta figurata con titoli al dorso e al piatto anteriore e paratesti al posteriore e ai risvolti. Pp 231, (9), numerose figure in bianco nero nel testo impaginato entro cornice aperta a quattro unghie. Ottimo esemplare. **Prima edizione italiana** di questo atlante enciclopedico dedicato all'universo fantastico scaturito dal calamo di Christopher Paolini, enfant prodige della letteratura fantasy statunitense del nuovo millennio.



51. MACLEAN ALISTAIR. *Piattaforma infernale*. Traduzione dall'inglese di Silvia Accardi. Milano, Bompiani, 1978.

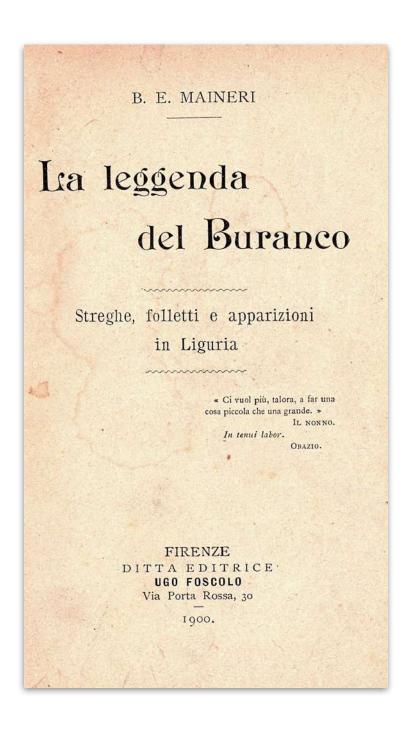
In-8° (21x12 cm), brossura editoriale con titoli al dorso e al piatto anteriore figurato fotograficamente, paratesti al posteriore. Pp 223, (1). Più che buon esemplare. **Prima edizione italiana** di questo romanzo fantastico di curiosa ambientazione marina.



52. MAINERI B. E. (BACCIO EMANUELE). La leggenda del Buranco. Streghe, folletti e apparizioni in Liguria. Firenze, Ditta Editrice Ugo Foscolo, 1900.

In-8° (19x13 cm), pp. XXXV, 307, (1), mezza pelle con angoli coeva con titolo dorato al dorso. Lievi segni del tempo e d'uso alla legatura. Più che buon esemplare.

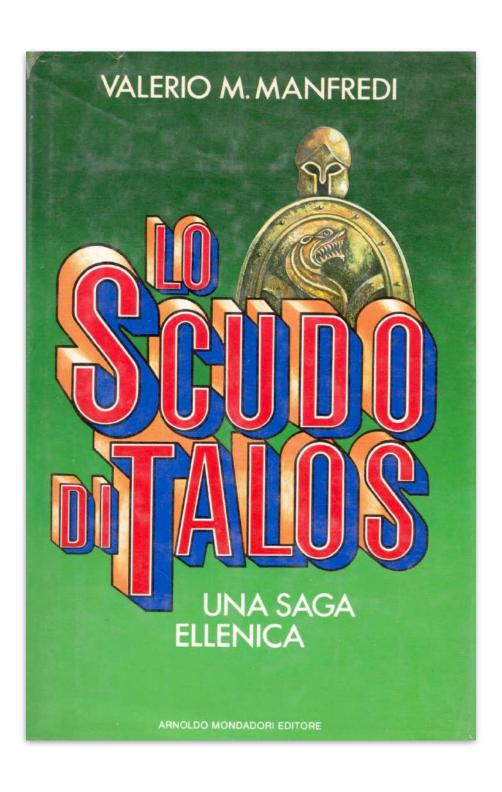
Edizione originale di questa singolare opera fantastica pubblicata postuma (l'autore si spense il 24 marzo del 1899) per interessamento dell'amico Filippo Orlando cui il libro è dedicato stampa. Lunga seconda dedicatoria a stampa "d'un libro inedito o quando sarò morto" a Tomaso Giona becchino del mio borgo" sotto forma di breve racconto di formazione basato sulle ricordanze giovanili.



53. MANFREDI M. VALERIO. Lo scudo di Talos. Una saga ellenica.

Milano, Arnoldo Mondadori, 1988.

In-8° (22.5x15 cm), tela rigida editoriale rossa con titoli al dorso, sovracoperta figurata (di Fabrizio Lucioni), ritratto fotografico dell'autore al piatto posteriore, contropiatti e sguardie figurate. Pp 331, (5). Collana "Omnibus". Firma di appartenenza alla pagina di occhiello. Minimi difetti alla sovracoperta ma più che buon esemplare. **Prima edizione** della seconda opera narrativa, a un tempo romanzo storico e saga fantasy, dell'ormai celebre studioso di lettere classiche e scrittore.



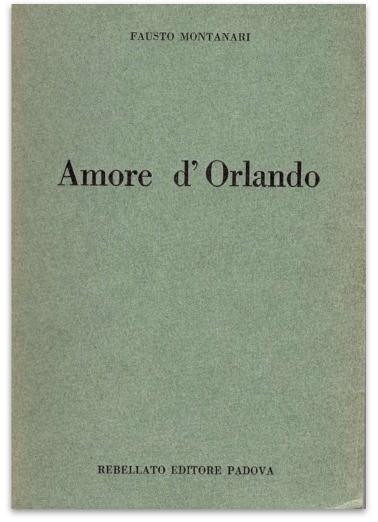
54. MARTIN GEORGE R. R. *I fuochi di Valyria*. Traduzione di Sergio Altieri e G. L. Staffilano. Milano, Arnoldo Mondadori Editore, 2012.

In-8° (22x15 cm) cartonatura rigida editoriale nera con titoli al dorso, sovracoperta figurata (Luca Tarlazzi) con titoli al dorso e al piatto anteriore, paratesti al posteriore, contropiatti e sguardie figurate. Pp 474, (6), tre mappe in bianco e nero a piena pagina fuori testo. Collana Omnibus. Ottimo esemplare conservante la fascetta editoriale. **Prima edizione italiana** dell' undecimo capitolo delle Cronache del Ghiaccio e del Fuoco.



55. MESMER F. A., GRANDCHAMP PICHER J. L. (A CURA DI). Mémoire de F. A. Mesmer Docteur en Médecine, sur ses decouvertes. Nouvelle Edition, avec des notes de J. L. Grandchamp Picher. Paris, Pierre Maumus et Cie et Chez l' editeur, 1826. In-8°(21.5x13.5 cm), brossura editoriale con titoli e fregi al dorso e al piatto anteriore entro cornice con motivi floreali. Pp XXXII, 129, (3). Nuova non comune edizione (che segue la rara prima del 1799) dello scritto di Mesmer a cura di uno dei suoi più cari amici allievi custode delle note manoscritte dell' autore su cui ha condotto questa edizione. Grandchamp Picher fu fondatore della Société de l'Harmonie de Lyon. Cfr. Caillet: 7434

€ 300



56. MONTANARI FAUSTO. Amore d' Orlando. Padova, Rebellato, 1960. In-16° (17x12 cm), pp. 176 (4), brossura editoriale verde a risvolti paratestuali. Collana Narrativa. Bell'esemplare entro velina con dedica autografa dell' autore alla pagina di occhiello. Prima edizione. Romanzo d'ambientazione epica cavalleresca. L'autore, romanziere e critico letterario, fu professore di lingua e letteratura italiana nell'Università di Genova.

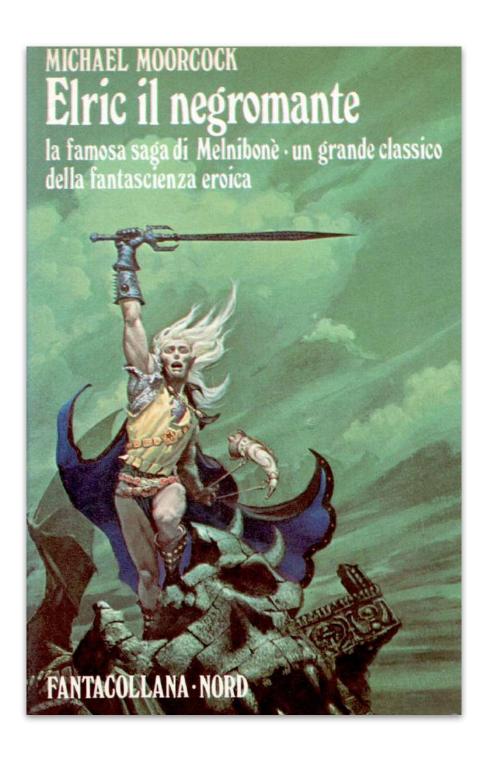
€ 30

Montanan

57. MOORCOCK MICHAEL. Elric il negromante. Editrice Nord, 1979.

In-8° (19.5x13 cm), tela rigida blu editoriale con titoli al dorso, sovracoperta figurata (Michael Whelan) con titoli al dorso e al piatto anteriore e paratesti al posteriore e alle alette. Pp (VI), 437, (7), due mappe a doppia pagina in bianco e nero. Fantacollana, 30, a cura di Sandro Pergameno. Minimi difetti alla sovracoperta ma più che buon esemplare.

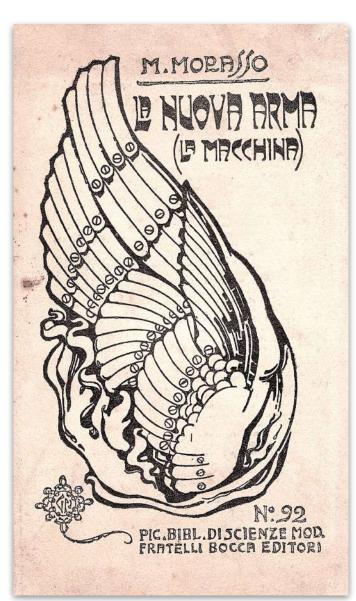
Non comune prima edizione italiana dei tre romanzi conclusivi - The Vanishing tower (La torre che svaniva), The bane of the black sword (La maledizione della spada nera), Stormbringer (tempestosa) - del ciclo con protagonista il principe albino Elric di Melniboné uno dei più riusciti antieroi della letteratura fantastica novecentesca.



58. MORASSO MARIO. La nuova arma. La macchina.

Torino, Fratelli Bocca (Tip. Vincenzo Bona), 1905.

In-8° (20.5x13 cm), pp. 314, (2), brossura editoriale con titoli nero al dorso e al piatto anteriore figurato con xilografia di Giovanni Maria Mataloni. Piccola Biblioteca di Scienze Moderne, 92. Qualche traccia d'uso e del tempo alla brossura e evanescente goretta al piede delle prime pagine, ma bell'esemplare in barbe, entro velina, con **dedica manoscritta dell'autore** alla pagina di occhiello. **Edizione originale** di questo particolarissimo studio in cui si descrive l'allora nascente sviluppo industriale di macchine a motore in tutte le sue declinazioni: di terra, d'acqua e d'aria. Il quarto elemento, il fuoco (o l'elettricità), ritrova qui l'ancestrale valore fondante in questa narrazione mitica del progresso. Non solo infatti come in molti hanno notato la trattazione contiene in nuce tutti i temi del nascente movimento Futurista - elogio della velocità, del macchinismo, della fulmineità e via dicendo - ma pone le basi di una sorta di nuova mitologia paragonando, ad es., una locomotiva in corsa alla Nike di Samotracia o il telefono come balestra dei dardi dell'anima lanciati sul mondo che tramite interconnessioni rendono l'intera terra "un unico essere pensante, un solo enorme

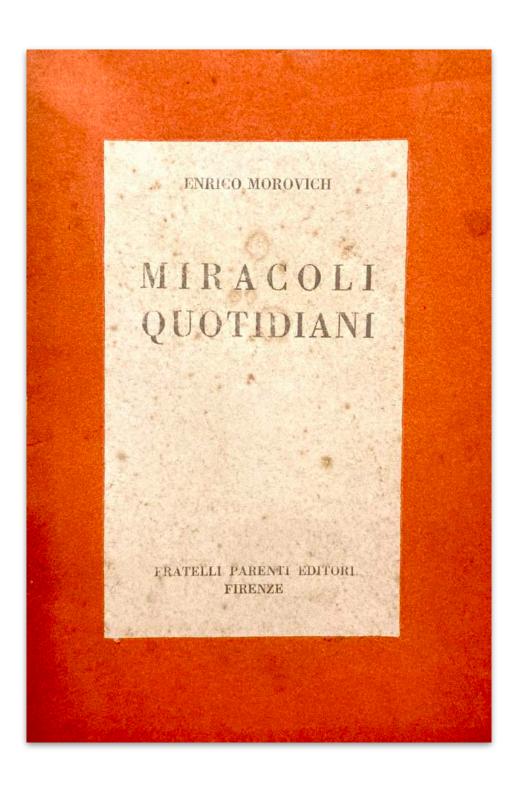


sterminato cerebro". Un organicismo monistico visionario che pare descrivere la word wide web oltre ad anticipare alcune correnti letterarie di ambito fantascientifico per tematiche e tecniche narrative. Mario Morasso (Genova, 1871-Varazze, 1938), giornalista e scrittore, colleboratore del "Marzocco" e dell'''Illustrazione Italiana", è ricordato oggi come uno dei maggiori anticipatori del Futurismo, e come tale fu riscoperto da Sanguineti ed altri intellettuali negli anni '60. Godoli, Dizionario del Futurismo, p. 756: "Fra il 1903 e il 1907, Morasso anticipa pressoché interamente il futurismo nelle linee fondamentali e nel tessuto che la lega insieme". Cfr. Virgilio Vercelloni, Macchinolatria e modernolatria di Mario Morasso, Ozzano, Grafiche Arsitalia, 1972; Piero Pieri, La politica dei letterati : Mario Morasso e la crisi del modernismo europeo, Bologna, CLUEB, 1993. Cfr. la voce di Piero Pieri sul Morasso in D.B.I., LXXVI, 2012.

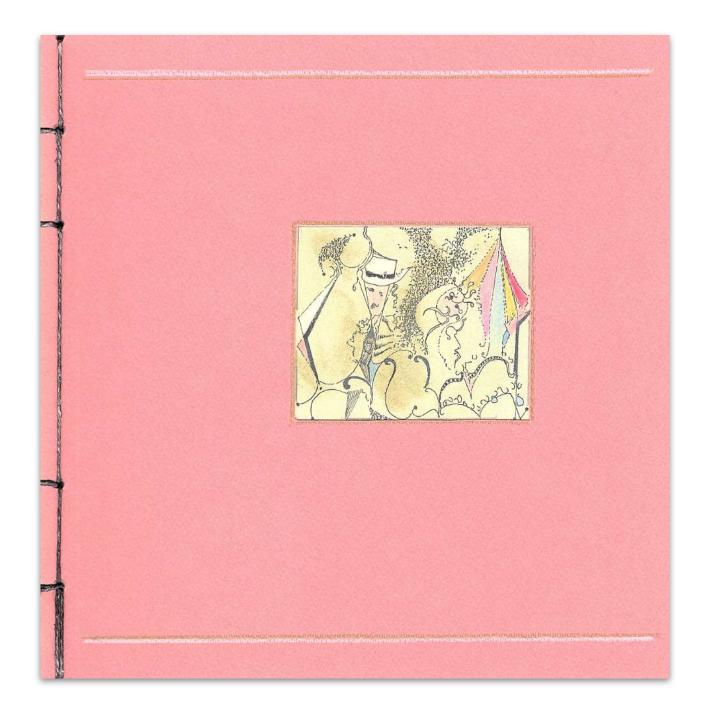
59. MOROVICH ENRICO. Miracoli Quotidiani. Favole e fantasie.

Firenze, Fratelli Parenti editori, 1938.

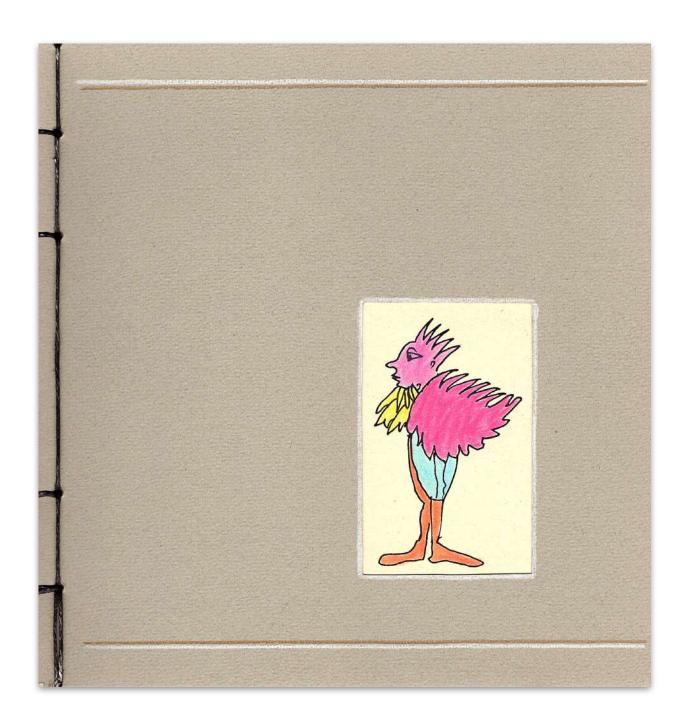
In-8° (20x14 cm), pp. 128, brossura editoriale a due colori con titoli al dorso e al piatto anteriore. Esemplare della tiratura fuori serie. Collana "Collezione di letteratura n°13". Leggere fioriture via via scemanti ai piatti, contropiatti, sguardie e prime venti pagine. Buon esemplare parzialmente a fogli chiusi. Non comune edizione originale di questa seconda raccolta di undici racconti brevi del narratore di Fiume trasferitosi nella maturità a Chiavari.



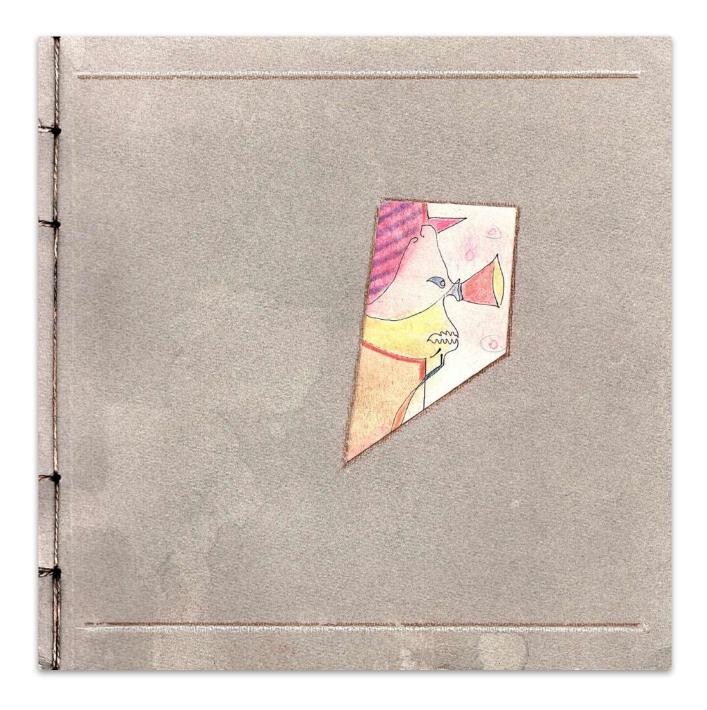
60. MOROVICH ENRICO. *Piccole diavolerie*. Alessandria, Edizioni della Luna Nera, 1989. In-8 quadrato (20x20 cm), pp (34), cartoncino editoriale rosa legato con filo, finestra fustellata su disegno a colori. 9 tavole f/t a colori protette da velina. Disegni e impostazione grafica di Gianni Beretta. Il tutto stampato in xilografia. Ottimo esemplare n°21/55 con firme degli autori al colophon, entro custodia in cartoncino con indicazione di tiratura a lapis. Elegantissima edizione di tre racconti di Morovich raccolti da Caterina Gualco contrappuntati dal tratto gotico-grottesco di Beretta.



61. MOROVICH ENRICO. Stranezze. Alessandria, Edizioni della Luna Nera, 1989. In-8 quadrato (20x20 cm), carte (27) stampate al solo recto, cartoncino editoriale rosa legato con filo, finestra fustellata su disegno a colori. 23 tavole bianco e enro fuori testo. Impostazione grafica di Gianni Beretta. Il tutto stampato in xilografia. Ottimo esemplare n°8/55 con firme degli autori al colophon, entro custodia in cartoncino con indicazione di tiratura a lapis. Elegantissima edizione di questo particolarissimo sketching book dove l'immaginazione dell' autore opera un sincretismo fra istanze antiche e moderne - bestiari medievali, fisiognomica, Codex seraphinianus. Nota introduttiva di Sandro Ricaldone.



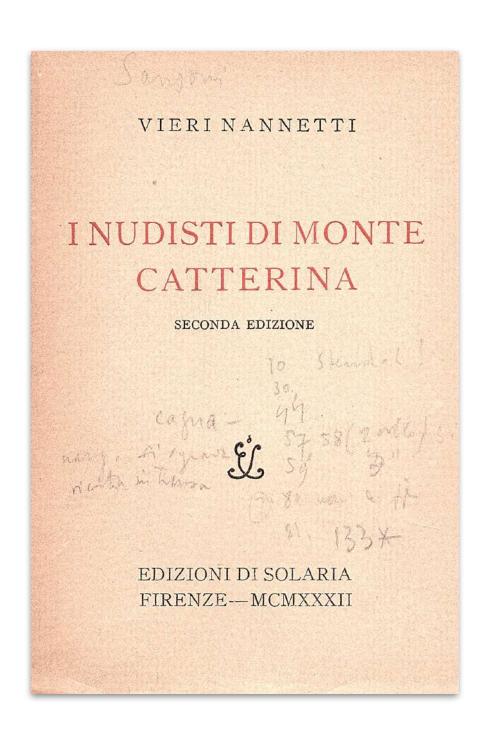
62. MOROVICH ENRICO. *Ascensori invisibili*. Alessandria, Edizioni della Luna Nera, 1993. In-8 quadrato (20x20 cm), pp (32) (2), cartoncino editoriale grigio legato con filo, finestra fustellata su disegno a colori. 18 tavole f/t b/n. Disegni e impostazione grafica di Gianni Beretta e dell'autore. Il tutto stampato in xilografia. Ottimo esemplare n° 1/77 con firme degli autori con indicazione di tiratura a lapis al colophon. Elegantissima edizione di racconti di Morovich raccolti da Caterina Gualco contrappuntati dal tratto grottesco di Beretta. I soli racconti erano già stati editi nel 1980.



63. NANNETTI VIERI. I nudisti di monte Catterina. Seconda edizione.

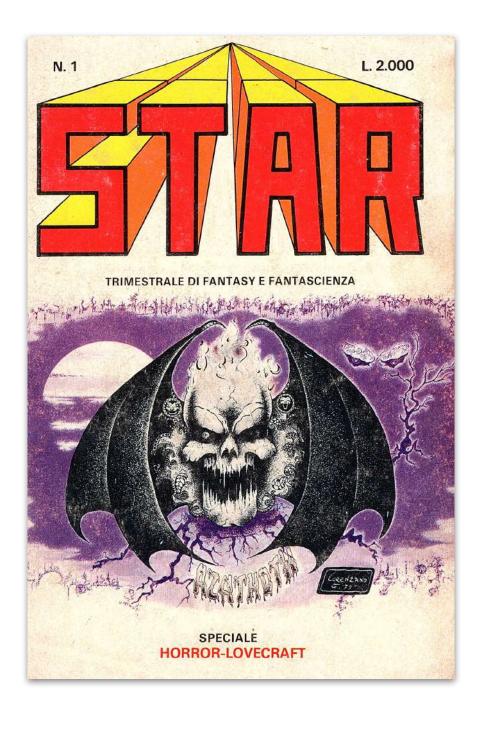
Firenze, Edizioni di Solaria (Tipografia Fratelli Parenti), 1932.

In-16°, pp. 142 (2), brossura editoriale con titoli in nero e rosso al dorso e al piatto anteriore con fregio tipografico di collana. Edizioni di Solaria, volume venticinquesimo. Timbro di possesso del critico letterario Carlo Cordiè. Note a lapis al piatto anteriore. Più che buon esemplare entro velina della tiratura non numerata riservata alla vendita. **Seconda edizione** (lo stesso anno della prima). Cfr. Gambetti-Vezzosi p. 591: "Non comune e piuttosto ricercato".



64. NAVIGLIO LUIGI (A CURA DI). STAR. Trimestrale di fantasy e fantascienza. N. 1. Speciale Horror-Lovecraft. Milano, Epierre, 1980.

In-16° (19x12 cm), pp. 98, brossura editoriale con titoli in nero al dorso e in rosso e nero al piatto anteriore figurato con grafica di Giuseppe Lorenzano, contropiatti e piatto posteriore paratestuali. Testo stampato su due colonne. Più che buon esemplare. Non comune **edizione originale del primo numero** di questa rivista con saggi dedicati a ricostruire la figura del narratore di Providence (De Turris-Fuco, Calabrese et alii) e racconti ispirantesi al suo immaginario. Recensione di Alien di Ridley Scott. La rivista a cadenza trimestrale è la prosecuzione di "Verso le stelle" nata nel 1978.



65. ONOFRI ARTURO. Nuovo Rinascimento come arte dell'Io.

Bari, Laterza (Società Tipografico Editrice Barese), 1925.

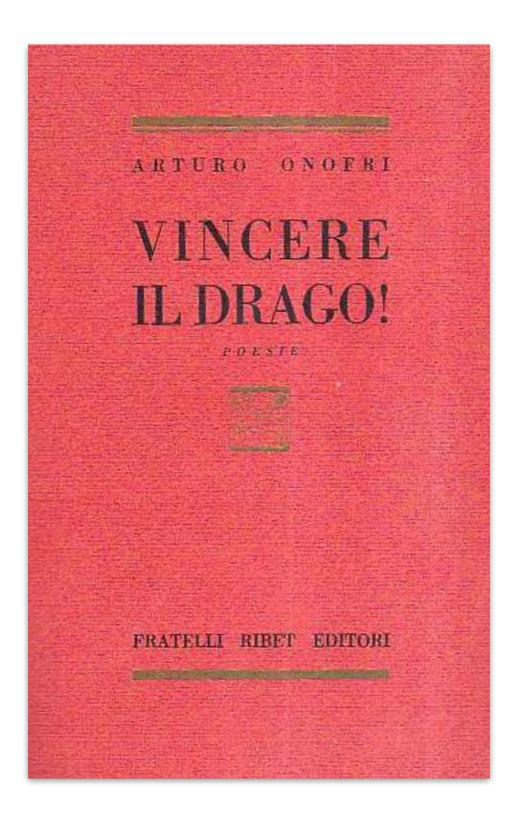
In-8°, pp. 211, (5), tela rigida posteriore con titoli dorati al dorso, conservati i piatti della brossura editoriale cromo-litografica figurata con motivi bizantini. Collana *Studi religiosi iniziatici ed esoterici*. Una dedica del tempo all'occhiello. Pù che buon esemplare. **Prima edizione** di questo saggio a metà fra l'esoterismo e la filosofia estetica di Onofri (Roma, 1885-ivi, 1928), letterato ritenuto da molti critici uno dei principali precursori dell'ermetismo; l'opera di Onofri risente degli influssi di Pascoli, di D'Annunzio, dei futuristi e dei crepuscolari, nonché dell'insegnamento esoterico di Rudolf Steiner, particolarmente evidente in questo libro. "Elemento dominante, la solarità (simbolo della potenza di Dio), calata sulla terra, diviene emblema di quel rinascimento che è oggetto del saggio del 1925.

In esso, attuando una sintesi di neoplatonismo e spiritualismo evoluzionista, è propugnata l'idea che l'arte sia alla stregua di una forma di conoscenza: essa è l'attività più alta dello spirito umano, rivelatrice della natura divina in ogni individuo. Solo attraverso tale forma di conoscenza è possibile una sintesi reale di fede e scienza, di mistica e pratica", ben riassume il contenuto del saggio Gabriele Scalessa in D.B.I., LXXIX, 2013. "Era nondimeno il momento del Nuovo Rinascimento come arte dell'io, una complessa regola di poetica ed estetica, di teoria e profezia; ma si era soprattutto alla stretta finale del ciclo lirico della Terrestrità del sole" (Armando Audoli, Le prime di Arturo Onofri, in "Wuz", n. 7, settembre 2003). Cfr. Spaducci, p. 203. Gambetti / Vezzosi, pp. 600-601: "Non comune e piuttosto ricercato".



66. ONOFRI ARTURO. Vincere il drago! Poesie. Torino, Fratelli Ribet, 1928.

In-16° grande (193x135mm), pp. 183, (17), brossura editoriale con piccola vignetta in verde (grafica di Edoardo Persico). Ex-libris Giorgio Fanan. Perfetta copia a fogli chiusi. **Prima edizione, tirata a 850 esemplari numerati (n° 103).** A cura di Mario Gromo. Si tratta dell'ultimo libro pubblicato da Onofri in vita, contenente 151 componimenti lirici. *Scrittori Contemporanei*. Spaducci, p. 203. Gambetti / Vezzosi, p. 601.



67. PALAZZESCHI ALDO (ALDO GIURLANI). Il Codice di Perelà. Romanzo futurista. 7º migliaio. Milano, Edizioni Futuriste di "Poesia", 1911.

In-16° (18.5x 13 cm) pp. 277, (11), brossura editoriale con titoli al dorso e al piatto anteriore con indicazione di Settimo Migliaio, al posteriore marca editoriale de Rassegna Futurista di Poesia. Un minimo difetto al centro del margine interno delle prime pagine sei pagine in prossimità del filorefe che lega il fascicolo, lievissimi aloni al taglio esterno. Più che buon esemplare genuino entro velina con "omaggio" autografo dell' autore alla carta bianca anteriore. Rara prima edizione di questa "favola aerea" (come la definì l'autore stesso), forse il capolavoro di Palazzeschi, nonché uno dei libri più geniali della letteratura italiana del Novecento. Dedica a stampa a Marinetti. Cfr. Gambetti-Vezzosi, p. 609: "Non comune e piuttosto ricercato"; Cammarota, Futurismo, 356.11.

€ 1300



On Untonio Fradeletto omaggio Delo palarresch

68. PAPINI GIOVANNI. Il pilota cieco. Napoli, Riccardo Ricciardi (Tip. Angelo Trani), 1907. In-16° grande (195x127mm), pp. (8), 141, (11), brossura editoriale verdazzurra con titoli in nero al dorso e al piatto anteriore con marca tipgrafica. Perfetta copia in barbe entro velina. **Prima edizione.** Racconti a carattere fantastico, fra le migliori prove di Papini narratore: Due immagini in una vasca - Storia completamente assurda - Chi sei? - Una vita in due - Il giorno non restituito - Intervista con la Regina di Thule - I muti - L'orologio fermo alle sette - Noi tutti abbiamo promesso! - Una città per una risata - Le tre lettere - Perchè vuoi amarmi? - Più presto!. La raccolta fu altamente apprezzata da Borges, che, al dire di Alberto Manguel, avrebbe tratto ispirazione da Due immagini in una vasca per il racconto 25 agosto 1983. Scrisse Borges, introducendo una parziale ristampa del volume fatta nel 1975 da Franco Maria Ricci: "Due immagini in una vasca rinnova la leggenda del doppio, che per gli ebrei significava l'incontro con Dio, e per gli scozzesi l'imminenza della morte. Nessuno di questi filoni fu seguito da Papini; preferì vincolarlo al costante e al mutevole dell'io di Eraclito. La presenza dell'acqua morta e dell'antico e abbandonato giardino coperto di foglie secche crea un terzo personaggio che gravita sugli altri due, che essendo due sono uno. Storia completamente assurda è infedele al proprio titolo; un uomo che meravigliosamente recuperasse tutto ciò che dobbiamo dimenticare per continuare a vivere correrebbe la sorte del suo eroe. Una morte mentale

espone un metodo personale di suicidio; non è difficile indovinare che questo drammatico racconto è l'appena velata confidenza di un piano che lo scrittore deve aver accarezzato in momenti di abbattimento e solitudine. Chi sei? riferisce la scoperta atroce che non siamo nessuno, fuori dalle nostre circostanze e dalla certezza illusoria che ci danno gli altri, che anch'essi sono nessuno. Il suicida sostituto narra l'inutile sacrificio di un uomo, che a trentatré anni volontariamente muore per un altro; il racconto lascia presentire l'ancor lontana Storia di Cristo". Spaducci, p. 212. Gambetti / Vezzosi, p. 618: "Non comune e piuttosto ricercato".

GIOVANNI PAPINI

IL

PILOTA

CIECO

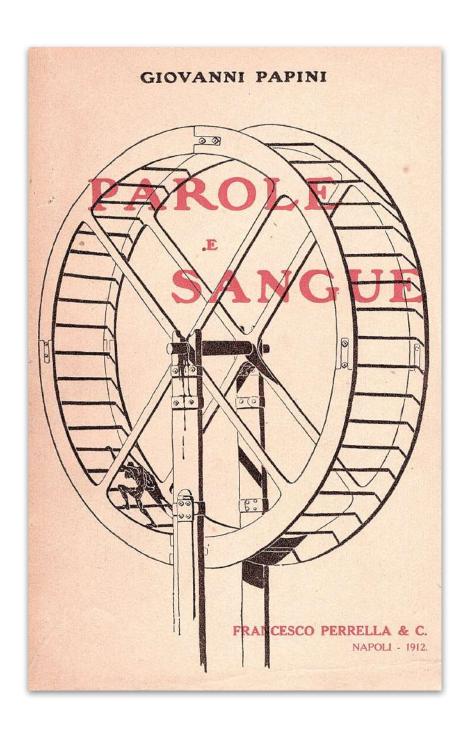
NAPOLI

RICCARDO RICCIARDI EDITORE
1907

69. PAPINI GIOVANNI. Parole e sangue. Quattordici Racconti Tragici.

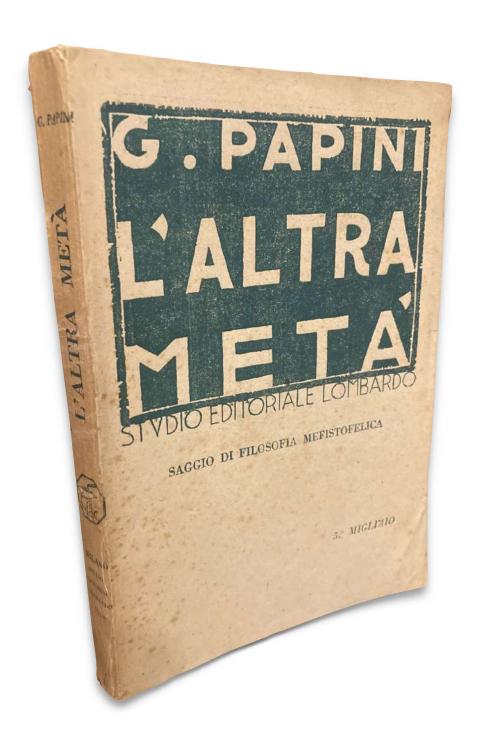
Napoli, Francesco Perrella, 1912.

In-16°, (19.5x13 cm), brossura editoriale con titoli in rosso e nero al dorso e al piatto anteriore figurato Pp 274, (2). Ottimo esemplare protetto da velina. Non comune **edizione originale** di questa raccolta di racconti fantastici e dell'assurdo che come scrive l'autore nella nota introduttiva è da considerarsi come ultimo tassello della trilogia iniziata con "Tragico quotidiano" (1906) indi proseguita con "Il Pilota cieco" (1907). In tutto una suite di quaranta racconti di cui dei quattordici formanti questo volume la metà è inedita.



70. PAPINI GIOVANNI. L'altra metà. Saggio di filosofia mefistofelica. Milano, Facchi (già Studio Editoriale Lombardo), 1918.

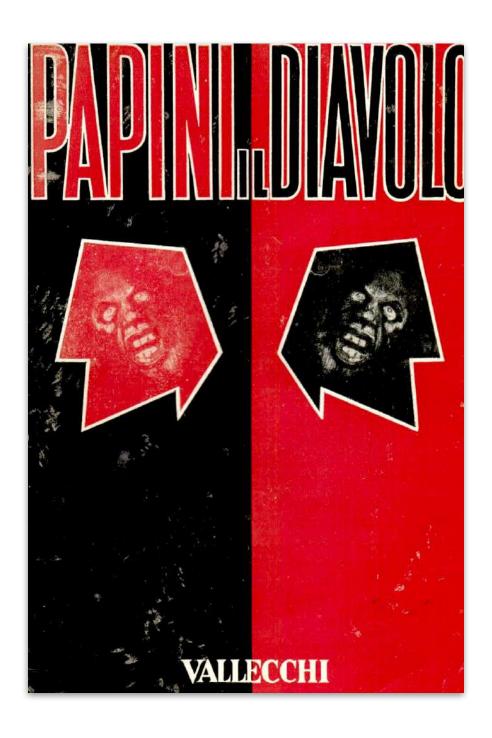
In-8°, pp. 256 (4), brossura editoriale con titoli in nero e marca tipografica al dorso e in bianco a contrasto entro cornice nera. Un timbro al frontespizio, p. 133 curiosamente malstampata editorialmente au rebours, peraltro più che buon esemplare entro velina. Terza edizione. Cfr. Spaducci, p. 212; Gambetti Vezzosi, p. 618: Comprende "L'Inutile" e 2 saggi già apparsi e 10 inediti.



71. PAPINI GIOVANNI. Il Diavolo. Appunti per una futura diabologia. Firenze, Vallecchi, 1953.

In-8°, pp. (4), 394, (6), brossura editoriale bicroma con sovraccoperta figurata. 8 tavv. in b.n. f.t. Bell'esemplare (una minima lacuna al dorso della sovraccoperta).

Prima edizione del clamoroso volume di Papini dedicato al Diavolo, condannato all'Indice dalla Chiesa per il recupero dell'ardita tesi teologica (già espressa in altri contesti da Origene, da Gregorio di Nissa, dal giovane San Girolamo e, in poesia, dal Vondel del "Lucifero", dal De Vigny del "Satan sauvé" e dall'Hugo di "La Fin de Satan") per cui, alla fine dei tempi, anche il Diavolo sarà beneficiato dalla Grazia divina. Spaducci, p. 214. Gambetti / Vezzosi, pp. 626-627.



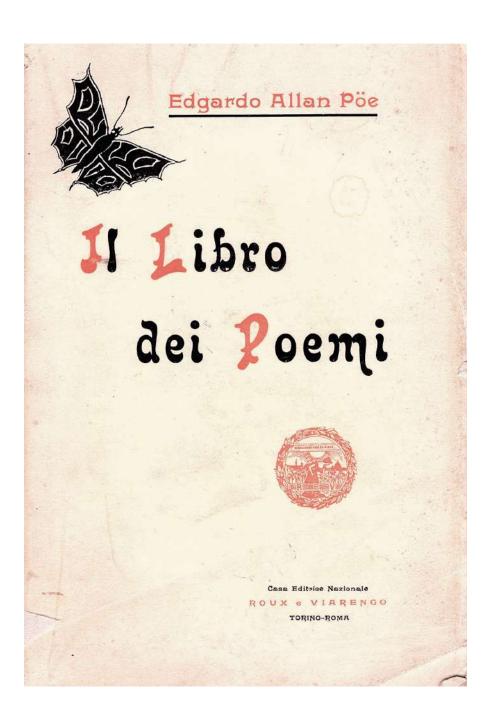
72. PAVOLINI P. E. - LÖNNROT E. (A CURA DI). Kalevala Poema Nazionale Finnico tradotto nel metro originale da Paolo Emilio Pavolini. Con 9 figure e 5 tavole in fototipia. Milano - Palermo - Napoli, Remo Sandron, 1909.

In-4° (29.5X23 cm), brossura editoriale figurata in tricromia con titoli al dorso e al piatto. Pp XXIV, 368, (4), 14 tavole in bianco e nero applicate di cui 5 fuori testo. Biblioteca dei Popoli diretta da Giovanni Pascoli, VII. Minimi difetti e seghi del tempo. Ottimo esemplare in barbe. Rara prima edizione integrale in lingua italiana del corpus di canti epici finnici nella loro sistemazione in unico ciclo operata da Elias Lönnrot: 50 canti in metro runo (ottonario trocaico allitterante). Originariamente i vari canti erano tramandati per via orale da diversi cantori-maghi in piccoli cicli. Di grande fascino l'afflato poetico che si declina in un rapporto empatico dell'uomo con la Natura sfociante in una sorta di delicato equilibrio di cosmonogonia panteista e intimismo lirico. Da un punto di vista della letteratura comparata di sicuro interesse l'immagine dei canti raccolti in un unico gomitolo (pensiamo ad es. alle nostre frottole e ai gliomeri) custodito da un archetipico cantore eterno. Di grande impatto anche l' aspetto iconografico con la riproduzione dei lavori di Axel Gallén- Kallela.



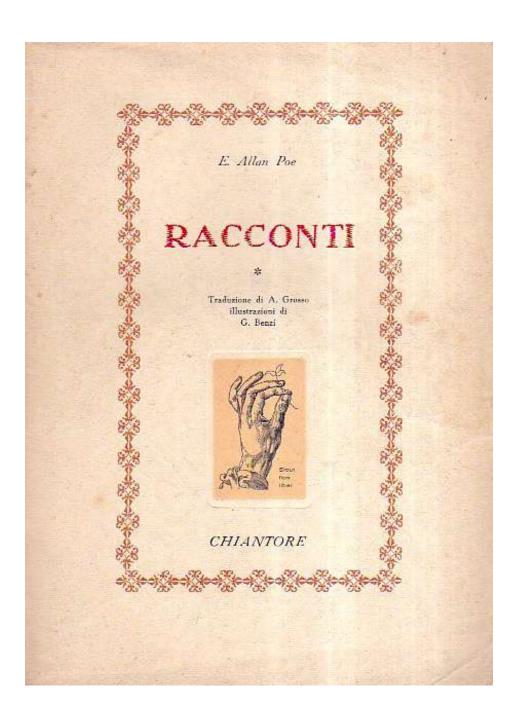
73. POE EDGAR ALLAN. *Il libro dei poemi*. Traduzione e prefazione di Ulisse Ortensi. Torino - Roma, Roux e Viarengo, 1902.

In-16° (19.5x13 cm), brossura editoriale con titoli in nero al dorso e in rosso e nero al piatto anteriore con marca tipografica con motto e farfalla incise. Pp 275, (1). All'occhiello ex-libris coevo sotto forma di timbro con firma sottoscritta. Ottimo e genuino esemplare entro velina. **Edizione originale italiana** in volume di tutte i componimenti poetici dello scrittore statunitense. Poesie giovanili, aggiunte ed ultime; Scene del Poliziano dramma inedito.



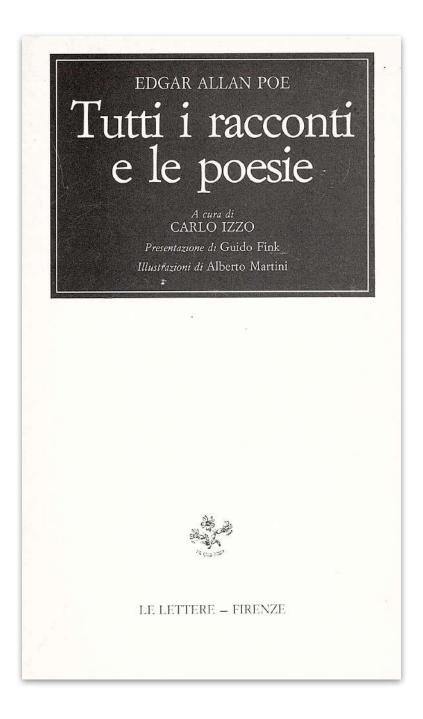
74. POE EDGAR ALLAN. *Racconti*. Traduzione di A. Grosso illustrazioni di G. Benzi. Torino, Chiantore (Vogliotti), 1945.

In-8°, pp. 401, (5), brossura editoriale con piccola vignetta e bordura ornamentale. Illustrazioni a colori f.t. protette da velina di G. Benzi. Bell'esemplare.



75. POE EDGAR ALLAN. *Tutti i racconti e le poesie*. A cura di Carlo Izzo. Presentazione di Guido Fink. Illustrazioni Alberto Martini. Firenze, Le Lettere, 1990. In-8° (20x12.5 cm), balacron editoriale blu con titoli e fregi argentati al dorso, custodia in cartoncino con titoli e paratesti. Pp XXXVII, 1214, (6), 25 tavole fuori testo in bianco e nero, una essente il ritratto dell'autore all'antiporta. Collezione Pan. Stampato su carta Oxford. Ottimo esemplare. Edizione di riferimento delle opere dello scrittore statunitense per apparati paratestuali filologici e biobibliografici. Si tratta di una ristampa anastatica aggiornata e "filologica" dell'edizione uscita per i tipi Gherardo Casini nel 1953 curata da Carlo Izzo come ben esposto nella nota introduttiva da Guido Fink (che aggiorna anche la bibliografia).





76. POHL FREDERICK J. I vichinghi e la scoperta perduta.

Milano, Aldo Martello, 1970.

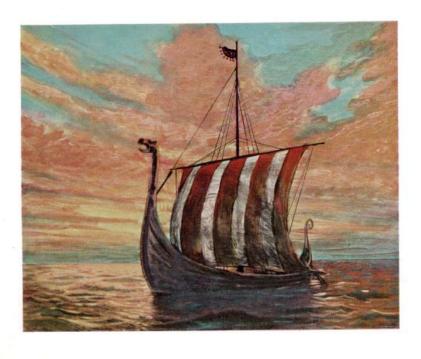
In-8° (23.5x15 cm), tela rigida verde editoriale, sovracoperta illustrata a colori con alette paratestuali. Pp 313, (1), illustrazioni in bianco e nero nel testo, cartine in bianco e nero fuori testo. Ottima copia. Avvincente studio geografico, storico e oceanografico dell'avventura dei primi naviganti che sbarcarono sul continente americano cinque secoli prima di Colombo.

€ 20



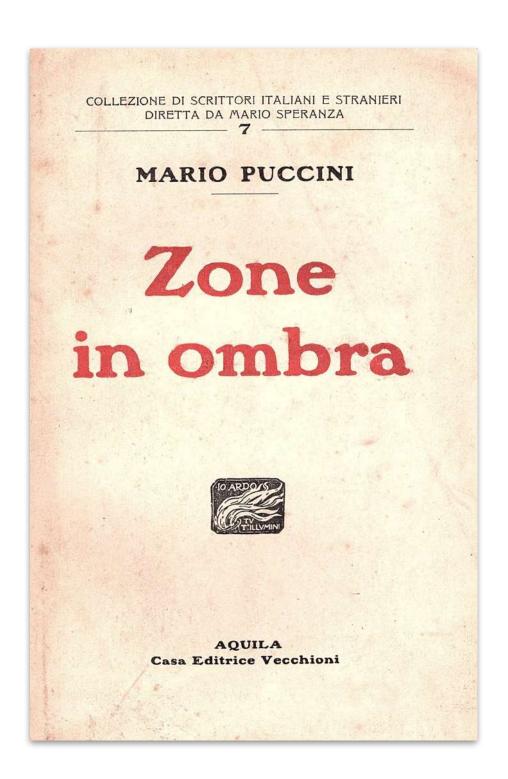
e la scoperta perduta

Frederick J. Pohl



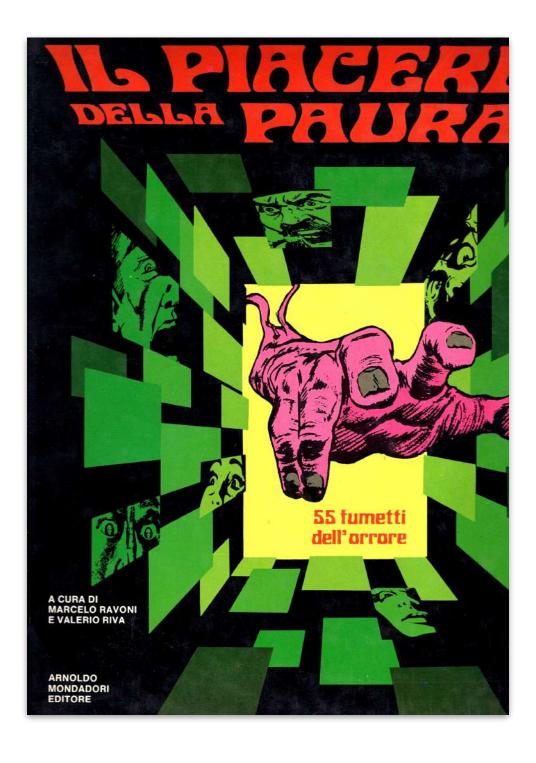
77. PUCCINI MARIO. Zone in ombra. Aquila, Casa Editrice Vecchioni, 1926.

In-8° (20x 14 cm), pp. 204, (2), brossura editoriale con titoli bicromi su fondo chiaro e marca editoriale al piatto anteriore, in nero al dorso. Collezione di scrittori italiani e stranieri diretta da Mario Speranza, 7. Lievi segni d'uso e del tempo e minimi difetti (bruniture, piccole mancanze) al dorso e ai piatti ma interno fresco. Buon esemplare. **Prima edizione** di questa raccolta di prose di vario genere (saggi, racconti, introspezioni autobiografiche) sempre in bilico fra realtà e derive mitiche e fantastiche.



78. RAVONI MARCELLO E RIVA VALERIO (A C. DI). I piaceri della paura. 55 fumetti dell'orrore. Milano, Mondadori, 1973.

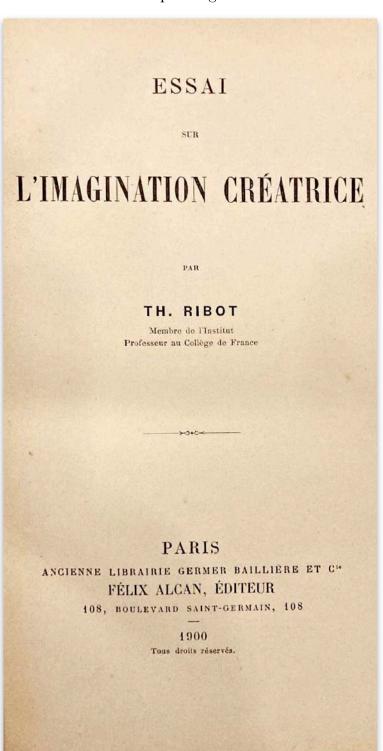
In-4° (32x 25m), pp. 222 (2), tela editoriale nera con titoli in rosso al dorso e al piatto anteriore, ripetuti alla sovracoperta figurata con grafica psichedelica, sguardie verdi figurate in nero. Interessante figurato b/n e a colori. Minimi segni del tempo alla sovracoperta ma più che buon esemplare. Interessante antologia di fumetti di respiro mondiale (da McKay a Crepax passando per Breccia, Battaglia, Giraud et alii) che tenta di tracciare i tratti subliminali e le matrici "classiste" degli incubi del Novecento differenziandoli dunque da quelli romantici e gotici.



79. RIBOT THÉODULE. Essai sur l'Imagination Créatrice.

Paris, Ancienne Librairie Germer Baillière - Félix Alcan, 1900.

In-8°, pp. VII, 304, legatura del tempo t. tela verde con titolo in oro su tassello al dorso. Perfetto stato. **Prima edizione** di questo importante saggio del Ribot, figura capitale nell'evoluzione della psicologia scientifica sull'immaginazione creatrice: natura motrice



dell'immaginazione, fattori intellettuali, emotivi e inconsci dell'immaginazione, condizioni organiche di essa, principio d'unità nell'immaginazione, l'immaginazione negli animali e nei bambini, l'uomo primitivo e la creazione dei miti, sviluppo dell'immaginazione, immaginazione plastica, diffluente, mistica, scientifica, pratica, meccanica, commerciale, utopica, basi dell'immaginazione creatrice, tipo psicologico immaginativo, forme di ispirazione, immaginazione cosmica e umana, immaginazione musicale, associazione d'idee, ecc.

80. ROBIDA ALBERT. Le Vingtième Siècle. Texte et dessins par A. Robida. Paris, Georges Decaux, 1883.

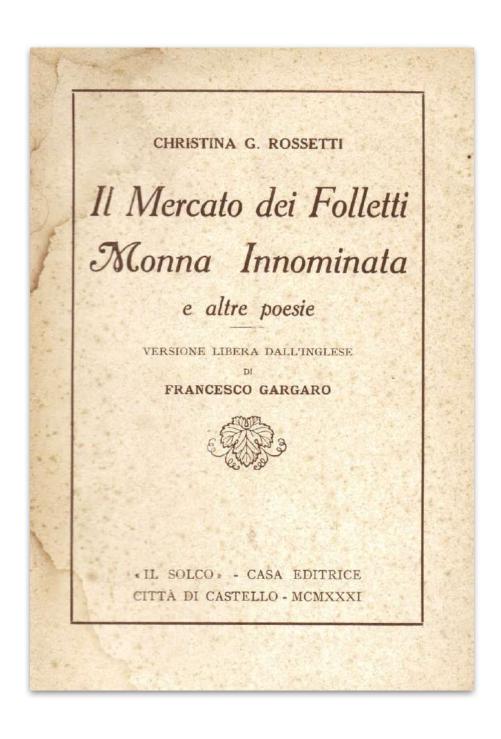
In-4° (300x190mm), pp. (4), 404, legatura coeva m. pelle rosso vivo con titolo e fregi dorati su dorso a nervetti. Piatti in percallina rossa. Sguardie marmorizzate. 50 incisioni f.t., su disegno di Robida stesso, sia in b.n. che a colori, eseguite in varie tecniche (10 sono in collotipia, 32 in gillotipia, 8 sono invece in fine coloritura a mano), e numerosissime altre in b.n. intercalate n.t. Alcuni aloni e macchie ai piatti, sparse fioriture interne, piccoli restauri ad alcune tavv. Buon esemplare. Edizione originale di uno dei più ricercati e singolari volumi di Robida (Compiègne, Oise, 1848-Neuilly-sur-Seine, 1926), celebre scrittore, illustratore, pittore, litografo e acquarellista. Con fervida fantasia, l'autore descrive, illustra le invenzioni, il costume e la moda del XX secolo. Il volume, ambientato nel 1952, anticipa tra l'altro l'invenzione del telefono, la televisione, la partecipazione delle donne alla vita politica e all'avvocatura, le case in cartapesta, lo sviluppo delle città in senso verticale, l'aeroplano, l'elicottero, le guerre civili e mondiali, i viaggi interplanetari, l'arrivo dell'uomo sulla Luna e la sua colonizzazione. "Il sera surtout recherché pour ses anticipations, par son crayon divinatoire, pressenti les modes de locomotion future et les procédés de guerre moderne. C'est un Gustave Doré au service d'un Jules Verne" (Efuard-Joseph, "Dictionnaire des Artistes contemporaines", III, p. 214). "Les commentateurs du style de Robida insistent sur sa fécondité, sur la diversité de ses sources d'inspiration et la flexibilité de sa manière en fonction des sujets, sur sa fantaisie inventive aussi bien quant à la narration que quant à l'illustration, toutes qualités de spontaneité qui ne négligent pourtant jamais l'exactitude des informations portées par son dessin, qu'il s'agisse de sujets futiles ou sérieux" (Bénézit). Vicaire, VI, 11549. Carteret, IV, p. 344. Hevesi, 439-440. Cfr. Olschki, "Choix", 7683 (ed. italiana). Clarke, The Pattern of Expectation 1644-2001, pp. 104-05. Locke, A Spectrum of Fantasy, III, p. 91. Versins, Encyclopededie de l'Utopie, des Voyages Extraordinaires et de la Science Fiction, p. 759. Clute e Nicholls, The Encyclopedia of Science Fiction, p. 1014. Albert Robida"s 20th Century, in Science-Fiction Studies, 10, 1983. Embs-Mellot, "Le siècle d'or du livre d'enfants et de jeunesse", Paris, 2000, p. 274.



80. ROBIDA ALBERT. Le Vingtième Siècle.

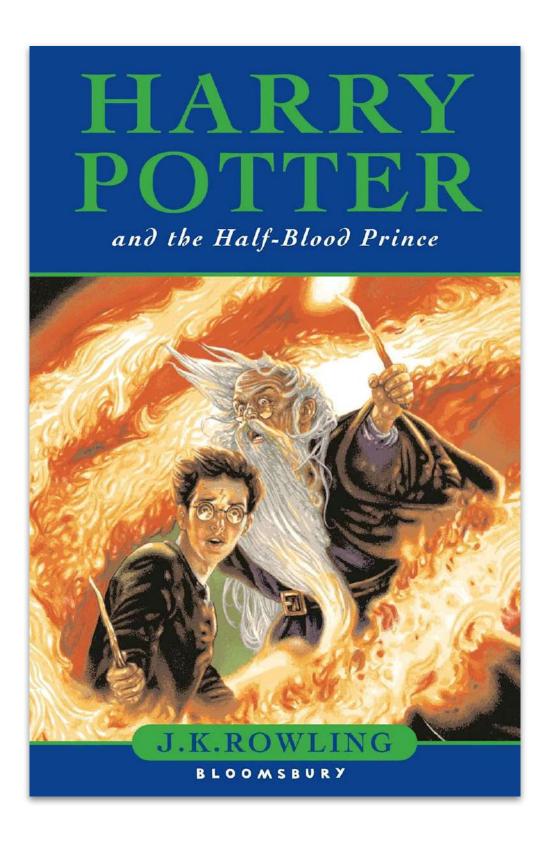
81. ROSSETTI CHRISTINA GEORGINA. Il Mercato dei Folletti Monna Innominata e altre poesie. Versione libera dall' inglese di Francesco Gargaro. Città di Castello, Il Solco, 1931.

In-16°, pp. XI, 151, brossura editoriale (restaurata e con alcune gore). Ritratto all'antiporta. Dedica autografa del traduttore a Beatrice Serra, storica dell'arte allieva di Adolfo Venturi, datata Gubbio, settembre 1937. Prima edizione italiana.



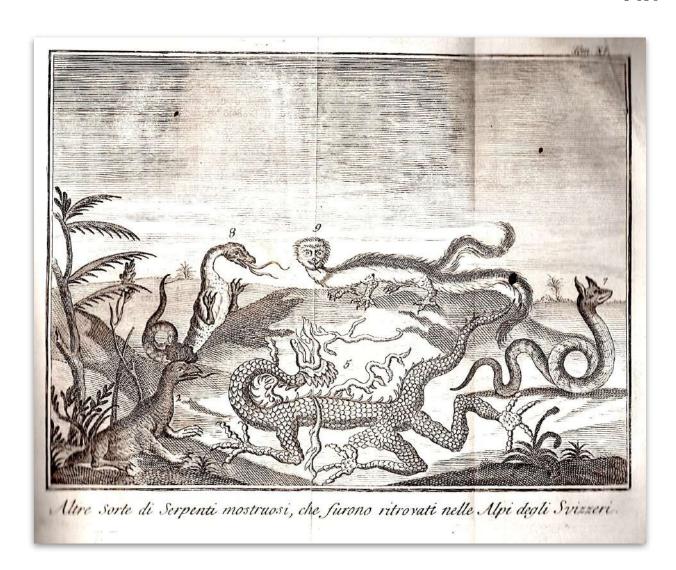
82. ROWLING JOANNE KATHLEEN. *Harry Potter and the Half-Blood Prince*. London, Bloomsbury, 2005.

In-8°, pp. 607, cartonatura editoriale illustrata a colori con sovraccoperta con identica illustrazione policroma di Jason Cockcroft. Perfetto stato. **Prima edizione. Menzione di "First edition" al verso del frontespizio.** Si tratta del sesto libro della fortunatissima saga di Harry Potter.



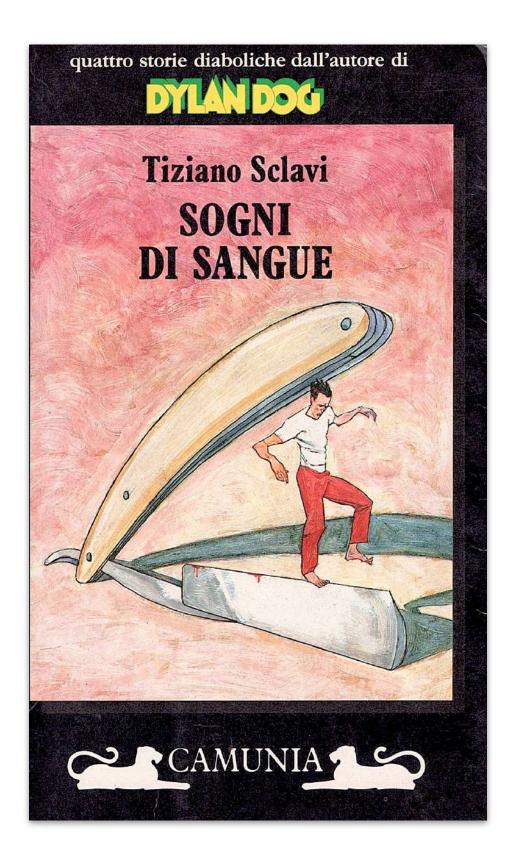
83. SALMON THOMAS. Lo Stato presente di tutti i Paesi, e Popoli del Mondo naturale, politico, e morale, con nuove osservazioni, e correzioni degli antichi, e moderni viaggiatori. Volume XI. Delle sette Provincie Unite, dei Paesi Bassi, degli Svizzeri, dei Grigioni, e loro alleati. in Venezia, presso Giambatista Albrizzi, 1742.

In-8° (191x134mm), pp. (16), 431, legatura coeva p. pergamena con titolo manoscritto in antico al dorso. Tagli a spruzzo. Frontespizio con fregio inciso e due timbri settecenteschi di appartenenza nobiliare. Antiporta allegorica incisa su rame e altre 17 tavole calcografiche f.t., molte delle quali ripiegate, con vedute delle principali località olandesi e svizzere, carte geografiche delle due nazioni, una scena di pattinaggio su ghiaccio in Olanda, serpenti mostruosi ritrovati nelle Alpi elvetiche, cristalli curiosi rinvenuti nelle Alpi, ecc. Dedicatoria a Giovanni Donà sormontata dal suo blasone inciso. Ottima copia. **Prima edizione italiana** del volume dedicato ai Paesi Bassi e alla Svizzera della celebre e poderosa opera del Salmon. L'opera, scritta originariamente in inglese, pubblicata tra il 1737 e il 1766 in 26 volumi prestamente tradotta nelle principali lingue europee. Thomas Salmon (Londra, 1679-1767), geografo e poligrafo inglese, è oggi noto per questa imponente impresa della "Modern History or the Present State of all Nations", oggetto di numerose traduzioni, rifacimenti ed imitazioni in varie lingue. Cfr. Morazzoni, p. 253. Cremonini, 64.



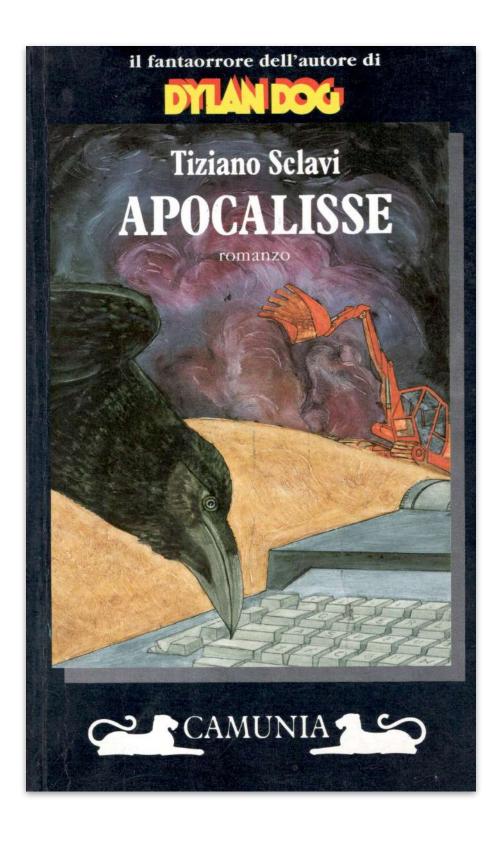
84. SCLAVI TIZIANO. Sogni di sangue. Milano, Camunia, 1992.

In-8° (23x15 cm), brossura editoriale figurata (impostazione grafica di Arcoquattro, illustrazione di Angelo Stano) con alette paratestuali. Pp (4), 333, (7). Collana "Brivido italiano". Più che buon esemplare. **Prima** non comune **edizione** di questa raccolta di quattro novelle.



85. SCLAVI TIZIANO. Apocalisse. Milano, Camunia, 1993.

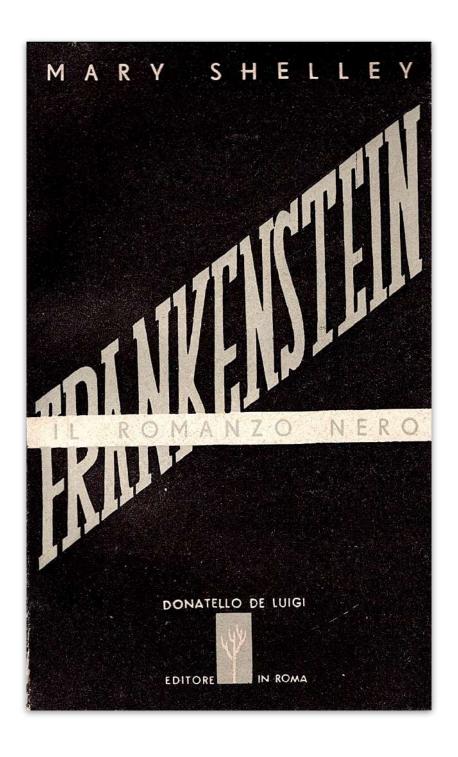
In-8° (23x15 cm), brossura editoriale figurata (impostazione grafica di Arcoquattro, illustrazione di Angelo Stano) con alette paratestuali. Pp (4), 262, (6). Collana "Brivido italiano". Ottimo esemplare. **Prima** non comune **edizione definitiva** con il titolo originario di un romanzo edito in una prima versione nel 1978 con il titolo "Guerre terrestri" indi riproposto con modifiche nel 1992 su un quotidiano con il titolo "Un nemico".



86. SHELLEY WOLLSTONECRAFT GODWIN MARY. Frankenstein.

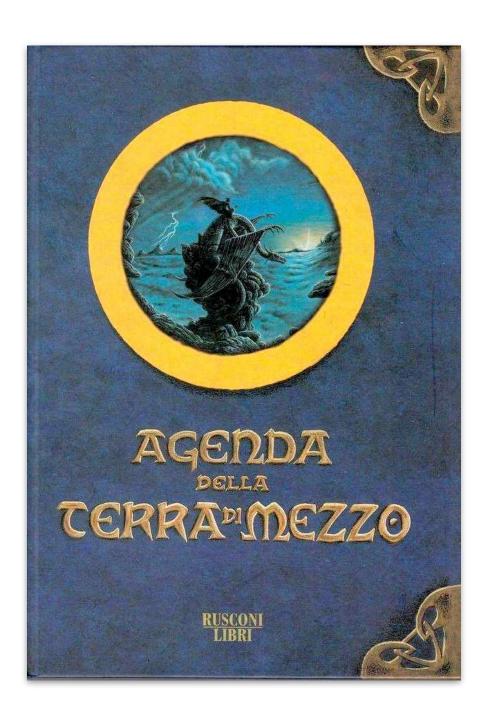
Roma, Donatello De Luigi, 1944.

In-8° piccolo, pp. 222, (6), brossura editoriale con titolo in bianco su fondo nero. Ottimo esemplare. **Rara prima traduzione italiana** del capolavoro di Mary Shelley, uno dei vertici della letteratura fantastica e dell'orrore, pubblicato per la prima volta nel 1818 (eccezionale il ritardo di quasi 130 anni prima di dare una veste linguistica italiana ad un libro già celeberrimo, e la cui fama fu ulteriormente ingigantita dalle numerose trasposizioni cinematografiche). Traduzione e introduzione di Ranieri Cochetti. Collana "Il Romanzo Nero".



87. SOCIETÀ TOLKIENIANA ITALIANA (A CURA DI). Agenda della Terra di Mezzo [1999 - Prima Edizione]. Milano, Rusconi, 1999.

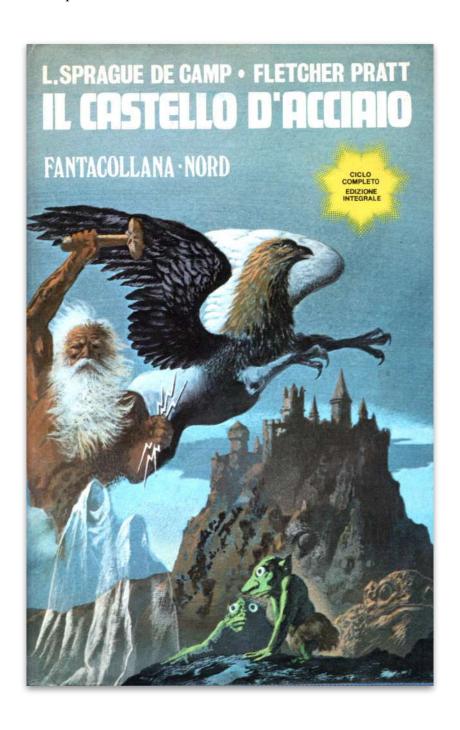
In-8° (24x17 cm) pp. (110), cartonatura editoriale figurata a colori, sguardie illustrate con mappe. 12 tavole fuori testo a colori, testatine figurate. Stampato su carta virata seppia. Ottimo esemplare. Edizione originale di questa agenda che permette di annotare da settembre a settembre ovvero nell' arco temporale della narrazione. In calce a ogni mese note circa gli avvenimenti principali della saga. In fine nota sull'edizione, sugli illustratori (tutti italiani) e su Tolkien a cura della Società Tolkieniana italiana che ne ha promosso la pubblicazione.



88. SPRAGUE DE CAMP L. - PRATT FLETCHER. *Il Castello d'acciaio* Traduzione di Giusi Riverso. Milano, Editrice Nord, 1960.

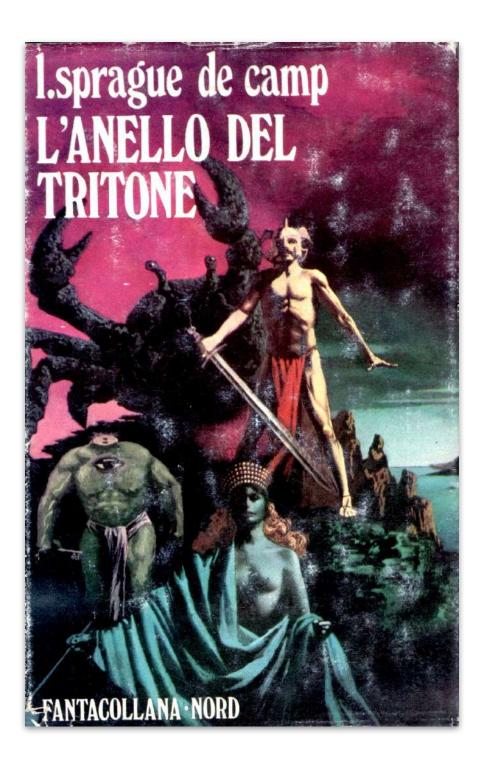
In-8° (19.5x13 cm), tela rigida blu editoriale con titoli al dorso, sovracoperta figurata (Karel Thole) con titoli al dorso e al piatto anteriore e paratesti al posteriore e alle alette. Pp (8), 457, (3). Fantacollana, 11, a cura di Renato Prinzhofer e Riccardo Valla. Buon esemplare.

Prima edizione italiana completa ed integrale del Ciclo di Harold Shea ovvero della trilogia composta da L'incantatore incompleto, Il castello d'acciao e Muro di serpenti in cui il protagonista viaggia in mondi paralleli dell'epica letteraria: Kalevala, Orlando Furioso, Regina delle fate e altri. Introduzione scritta espressamente per l'edizione italiana da Sprague de Camp in cui l'autore racconta la sua collaborazione con Fletcher Pratt prematuramente scomparso.



89. SPRAGUE DE CAMP L. L'anello del tritone. Milano, Editrice Nord, 1977.

In-8° (19.5x13 cm), tela rigida blu editoriale con titoli al dorso, sovracoperta figurata (Karel Thole) con titoli al dorso e al piatto anteriore e paratesti al posteriore e alle alette. Pp (VI), 210, (4). Fantacollana, 2, a cura di Renato Prinzhofer e Riccardo Valla. Seconda edizione italiana. Minimi difetti alla sovracoperta ma buon esemplare. Riscrittura in chiave fantasy di miti e leggende degli antichi popoli mediterranei dell'età del Bronzo.



90. STOKER BRAM (BRAHM). *Dracula. L'uomo della notte*. Traduzione di A. Nessi. Milano, Sonzogno, 1922.

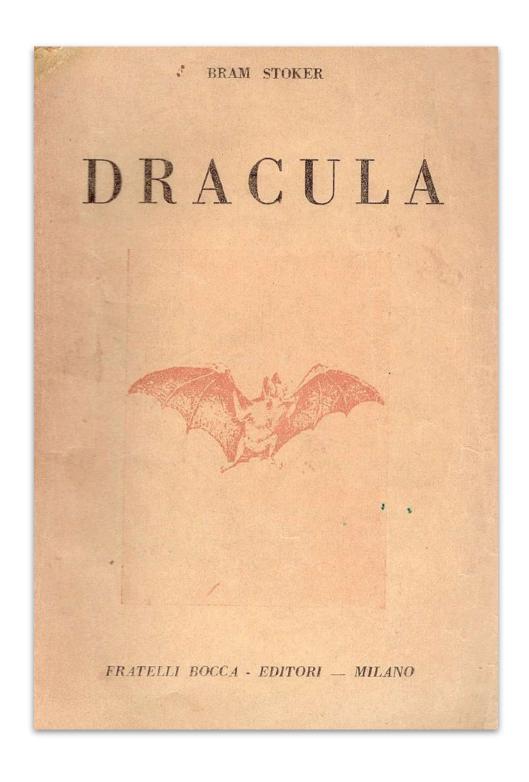
In-16° (19.5x13 cm), brossura editoriale con titoli al dorso e al piatto anteriore figurato, paratesti al posteriore e ai contropiatti. Pp 195, (5). Collana 'I Racconti misteriosi, n. 12'. Alcuni abili restauri conservativi e lievemente integrativi ai piatti e al dorso che presentano lievi segni del tempo e d'uso. Interno fresco. Un timbrino a stella al piede dell'ultima pagina non numerata. Pecetta del prezzo originale applicata al contropiatto posteriore. Considerando il tipo di carta usato per la stampa e la collana economica in cui usciva il volume il presente deve essere considerato un più che buon esemplare. **Prima edizione in**

lingua italiana di assoluta rarità del capolavoro di Stoker uscito nel 1897, opera di transizione fra il romanzo gotico e la letteratura dell'orrore. Pur questa edizione non essendo del tutto completa (alcune parti vennero tralasciate dato che la collana ospitava libri di massimo 200 pagine) deve essere considerata la prima edizione in lingua italiana. La copertina iconograficamente ancora molto fedele alla descrizione del Conte fornita nel romanzo riprende quella della prima edizione francese del 1920.



91. STOKER BRAM. Dracula. Milano, Fratelli Bocca, 1945.

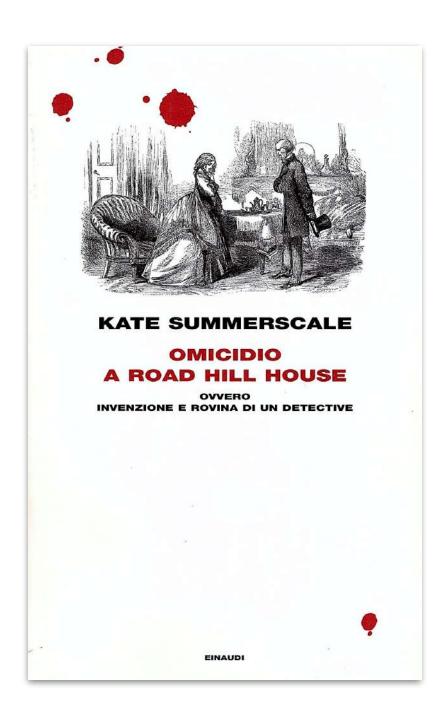
In-16° (192x125mm), pp. VII, 474, (6), brossura editoriale con titolo in nero e figura di un pipistrello in rosso. Ottimo esemplare. **Prima edizione integrale in lingua italiana** del capolavoro di Stoker (nel 1922 ne era uscita un'edizione presso Sonzogno in cui diversi brani erano stati soppressi), libro di transizione fra il romanzo gotico e la letteratura dell'orrore. Prefazione di Remo Fedi. Collana "Romanzi "Occulti", n. 7.



92. SUMMERSCALE KATE. Omicidio a Road Hill House ovvero invenzione e rovina di un detective. Traduzione di Luisa Civalieri. Torino, Giulio Einaudi, 2008.

In-8° (22.5x15 cm) tela editoriale violetta con titoli al dorso, sopracoperta figurata, alette paratestuali, sguardie e contropiatti figurati. Pp XVIII, 364, (2), 25 tavole fuori testo, 11 illustrazioni nel testo. Ex libris applicato alla pagina di occhietto. Più che buon esemplare.

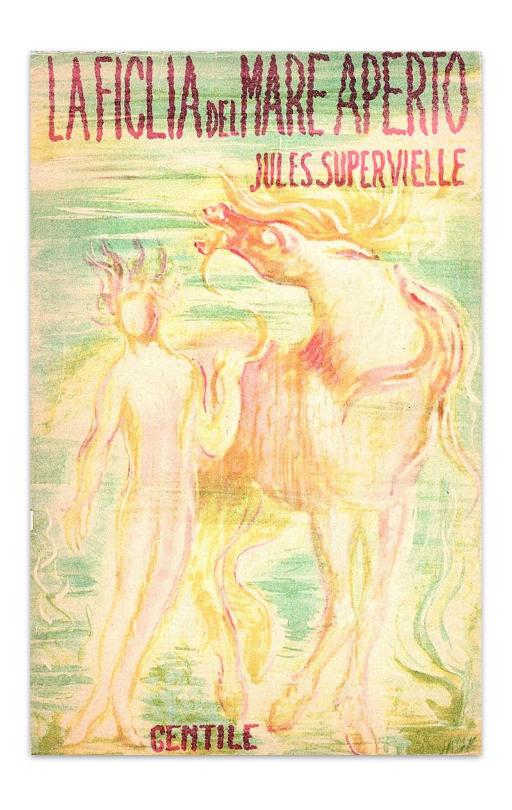
Prima edizione einaudiana nei Supercoralli dell'esordio italiano della Summerscale con questa puntigliosa ricostruzione di un macabro caso giudiziario ottocentesco - un infanticidio tra le mura domestiche. Il volume riuscito compromesso stilistico fa saggio e romanzo giallo ha vinto il Samuel Johnson Prize per la saggistica.



93. SUPERVIELLE JULES. La figlia del mare aperto.

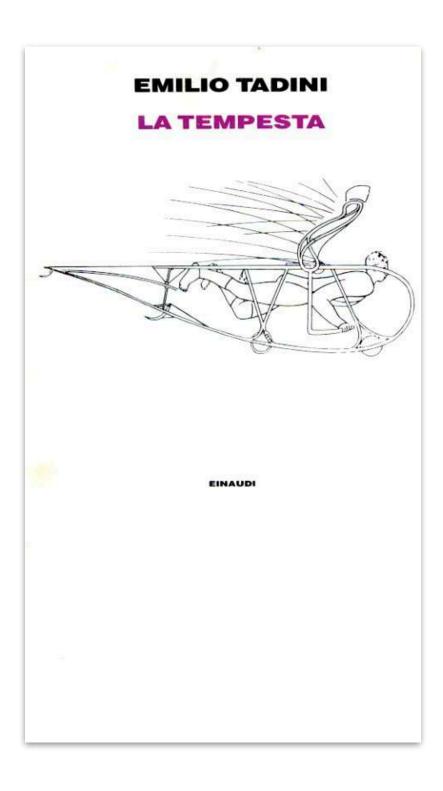
Milano, Gentile (Arti Grafiche Valsecchi), 1945.

In-16° (18x12 cm), pp, 128 (4), brossura editoriale azzurra con titoli al dorso e al piatto anteriore entro campo bianco con marca tipografica, ripetuti in rosso alla sovracoperta illustrata a colori da Aligi Sassu, alette paratestuali. Collana La Ruota Libri di varia umanità, Serie azzurra, 4. Ottimo esemplare entro velina stampato su carta di guerra. **Prima tradizione italiana** de "L' enfant de la haute mer" (1931, Gallimard) a cura di Camillo Sbarbaro. Otto racconti fantastici.



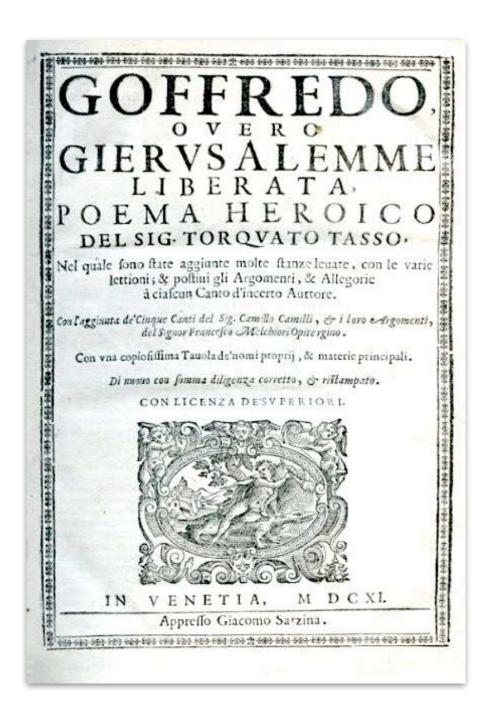
94. TADINI EMILIO. La tempesta. Torino, Einaudi, 1993.

In-8°, pp. (4), 383, (5), tela editoriale con sovraccoperta illustrata con una composizione di Tatlin. **Firma autografa di Tadini al frontespizio.** Ottimo stato. **Prima edizione.** "Un'opera di grande forza spettacolare e di raffinate meditazioni. Una vicenda di lucida follia piena di suggestioni che consacra Tadini ad altissimo livello in una tradizione che lo lega ai nomi di Pirandello e Volponi" (dal risvolto di sovraccoperta).



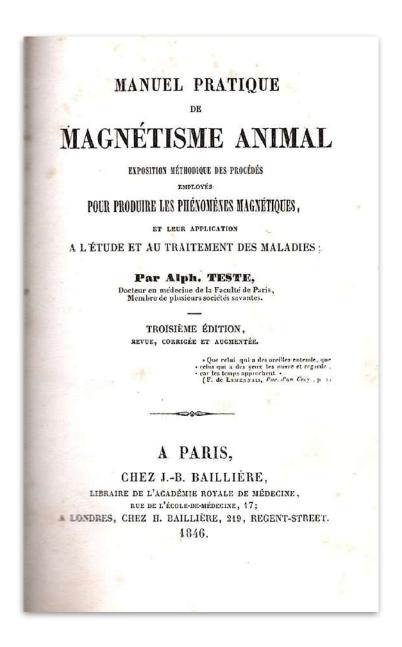
95. TASSO TORQUATO. Goffredo overo Gierusalemme Liberata, Poema Heroico, nel quale sono state aggiunte molte stanze levate, con le varie lettioni; e postivi gli Argomenti, & Allegorie à ciascun Canto d'incerto Auttore. Con l'aggiunta de' Cinque Canti del Sig. Camillo Camilli. in Venetia, appresso Giacomo Sarzina, 1611.

In-4° (218x165mm), pp. (16), 238, (2), 63, (1), bella legatura coeva in piena pergamena con titolo calligrafato in antico al dorso. Due frontespizi, uno per la "Gerusalemme" e uno per i "Cinque Canti" di Camillo Camilli, con marca tipografica allegorica, 4 vignette xilografiche di Gaspare Grispoldi, 31 capilettera figurati, testatine, finali e iniziali decorate in xilografia. Bellissimo esemplare. In fine sono allegate 3 pp. manoscritte ottocentesche con trascrizioni di versi tassiani. **Rara edizione secentesca** veneziana del capolavoro del Tasso. Graesse, VII, p. 33. Gamba, 948, note.



96. TESTE ALPHONSE. Manuel de magnétisme animal. Exposition méthodique des procédés employés pour produire les phénomènes magnétiques, et leur application a l'étude et au traitement des maladies. A Paris, chez J. B. Baillière, 1846. In-16°, pp. VIII, 500, legatura coeva m. pelle marrone con titolo e filetti in oro e fregi in oro e a secco al dorso. Piatti marmorizzati. Qualche leggera fioritura. Ottimo stato.

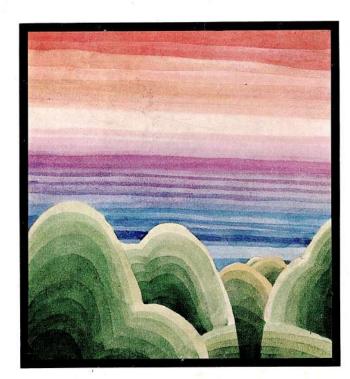
Terza edizione, riveduta, corretta e aumentata, di questo manuale relativo all'applicazione dell'ipnosi e del magnetismo animale mesmeriano (fenomeni che il Teste fa risalire storicamente all'antico Egitto) alla cura delle più svariate malattie (asfissia, paralisi, atrofia degli arti, clorosi, sordità, gotta, reumatismi, epilessia, fistole e ulcere, epilessia, ecc.). Ampio spazio è riservato alla trattazione del sonnambulismo. Il Teste (1814-1888) fu medico omeopatico, ipnotista e mesmerizzatore, autore di numerose pubblicazioni. Caillet,10583: "Contient un intéressant résumé historique sur le magnétisme dans l'Antiquité, le Moyenâge, etc.". Tinterow Collection, p. 102. Rosenthal, 3130. Crabtree, 529. Alicke, 326/71. Manca al Dorbon.



97. TOLKIEN JOHN RONALD REUEL. *Il Signore degli Anelli. Trilogia*. Edizione italiana a cura di Quirino Principe. Traduzione di Vicky Alliata di Villafranca. Introduzione di Elémire Zolla. Milano, Rusconi, 1970 (ottobre).

In-8° (22x14 cm), pp. 1359 (9), legatura editoriale tela rossa rigida con titoli dorati al dorso, sovracoperta figurata con raffinata grafica di Piero Crida e Mario Monge, risvolti paratestuali con ritratto fotografico dell'autore. Illustrazioni b/n nel testo. In fine, più volte ripiegata, una carta in bianco e nero delle terre fantastiche immaginate da Tolkien. Legatura salda e non allentata; tagli molto freschi; sovracoperta (pur con tagliandino del prezzo tagliato all' aletta posteriore a scopo evidente di dono) in eccellente stato; carta ripiegata ottima. Ottimo esemplare difficile a trovarsi in questo stato di conservazione ovvero privo

J.R.R. TOLKIEN
IL SIGNORE
DEGLI ANELLI



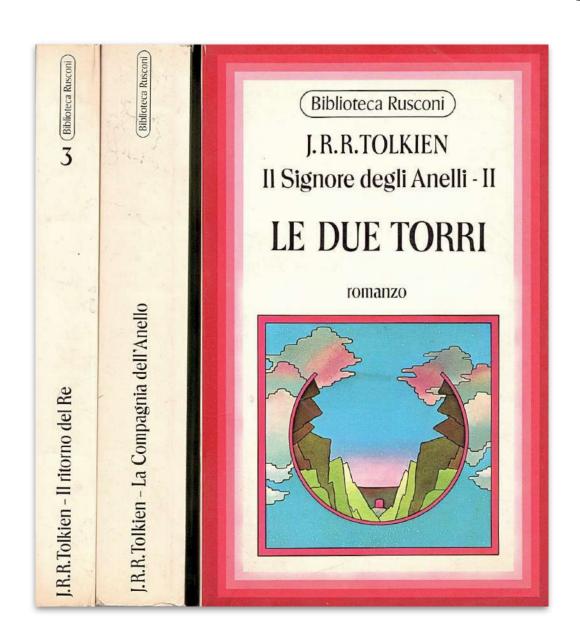
RUSCONI EDITORE

dei difetti che di solito affliggono l' edizione (tagli polverosi e/o bruniti, sovracoperta molto brunita o arrossata e con dentellature, strappi alla carta ripiegata e legatura allentata).

Prima edizione italiana completa di uno dei libri più celebri della letteratura del Novecento. "In The Lord of the Rings Tolkien.. riparla, in una lingua che ha la semplicità dell'anglosassone o del medioinglese, di paesaggi che pare d'aver già amato leggendo Beowulf o Sir Gawain o La Mort d'Arthur, di creature campate tra il mondo sublunare ed il terzo cielo, di essenze incarnate in forze fantastiche, di archetipi divenuti figure" (dall'introduzione di Elémire Zolla). In Italia, in precedenza, era già stata pubblicato da Astrolabio il solo primo volume della trilogia, sempre nella traduzione di Vicky Alliata.

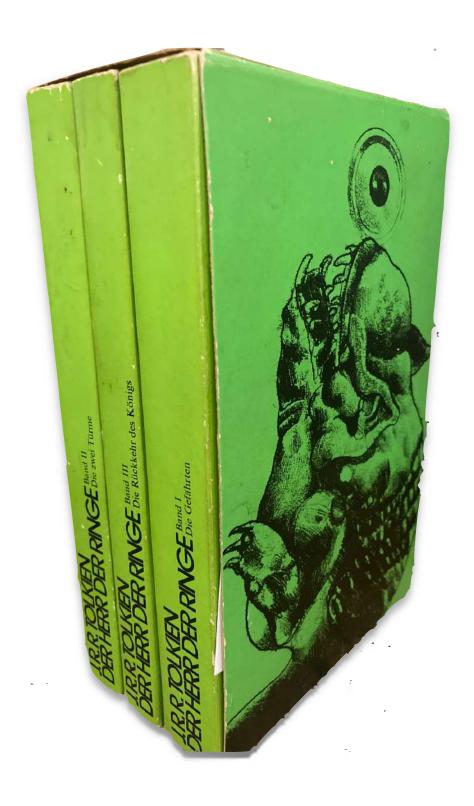
98. TOLKIEN JOHN RONALD REUEL. Il signore degli Anelli I-III: La Compagnia dell'Anello; Le due torri; Il ritorno del Re. Edizione italiana a cura di Quirino Principe. Introduzione di Elémire Zolla. Traduzione di Vicky Alliata di Villafranca. Milano, Rusconi, 1974.

Tre volumi in-8° (20x12.5 cm), brossura editoriale figurata con grafica di Mario Monge e disegni di Pietro Crida ai piatti anteriori e paratesti ai posteriori. Pp 494 (8); 390 (12); 340 (12). Collana Biblioteca Rusconi, 1-3. Minimi difetti ai piatti, interno fresco: più che buon esemplari. **Prima edizione italiana** in tre volumi singoli (che segue la prima assoluta in un solo volume del 1970) cui seguiranno altre tredici edizioni. La presente, se si eccettua una ristampa del solo primo volume nel 1977, rimarrà per quasi vent'anni l'unica edizione economica in tre volumi singoli. Di rilievo dunque la sua importanza per la storia della diffusione dell'opera del filologo oxoniense in Italia e della sua ricezione in un pubblico più ampio.



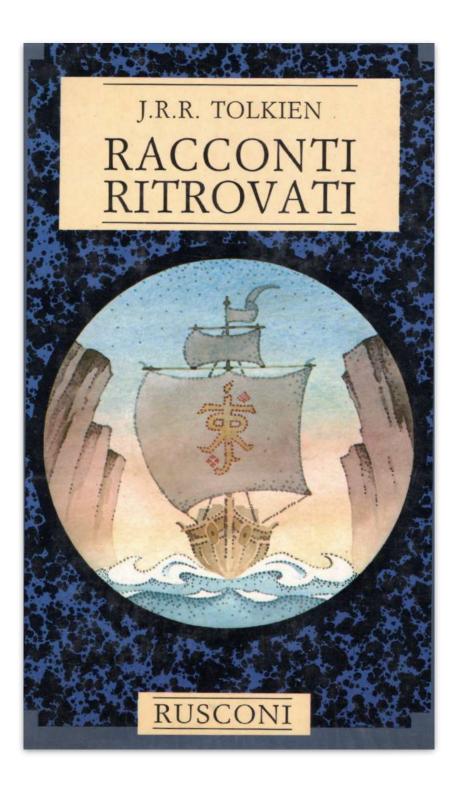
99. TOLKIEN JOHN RONALD REUEL. Der herr der Ringe. Die Gefährten; Die Zwei Türme; Die Rückkehr des Königs. Stuttgart (Finland), Hobbit Presse Klett-Cotta, 1983.

Tre volumi in-8° (20x12.5 cm), brossura editoriale verde con titoli in nero ai dorsi e ai piatti anteriori, cofanetto cartoncino il tutto figurato. Pp 491, (1), 1 cartina nel testo; 406; 360; 1 cartina più volte ripiegata in fine ad ogni volume. Minimi difetti alle brossure e al cofanetto, interno fresco, cartine integre: più che buon esemplare. **Prima edizione tascabile tedesca** in tre volumi singoli con riuscita ieratica grafica editoriale di Heinz Edelmann.



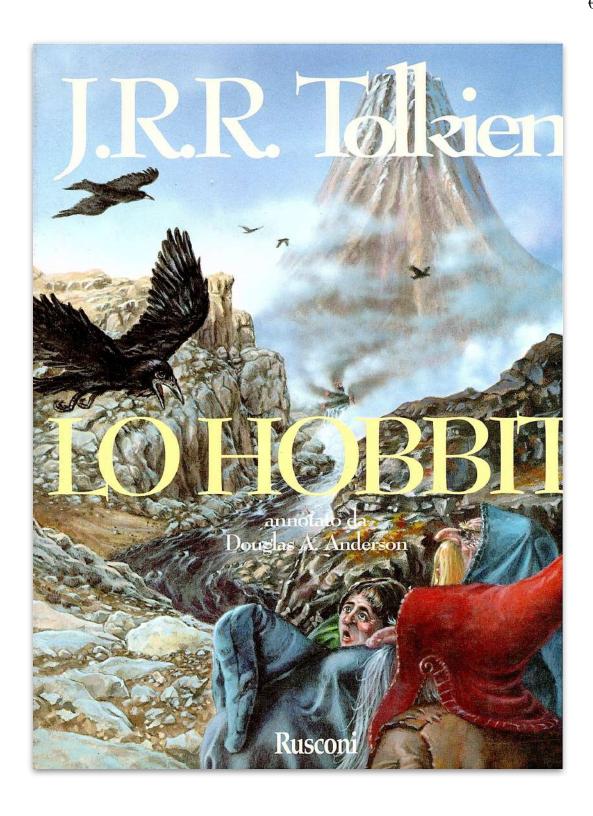
100. TOLKIEN JOHN RONALD REUEL. *Racconti Ritrovati* I. A cura di Christopher Tolkien. Milano, Rusconi, 1986.

In-8° (22x14.5 cm), tela rigida editoriale rossa con titoli dorati al dorso, sovracoperta figurata (Pietro Crida) con alette paratestuali. Pp 348, (4). Minimi difetti (lievissime bruniture e fioriture ai tagli, ai contropiatti e ai fogli di guardia) peraltro interno molto fresco. Più che buon esemplare. **Prima edizione italiana** dell' affascinante incipit creativo dell'universo tolkieniano composti da un giovane Tolkien alla vigilia della prima guerra mondiale.



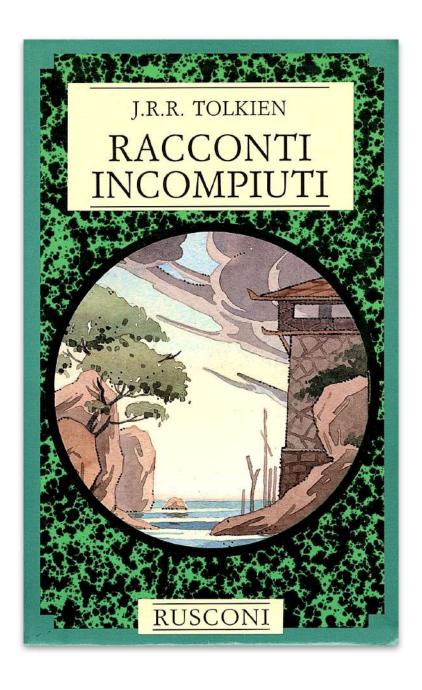
101. TOLKIEN JOHN RONALD REUEL. Lo Hobbit o la Riconquista del Tesoro annotato da Douglas A. Anderson. Milano, Rusconi, 1991.

In-4° (28.5x22 cm), tela rossa rigida editoriale con titoli oro al dorso, sovracoperta figurata. Pp 458, (6), illustrazioni in bianco e nero fuori testo e ad esso intercalate. Minimi segni d'uso e del tempo ma più che buon esemplare.



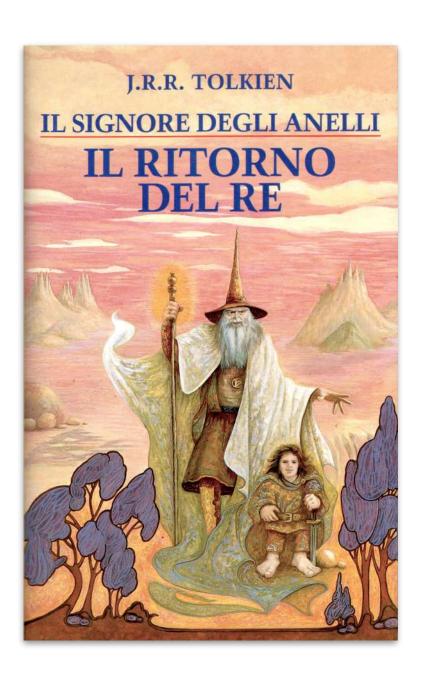
102. TOLKIEN JOHN RONALD REUEL. Racconti incompiuti di Númenor e della Terra-di-mezzo a cura di Christopher Tolkien. Milano, Rusconi, 1992.

In-8°(21.5x14 cm) cartoncino editoriale plastificato con titoli al dorso e al piatto anteriore figurati a colori. Pp. 607, (9), infine una carta più volte ripiegata della parte occidentale della Terra di Mezzo alla fine della Terza Età. Settima edizione italiana (che segue la prima del 1981) uscita nell'anno del primo centenario della nascita dell'autore: conservata la rara fascetta editoriale. Ottimo esemplare. Tassello fondamentale per comprendere appieno le sfumature e i retroscena mitici, teogonici, storici, o semplicemente curiosità dell'universo tolkieniano. Il volume raccogliendo scritti del grande narratore (ove interrotti, lacunosi, etc. integrati dal figlio, curatore del volume) sui Palantíri, sugli Istari, sull'isola di Númenor, su Galadriel e gli Elfi Silvani, su Gondor e sui Cavalieri di Rohan e versioni alternative (o più approfondite) sulla Caccia all'Anello, forma infatti insieme al Signore degli Anelli e al Silmarillion un'ideale trilogia.



103. TOLKIEN JOHN RONALD REUEL. Il Signore degli Anelli. Il ritorno del Re. Bergamo, Euroclub, 1992.

In-8° grande (24.3x15 cm), tela blu rigida editoriale con titoli dorati al dorso, sovracoperta con illustrazione a colori di Daniela Veluti e impostazione grafica di Luigi Caronni, alette paratestuali, contropiatti e sguardie figurate, cordoncino segnalibro in seta blu. Pp 430, (4). Seconda ristampa (febbraio 1992) della prima edizione Euroclub (1991) su licenza di Rusconi. Più che buon esemplare. Non comune edizione Euroclub del terzo capitolo, e conclusivo, della più famosa saga tolkieniana caratterizzata dalla veste grafica della sovracoperta originale elaborata da artisti italiani, mentre il testo riproduce l'edizione italiana uscita per i tipi Rusconi (completa dell'introduzione di Elémire Zolla e delle appendici a cura di Quirino Principe con alberi genealogici, calendario perpetuo della Contea, annali dei re e dei governatori, scrittura e pronunzia e notizie etnografiche e linguistiche).



104. TOLKIEN JOHN RONALD REUEL. *Il Signore degli Anelli. Trilogia*. Edizione italiana a cura di Quirino Principe. Introduzione di Elémire Zolla. Traduzione di Vicky Alliata di Villafranca. Milano, Rusconi, 1999.

In-8° (21x13 cm), brossura editoriale figurata da Pietro Crida. Pp 1359, (9), al contropiatto anteriore una carta in bianco e nero più volte ripiegata delle terre fantastiche immaginate da Tolkien. Trentatreesima edizione pubblicata nell' aprile 1999. Più che buona copia.

La trilogia completa della più famosa saga tolkieniana, vera e propria opera seminale per la letteratura del Novecento, e non solo per quella di genere come può apparire prima facie. Come chiosa Elémire Zolla nell'introduzione "In *The Lord of the Rings* Tolkien riparla, in una lingua che ha la semplicità dell'anglosassone o del medio-inglese, di paesaggi che pare d'aver già amato leggendo *Beowulf* o *Sir Gawain* o *La Mort d'Arthur*, di creature campate tra il mondo sublunare ed il terzo cielo, di essenze incarnate in forze fantastiche, di archetipi divenuti figure".



105. TOLKIEN JOHN RONALD REUEL. Il medioevo e il fantastico. A cura di Christopher Tolkien. Milano, Luni editrice, 2000.

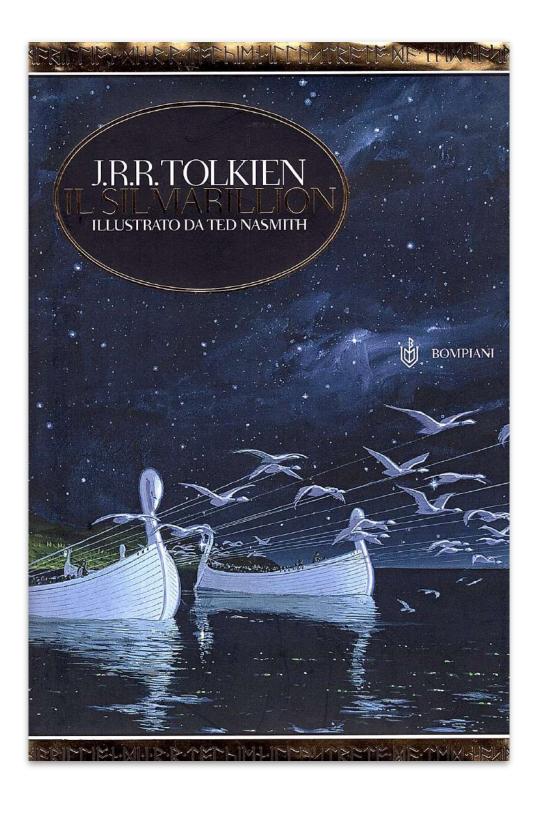
In-8° (21.5x14 cm), brossura editoriale con titoli al dorso e al piatto anteriore figurato, paratesti al posteriore con ritratto fotografico dell'autore. Pp 341, (11). Collana Biblioeca Medievale. Saggi, 6, Diretta da Mario Mancini, Luigi Milone e Francesco Zambon. Lievi segni del tempo e d'uso ai piatti, . Più che buon esemplare.

Non comune **prima edizione italiana** (che segue quella inglese del 1983) a cura di Gianfranco de Turris di questa scelta ragionata di scritti d'occasione - in gran parte testi di conferenze tenute ad uditori non specialistici - del filologo e scrittore britannico: Beowulf: i mostri e la critica; Tradurre Beowulf; Galvano e il Cavaliere Verde; Sulle fiabe; Inglese e gallese; Un vizio segreto e, infine, il discorso di commiato dall'Università di Oxford.



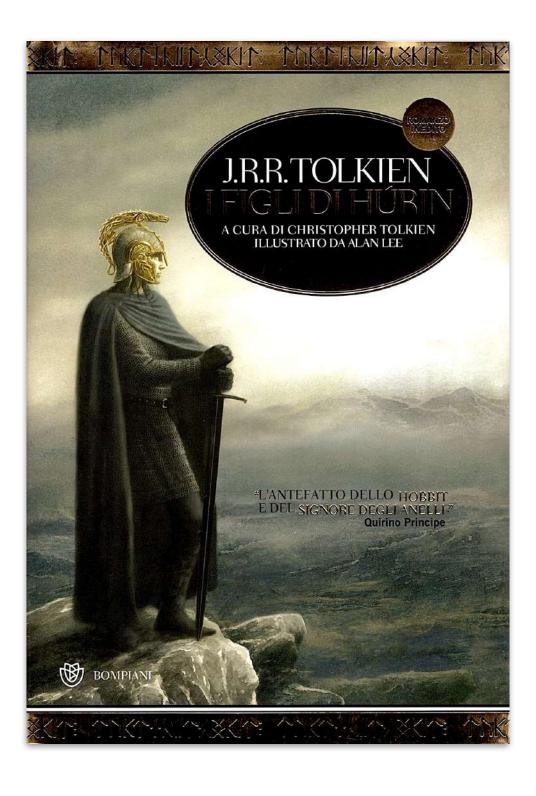
106. TOLKIEN JOHN RONALD REUEL. *Il Silmarillion illustrato da Ted Nasmith*. Milano, Bompiani, 2004.

In-4° piccolo (24.8x17 cm), tela rigida blu editoriale con titoli dorati al dorso e al piatto anteriore, sovracoperta figurata. Pp. 446, (2), tavole a colori fuori testo. Stampato su carta patinata. Ottimo esemplare. Nuova edizione italiana a cura di Marco Respinti condotta sull' edizione curata da Christopher Tolkien, traduzione di Francesco Saba Sardi e illustrazioni di Ted Nasmith.



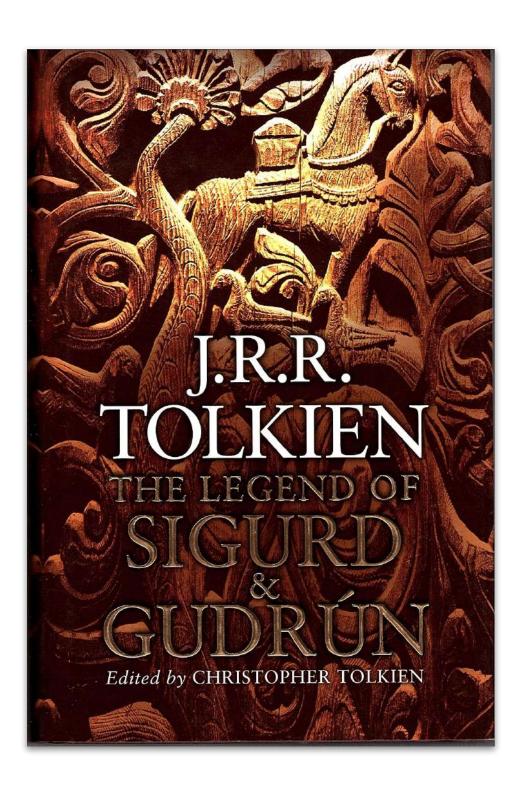
107. TOLKIEN JOHN RONALD REUEL. I figli di Húrin. Milano, Bompiani, 2007.

In-4° piccolo (24.8x17 cm), tela rigida blu editoriale con titoli dorati al dorso, sovracoperta figurata. Pp. 325, 26 illustrazioni in *grisaille* nel testo fungenti da testate e finali dei capitoli, 8 tavole a colori fuori testo a piena pagina, 1 mappa più volte ripiegata. Ottimo esemplare. **Prima edizione italiana** condotta su quella originale inglese a cura di Christopher Tolkien e superbamente illustrata da Alan Lee; traduzione di Caterina Ciuferri, postfazione all'edizione italiana di Gianfranco De Turris e con una nota di Quirino Principe.



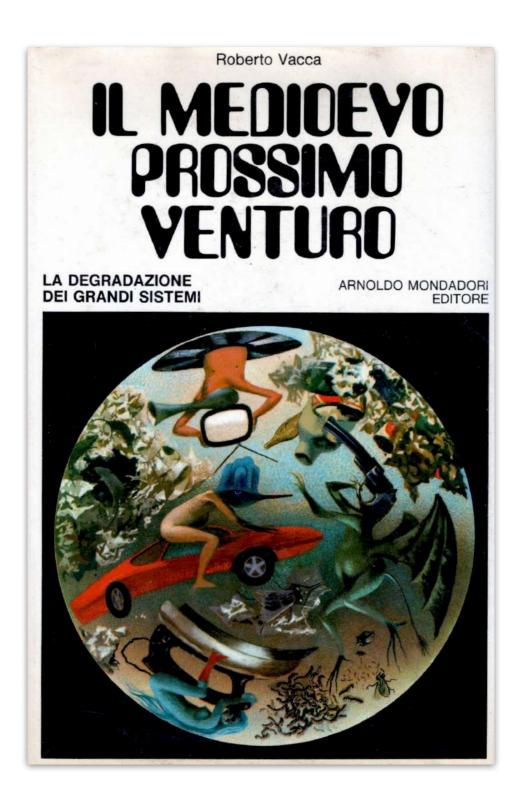
108. TOLKIEN JOHN RONALD REUEL. *The Legend of Sigurd & Gudrún*. Edited by Christopher Tolkien. Great Britain, HarperCollinsPublishers, 2009.

In-8° (23x15 cm) tela editoriale con sovracoperta figurata. Pp (8), 377, (1), all'antiporta riproduzione in fac-simile di una pagina tratta dal MS Tolkien Drawings B59/1, folio 44v, conservato alla Bodleian Library, illustrazioni bianco e nero nel testo. Riscrittura tolkieniana di alcuni cicli di poesia epica norrena Elder (or Poetic) Edda. Tolkien offre chiavi inedite di lettura di Volsunghi, Nibelunghi e Valchirie e loro legami con personaggi storici. E come sempre il topos del drago è presente.



109. VACCA ROBERTO. Il Medioevo prossimo venturo. La degradazione dei grandi sistemi. Milano, Arnoldo Mondadori, 1972.

In-8° (21x13.5 cm), tela rigida verde editoriale, sovracoperta figurata (Karel Thole) con titoli al dorso e al piatto anteriore, paratesti al posteriore e alle alette. Pp 204, (4). Collana Saggi, 31. Più che buon esemplare. Ormai classico pamphlet di sapore apocalittico con nefaste previsioni di collasso tecnologico ed ecologico conducente inesorabilmente a un nuovo e cupo medioevo a cui bisogna prepararsi selezionando elite culturali, una sorta di nuovo monachesimo umanistico cyberpunk.



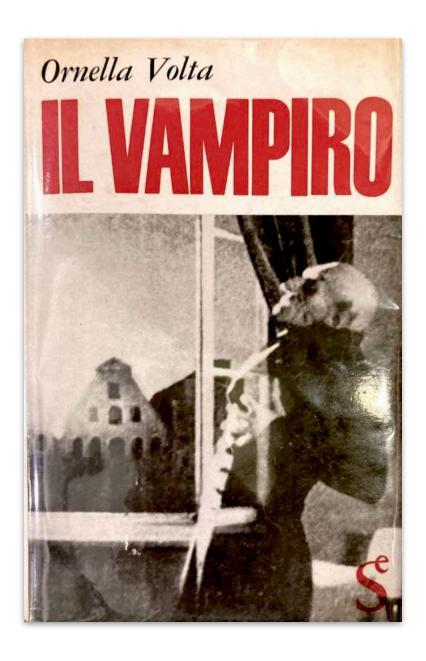
110. VIVIANI GIANFRANCO - VOGLINO ALEX - VEGETTI ERNESTO ET ALII (A CURA DI). COSMO INFORMATORE Narrativa - Critica - Saggistica - Curiosità - Anticipazioni, fatti e avvenimento del mondo degli appassionati di fantascienza & COSMO SF & COSMO SF NEWS. Milano, Casa Editrice Nord, 1983-1989.

18 fascicoli in-4° (27x20 cm), brossura spillata figurata editoriale, con paratesti ai piatti posteriori e ai contropiatti. Ciascun fascicolo di circa 60 pagine non numerate, con illustrazioni in bianco e nero. 1983-1989: Cosmo Informatore, 1983 (4); 1984 (1-4); 1985, (1-4); Cosmo SF, 1986 (4); 1987(1, 1BIS, 4); 1988 (1, 3); Cosmo SF News, 1988 (3); 1989 (1); Aggiornamento 1987 al catalogo ragionato della Casa Editrice Nord, 1988 (2a) contenente Le opere di fantascienza e fantasy uscite nel 1986-87 di pp (32). Tutti i fascicoli sono in più che buono stato di conservazione. Non comune raccolta di questi innovativi bollettini editoriali ideati dalla Casa Editrice Nord (fin dal 1970) di difficile reperibilità in quanto spediti solo in abbonamento a chi acquistava almeno un libro a semestre per corrispondenza. I presenti fascicoli, tutti degli anni ottanta, permettono di comprendere appieno il profondo impegno della Casa Editrice Nord nel diffondere i grandi nomi della letteratura fantastica in Italia oltre che alcuni aspetti della politica editoriale italiana del periodo. I bollettini non sono infatti semplici cataloghi pubblicitari e commerciali ma raccolgono schede bio-bibliografiche degli autori, saggi sulle letterature di genere, informazioni sui vari festival letterari tematici, etc. Di sicuro interesse anche l'apparato iconografico con disegni e strisce di illustratori italiani emergenti.



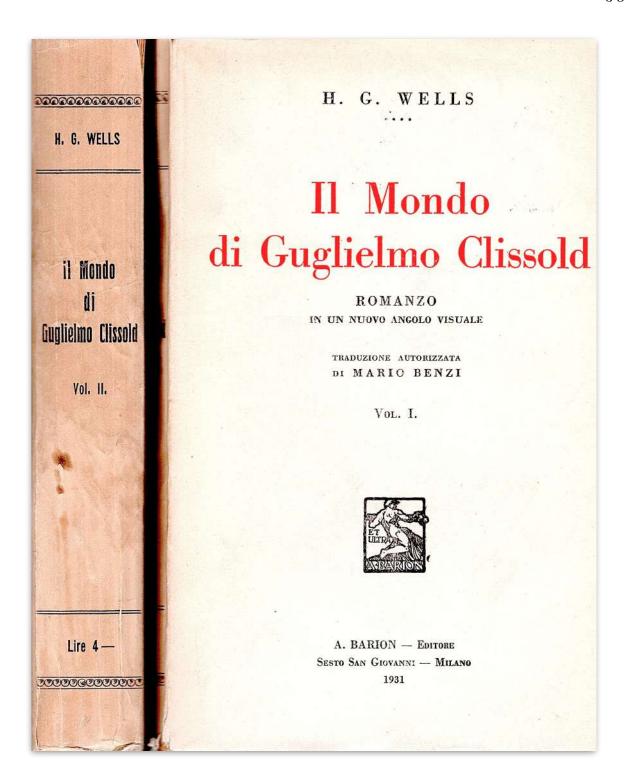
111. VOLTA ORNELLA. *Il vampiro*. Milano, Sugar (Archetipografia), 1964.

In-8° (21.5x14.5 cm), tela editoriale nera con titoli rossi al dorso e neri e rossi alla sovracoperta illustrata con un fotogramma del "Nosferatu" di Murnau e alette paratestuali, contropiatti e sguardie figurate con pipistrelli. Pp 230, (18), numerose illustrazioni in bianco e nero nel testo e fuori testo, tavole fotografiche bianco e nero fuori testo. Ottimo esemplare. Articolata indagine sul vampirismo, di cui viene data un'interpretazione psicanalitica, aggiornata sulle più recenti scoperte della sessuologia e della psicopatologia criminale. Presente anche un buon lavoro di ricerca di antropologia culturale come dimostra la dettagliata 'Tavola delle specie vampiriche' riportata nelle pagine finali, ovvero di come ogni cultura raffigura l'ignoto e il mostruoso. "Sempre in bilico tra lo stile del trattato e quello della aneddotica, questo libro lascia infine l'ultima parola al lettore, preso appunto nell'inquietante equivoco: mito o realtà quotidiana ?". Il volume vinse il Premio Dracula e fu all' epoca un successo tale che questa quarta edizione (del tutto identica all' originale) venne pubblicata nello stesso anno della prima.



112. WELLS HERBERT GEORGE. Il mondo di Guglielmo Clissold. Romanzo in un nuovo angolo visuale. Traduzione autorizzata di Mario Benzi. Sesto San Giovanni - Milano, A. Barion, 1931.

Due volumi in-16° (19.5x13 cm), brossura editoriale con titoli ai dorsi e ai piatti anteriori. Pp 366; 430. Ex-libris all'occhietto del primo volume. Minimi difetti ma più che buon esemplare genuino. **Edizione originale italiana** di questo romanzo sperimentale dello scrittore britannico.



113. ZOLLA ELÉMIRE. Storia del fantasticare. Milano, Bompiani, 1964.

In-8° (21.5x14 cm), pp. 230, (6), brossura editoriale gialla a stampa nera. Collana 'Portico. Critica e saggi, Volume 45°'. Alccuni segni lettura a lapis. Più che buon esemplare.

Prima edizione di questa ricognizione zolliana nel mondo della fantasticheria e delle sue elaborazioni a livello letterario, culturale e spirituale, a partire dalla sua moderna riscoperta, che viene fatta risalire al XVIII secolo, momento in cui esso è per la prima volta distinto in modo netto dalla comicità o dalla stregoneria. L'indagine di Zolla si apre sulle forme generali della fantasticheria e sui legami di essa con la religione, l'arte, la cultura, per poi individuare il proprio oggetto in una quantità di specifici campi d'indagine: lo spleen fantastico in Inghilterra, Goethe, il padre Surin e il suo trattato sulla perfezione cristiana, Proust e Gide, il puritanesimo americano, Tolstoj, Manzoni, Kafka ("demonologo moderno"), Musil, Joyce ("l'apoteosi del fantasticare"). Cfr. Spaducci, p. 311.

